IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI
COPPE
MEDAGLIE
TARGHE
TROFEI
TORINO - VIA FREJUS 10 - T.L. 443.280

Anno 105 - Numero 5 ULTIMA EDIZIONE sabato 6 gennaio 1973

STAMPA SERA

Ed Unica

TUTTOROCCE SELVA - BENEVENI
COPPE - MEDAGLIE
TARGHE - TROFEI
TORINO - Via Frejus 10 443280

Lire 90 (arretrati Lire 180) - Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70 - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 75.000, semestre 37.400, trimestre 9500 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65.61 - Telex 21.121 - Estero Austria sc. 7; Francia fr. 1,30; Svizzera frs. 0,90 - Inserzioni Publikompass S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 656.965, 658.844 - 20123 Milano, via Gaetano Negri 8/10, telefono 85.96 00184 Roma, via Quattro Fontane 16, scl. 47.55.904, 47.55.947 - 16122 Genova, via E. Vernazza 23, telefono 587 611 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 600 il mm) - Posizione data ritenuta numerio 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Economici vedere rubriche
Annunci Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro)

Questi i biglietti vincenti stasera

ROMA, 6 gennaio.

Ecco i biglietti estratti stamane per la lotteria di Capodanno. Essi verranno abbinati ai cantanti di stasera, con premi che vanno da 150 milioni a 80 milioni.

AV 45082 (venduto a Roma)
AP 43801 (Milano)
C 05033 (Bari)
CO 64097 (Verona)
CD 99981 (Firenze)
BL 57416 (Modena)
FS 12355 (Roma)
E 96305 (Bologna)

I premi di seconda categoria (da 40 a 16 milioni) sono:

CR 01853 (Roma)
CE 08481 (Firenze)
AD 10330 (Trapani)
DL 11946 (Brescia)
ET 16881 (Roma)
CI 61220 (Milano)
IZ 93572 (Roma)
GN 07509 (Roma)
FA 30614 (Napoli)
S 03908 (Roma)
CU 12545 (Milano)
CB 00880 (Pisa)
CE 74333 (Torino)
EG 13985 (Napoli)
BB 55433 (Trapani)
BL 57830 (Modena)

L'estrazione continuava alle 12,30, ora in cui andiamo in macchina (mancano i premi di consolazione).

La Loren ha avuto un bimbo

(Servizio a pag. 2)

CARELLO e fratelli interrogati stamane Diamo il testo di una telefonata

Lunga deposizione e molte lacune - La telefonata, che riportiamo integrale, è l'ultimo colloquio tra uno dei rapitori e Paola Carello

(A pagina 4 i servizi di Mario Bariona, Alvaro Gili, Piero Soria)

SPORT, MUSICA E MILIONI: DUE GIORNI ECCEZIONALI

Canzonissima: finale

In testa Ranieri (il biglietto che sarà abbinato a lui vincerà 150 milioni), secondo dovrebbe essere Morandi (130 milioni) - L'incasso della lotteria è stato un record: 7 miliardi di lire Vengono distribuiti 2 miliardi e 275 milioni divisi tra cento fortunati - L'abbinamento dei biglietti stasera alle 21 all'inizio dello spettacolo (*I nostri servizi alle pagine 5 e 6*)

Roma. I finalisti di «Canzonissima». Da sinistra sono: Di Bari, Morandi, Ranieri, Reitano e Orietta Berti, Rosanna Fratello, Marcella e Iva Zanicchi

Roma, 6 gennaio.

Qualcuno ha parlato di Canzonissima '72 come dell'ultima edizione, ma nessuno oggi oserebbe ad affossare una trasmissione che, benché bistrattata, consente al ministero delle Finanze di allestire la più ricca lotteria nazionale d'Europa. L'eccezionale monte premi di quest'anno è di 2 miliardi 275 milioni, ossia mezzo miliardo in più del '71.

Con la vendita di 13.956.365 cartelle (due milioni e mezzo in più del '71) la Lotteria di Capodanno ha provocato un movimento in denaro liquido di sette miliardi, senza contare il miliardo speso in francobolli dagli italiani per spedire le cartoline voto nelle 13 settimane.

Con questo successo finanziario procurato alla Lotteria di Capodanno, che da sola incassa il doppio delle altre lotterie nazionali (Agnano, Merano e Monza), si può senz'altro dire che la trasmissione di Canzonissima si rifarà l'anno prossimo e per i successivi tre anni. D'altra parte l'Istituto finanziario che ha assunto la gestione delle lotterie dal 1972 al 1976, per aggiudicarsi l'appalto, contava su Canzonissima e sul suo attivo.

Inalterato è rimasto il primo premio — 150 milioni — mentre i restanti sette della prima categoria sono stati diminuiti rispetto allo scorso anno per consentire l'aumento di quelli di consolazione. Alle altre cartelle estratte dal secondo all'ottavo posto toccheranno quindi 120 milioni anziché 140, 120 (130), 110 (120), 100 (115), 90 (110), 85 (100), 80 (90). Per completare l'elenco dei cento fortunati della lotteria 1972 vanno aggiunti 25 premi di seconda categoria (valore decrescente da 40 a 16 milioni) e 67 premi di circa dieci milioni.

Borsa in lieve discesa

Nella settimana l'indice ha perso lo 0,75% - Qualche spunto di ripresa sui titoli assicurativi

MILANO, 6 gennaio.

Nei primi giorni di questa prima settimana del '73 il mercato ha mostrato una certa volontà d'azione; in seguito però l'intonazione s'è fatta più calma e la maggior parte delle iniziative sono rientrate. L'indice alla fine ha registrato una perdita dello 0,75% da 58,82 a 58,38.

Tra i valori più in vista delle prime sedute si possono citare le Ras, che martedì si sono portate molto vicino al massimo assoluto segnato nel 1970. Il comportamento del titolo ha dato il via ad una serie di congetture di cui, almeno per il momento, è difficile controllare la veridicità. Le Ras, comunque, dopo la puntata iniziale, sono state oggetto d'un assestamento che ha riportato il titolo sotto le posizioni di partenza.

Nel corso dell'ottava s'è notato un certo interessamento anche per altri assicurativi, tra cui in particolare evidenza Generali, Assicuratrice e Fondiaria Incendio: anche questi spunti sono però rientrati nel finale. Un esordio molto promettente hanno avuto anche le Montedison, che nella prima seduta settimanale si sono portate, per la prima volta dopo la svalutazione del capitale, in parità con il valore nominale e cioè a 500 lire. In seguito però anche questi progressi sono stati ridimensionati e la Montedison, alla fine, ha conservato meno di metà dei guadagni iniziali.

Di riflesso al miglioramento della Montedison si sono avuti mercoledì alcuni spunti sulla Bastogi e, giovedì, si è notato un certo risveglio tra gli immobiliari e i mercuriferi; in ricupero anche le due Olivetti. Particolarmente pesanti, per contro, nella settimana le Rinascente e Liquigas.

L'indice, dopo la chiusura festiva di lunedì 1° gennaio, è salito dello 0,4% tra martedì e mercoledì; è rimasto invariato giovedì e ieri è sceso dell'1,15%.

Il reddito fisso, almeno per ora, ha risentito solo in parte dell'effetto dei reimpieghi di cedole e rimborsi in scadenza al 1° gennaio.

r. c.

Inter-Juve incontro-big

Si prevedono 90 mila spettatori ed oltre 200 milioni d'incasso - Ma c'è tanto timore per la nebbia (*I nostri servizi alle pagine 8 e 9*)

Scontro al vertice a San Siro: la partitissima di domani è Inter-Juventus. Tradizionale rivalità e scottanti motivi di classifica richiameranno allo stadio milanese la folla delle grandi occasioni. L'incasso supera già i 200 milioni. Bettega e Marzola, nella foto, sono due protagonisti dell'attesa confronto, che però pare minacciato dalla nebbia

A Ginevra: madre e bimbo stanno bene

E' nato stamane il figlio della Loren

E' il secondogenito - Solo Ponti ammesso nella stanza di Sophia

La Loren quando si recò a Ginevra per la maternità

dal corrispondente

GINEVRA, 6 gennaio.

Sophia Loren ha dato alla luce, stamane all'alba, un bimbo. L'attrice e il neonato, il secondogenito dei coniugi Ponti, stanno bene. Il lieto evento è avvenuto nella clinica ginevrina dove l'attrice era stata ricoverata segretamente

La nascita del bambino era stata annunciata ieri sera, intempestivamente, ma poi era venuta la smentita ufficiale, dopo una ridda di indiscrezioni le quali indicavano comunque che il lieto evento era imminente, era atteso di ora in ora.

Fino a ieri pomeriggio il silenzio sull'ultima fase della gravidanza della celebre attrice era stato assoluto. Anzi sembrava che il «presse du coeur» avrebbe ignorato stapolla la Loren, ma poi all'improvviso un individuo poco scrupoloso, e intempestivo, ha annunciato la nascita del secondogenito dei coniugi Ponti, ha perfino inventato un'intervista con alcuni ginecologi della «maternité» dell'ospedale cantonale di Ginevra. Poiché nessuno ha smentito, la falsa notizia ha fatto il giro del mondo. Perfino la televisione francese l'ha diffusa dandole un certo rilievo. Numerosi ginevrini si sono affrettati ad inviare omaggi floreali alla Loren. In effetti i fiorai della città del Lemano continuano a fare affari d'oro.

All'alba di stamane numerosi fotografi si sono portati nella via Charles Bonnet. Al numero uno di questa strada, nel centro di Ginevra, sorge la casa acquistata due anni fa da Carlo Ponti per 170 milioni di lire. Al primo piano egli vi ha sistemato un lussuoso alloggio di 7 camere. La moglie Sophia vi ha trascorso le ultime settimane della sua seconda gravidanza. Al primo piano abita il prof. Waitzenitz. I cronisti, accompagnati da uno stuolo di curiosi, hanno suonato a lungo, ma nessuno ha risposto, come se l'appartamento fosse vuoto. Tale circostanza ha indotto che la Loren, avvertite le prime doglie, è stata condotta alla «Maternité» dell'ospedale cantonale, dove il marito le ha prenotato un appartamentino (la retta è di 150 mila lire al giorno).

Una barriera impenetrabile circonda la persona di Sophia dall'assalto di cronisti e fotografi. Solo Carlo Ponti è stato ammesso nella stanza dell'attrice. Il produttore, confermando il lieto evento, ha detto che il bimbo è nato alle 9 e che il parto è durato un'ora.

Luigi Fascetti

Un torinese a Sanremo

Picchiato al night perché protesta per il caro whisky

Preso a calci dal proprietario del locale e "pestato" da tre "gorilla"

dal corrispondente

SANREMO, 6 gennaio.

(r. b.) Un torinese è stato preso a calci dal proprietario di un night club e da tre «gorilla» perché aveva protestato, giudicando il prezzo del whisky che gli era stato servito troppo caro. Protagonista della disavventura che si è risolta con una denuncia alla polizia per aggressione, è stato Francesco Riggio, 48 anni, residente a Torino, in corso Regina Margherita 353, da alcuni giorni in vacanza sulla riviera.

«Come ogni sera — ha detto il Riggio alla polizia — dopo aver cenato al ristorante, sono entrato in un night. Al «Gassosa», in piazza Manuli, ho bevuto un whisky, poi visto che non c'era l'ambiente che cercavo, ho chiesto il conto per andarmene. Alla cassa mi sono sentito chiedere 1500 lire anziché le solite 1000. Ho protestato».

Il proprietario del night, Aldo Segato, ha invitato il cliente alla calma, pregandolo di uscire fuori dal locale, per discutere con lui dell'accaduto. «Mentre stavo uscendo dal "Galassia" — ha dichiarato il torinese nella sua denuncia — il Segato all'improvviso ha cominciato a prendermi a calci facendomi cadere. Mentre tentavo di rialzarmi, sono comparsi tre "gorilla", grandi e grossi, che mi hanno dato il resto, colpendomi al viso e al fegato».

Il Riggio ha raggiunto via Matteotti dove è stato soccorso da un passante ed accompagnato all'ospedale civile dove i medici lo hanno medicato per escoriazioni al viso e al torace, giudicandolo guaribile in 7 giorni.

Firenze: il mistero della morta che parla

Identificata la donna sepolta per un'altra

Sarebbe un'anziana signora sparita fin dal 22 novembre - Un orologio da polso servirà per l'identificazione

dal corrispondente

Firenze, 6 gennaio.

Ivo Giorgetti e Maria Mamone, che la mattina di Capodanno parlarono per telefono con la «morta» Alfonsina Villarosa in Nasca, sono state interrogati dal magistrato, a cui è affidata l'inchiesta sulla strana vicenda. Anche il marito di Alfonsina, Vincenzo, è stato interrogato. Le prime due, senza ombra di dubbio, hanno detto ai magistrato che la donna con la quale parlarono al telefono è Alfonsina, la madre di sei bimbi scomparsa da casa il 10 novembre.

Poi il magistrato ha sentito anche il marito, il quale ha ripetuto quanto ha detto in questi giorni: cioè tutte le sue incertezze su un riconoscimento troppo affrettato, per il dolore e la prostrazione, della donna che, recuperata il 25 novembre gli venne mostrata nella sala dell'obitorio.

D'altra parte dicono all'Istituto di medicina legale che il cadavere era perfettamente riconoscibile, con piccole tumefazioni sul volto e sul corpo, e che al momento della identificazione da parte dei parenti la stanza era illuminata perfettamente. Il magistrato, non riscontrando incertezze da nessuna parte, affida ai parenti la salma, archiviando il caso.

Ora quella pratica è stata ripresa e riaperta: il magistrato attende soltanto l'arrivo dei genitori di Alfonsina per interrogarli e decidere sulla riesumazione della salma tumulata a Partinico e riscontrare il particolare dei lobi auricolari forati: Alfonsina, ha detto il marito, aveva due fori ben marcati, mentre, secondo un inserviente dell'obitorio fiorentino, la morta i lobi li aveva intatti.

Quindi Alfonsina sarebbe viva e si trova a lavorare da qualche parte per racimolare «il milione di lire».

Intanto sono iniziate le indagini per accertare l'identità della morta tumulata a Partinico; si stanno esaminando tutti i casi delle donne scomparse nel novembre da Firenze. Una certa consistenza sta acquistando l'ipotesi che la donna tumulata a Partinico possa essere Gilda Ciampolini, 62 anni, sparita il 22 novembre; capelli biondi tendenti al bianco, aspetto giovanile (almeno dieci-quindici anni in meno), la Ciampolini divideva un piccolo appartamento con un'altra anziana signora sola. La donna uscì da casa il 22 novembre per recarsi ad acquistare un limone e non fece più ritorno.

La sua amica e coinquilina è da diversi giorni assente da Firenze: il magistrato attende che rientri per porle alcune domande. Dall'orologio trovato sul cadavere recuperato sul greto dell'Arno la donna potrebbe eventualmente riconoscere la Ciampolini. Sarebbe un altro punto che avvalorerebbe ancor più i dubbi e le perplessità di Vincenzo Nasca sull'identità della donna tumulata a Partinico.

u. c.

Forse una nuova traccia nel rapimento di Vigevano

Si cerca d'individuare nella Valdossola una baita: c'è prigioniero l'industriale?

L'indicazione data da una telefonata anonima: "Torielli è in una località nei pressi di Santa Maria Maggiore"

dal corrispondente

Vigevano, 6 gennaio.

Il procuratore della Repubblica di Vigevano, dott. Cattalli, prenderà una decisione definitiva entro lunedì sul caso del rapimento del rag. Torielli. Il magistrato, in base agli sviluppi della drammatica vicenda, che si protrae ormai da 19 giorni, deciderà infatti se mantenere ulteriormente fermi i carabinieri e la polizia oppure riprendere le indagini, interrotte all'indomani del sequestro del giovane uomo d'affari.

Nella giornata di ieri era stata segnalata una comunicazione telefonica sul caso. L'autore della telefonata, dopo aver precisato di abitare a Gozzano, in provincia di Novara, ha affermato di sapere con certezza dove il Torielli sarebbe tenuto prigioniero. «E' in una baita — ha precisato — nei pressi di Santa Maria Maggiore. E' vivo». Poi ha aggiunto anche di conoscere uno dei banditi ed ha fornito le generalità di quest'ultimo. Abiterebbe a Maggiora, un paese ad una sessantina di chilometri dalla città lomellina.

Il procuratore della Repubblica, i carabinieri e la polizia hanno però dato scarsa importanza a questo nuovo fatto. La telefonata è stata attribuita ad un mitomane o sciacallo» o ad un maniaco in cerca di pubblicità. Non è stata avviata alcuna indagine, l'inattività degli inquirenti viene ulteriormente ad avvalorare l'ipotesi che il rag. Torielli è in vita e che il procuratore della Repubblica intende avvalorare, in tutti i modi, il suo «riscatto». Non solo. Il «silenzio» più volte sollecitato in queste settimane dal magistrato, avvalora la supposizione più logica: cioè che i rapitori e i parenti del Torielli devono aver preso contatti dettagliati per cui la liberazione potrebbe essere imminente.

I banditi evidentemente avevano chiesto tempo e ancora denaro; chi tiene prigioniero il Torielli non vuole commettere passi falsi, tali da poter essere facilmente incriminato. Di qui la decisione del procuratore della Repubblica, il quale ancora ieri sera ha avuto un breve colloquio con [illegible] del rapito, cav. Torielli, per riprendere per ora le indagini.

Facendo così non si rischia [illegible] a rispondere a rapimento in concorso. Infine a riguardo della località indicata dalla persona che ha telefonato, Santa Maria Maggiore, posta nel cuore della zona turistica della Val d'Ossola, è risaputo che la medesima è abituale méta di diversi imprenditori e uomini d'affari vigevanesi, i quali soggiornano durante i fine settimana e nelle vacanze estive.

A questo proposito non si può escludere che Torielli possa essere stato notato, mentre veniva condotto nel suo luogo di prigionia, da qualcuno che lo aveva visto, o addirittura conosciuto, in epoca precedente.

A Vigevano comunque si dice che queste ultime 48 ore sono «cruciali».

g. r.

Vigevano. Il padre dell'industriale rapito: «Fosse vero che è in una baita!»

Autopsia a Genova, dopo 40 giorni dalla sepoltura

Fa riesumare la salma della zia dubitando la morte apparente

dal corrispondente

Genova, 6 gennaio.

(g. a.) La salma di una vegliarda morta nel novembre [illegible] all'età di 82 anni è stata esumata [illegible] mattina nel cimitero di Montoggio, piccolo paese della Valle Scrivia, alla presenza del sostituto procuratore della Repubblica di Genova dott. Di Noto, per stabilire le reali cause del decesso. La richiesta di riesumazione del corpo di Fortunata Corallo è stata presentata dalla nipote Delia Coralio e da suo marito Michele Pagnoni, residenti a Genova. Secondo i congiunti, vi sarebbero validi motivi per dubitare di quanto attestato di morte, redatto dal medico condotto che, sostengono, non si sarebbe recato a constatare l'avvenuto decesso.

«Non vorremmo dubitare di [illegible] — dice Michele Pagnoni — ma i dubbi nascono dal fatto che la zia di mia moglie è morta alle otto di mattina di domenica 29 novembre e all'indomani, l'avevano già portata al cimitero, senza che il medico fosse andato ad accertare perché era deceduta. E se si fosse trattato d'un caso di morte apparente?».

Sembra sia stata Delia Corallo ad avere i primi sospetti. Quando la vecchia zia morì venne assalita e rosa per qualche giorno dal tarlo del dubbio, che finì per indurla a presentare un esposto alla procura. Basandosi su questo atto, ieri mattina il magistrato ha disposto la riapertura della tomba della defunta per le indagini del caso. L'esame necroscopico sul cadavere verrà compiuto dal professor Pistarini dell'istituto di medicina legale dell'Università.

«Forse si tratta soltanto di sospetti di parenti che non conoscono la verità perché vivevano lontano dalla povera Corallo», commentano i compaesani a Montoggio. A tutti è noto che l'anziana viveva con la nipote Irene Rubattino in una frazione lontana dal capoluogo e soffriva, da anni, d'arteriosclerosi e di vari altri acciacchi dovuti all'età avanzata.

La storia, nasconda o no un «giallo», lascia perplessi. Non sembra però che una spiegazione possa essere cercata in misteriose ricchezze della [illegible]: «Era tanto povera — dice chi la conosceva — che avrà lasciato sì e no i soldi per pagare il suo modesto funerale».

Compie i cento anni una signora di Biella

Biella, 6 gennaio.

Compie oggi cento anni la signora Maria Fasolis, vedova Crivelli, originaria di Ballagio, trasferitasi a Biella all'inizio del secolo. Da molti anni la centenaria è immobilizzata in seguito ad una caduta, ma è in buone condizioni di salute e di spirito. La longevità è una caratteristica della sua famiglia: ha infatti una sorella di 98 anni.

Inghiotte «hashish» sull'auto inseguita dalla polizia a Genova

GENOVA, 6 gennaio.

(g. a.) Al termine d'una movimentata fuga in «Jaguar» per le vie della città, tre giovani sono stati fermati dalla polizia: pare che uno di essi, un attimo prima della cattura, abbia inghiottito un certo quantitativo di «hashish» per distruggere la prova che avevano con sé la droga. Frammenti dello stesso stupefacente sono stati trovati tuttavia sparsi nella vettura.

I protagonisti dell'episodio sono i fratelli Mauro e Maurizio Coppo, di 24 e 20 anni, e Carlo Maldarelli, di 22. La «Jaguar» sulla quale si trovavano, di proprietà di una loro amica, era parcheggiata verso le 3 in piazza De Ferrari quando s'è accostata una «pantera» della polizia. Alla vista degli agenti, Mauro Coppo, che era al volante, è partito di scatto, «bruciando» un semaforo sul rosso.

Dopo una folle gimcana ad oltre cento all'ora per le vie del centro, a quell'ora deserte, l'auto in fuga è stata bloccata al un incrocio, in piazza della Zecca. Mentre s'avvicinavano, gli agenti hanno visto Mauro Coppo gettare un pacchetto al Maldarelli che l'ha aperto inghiottendone il contenuto.

taccuino torinese

temperatura di oggi

massima +5,6
minima —1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +0,1; ore 8 +0,8; press. 753; umid. 85%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità buona, calma di vento, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: massima +6,8; min. —1,6; ore 8 —0,8.

Ausiliarie zoofile

La sezione provinciale dell'Ente nazionale protezione animali informa che il termine per l'iscrizione al corso per ausiliarie zoofile — età dai 18 ai 35 anni — scade improrogabilmente il 31 gennaio. Coloro che desiderano partecipavi dovranno far pervenire una [illegible] di via S. Francesco da Paola 30, Torino, i seguenti documenti in carta libera: domanda, certificato di nascita, titolo di studio, certificato di buona condotta, certificato di buona salute, due foto [illegible].

Ulteriori informazioni presso la segreteria dell'ente dalle ore 17 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13. Officine: v. Montepani 45 (telefono 342.803), v. Paolini 7 (telefono 442.705); elettrauto: v. Guido Reni 229 (telefono 301.634), c. Vittorio Emanuele 117 (telefono 534.530), s. Giulio Cesare 166 (telefono [illegible]). Servizio Fiat (oggi e domani 9-12,30 14,30-19): c. Bramante 13 (telefono 592.446). Il servizio fuori orario è stato eliminato sia per il Centro assistenziale di corso Francia 453 via per la Concessionaria di città. Alfa Romeo (domani dalle 8 alle 13): v. Barbaresco 58 (telefono 670.509).

I treni della neve

Ogni domenica sono in servizio i «treni della neve» per la Val [illegible] e per Limone. Tariffe di andata e ritorno, in 2ª classe: Chiomonte L. 600, Oulx L. 700 (supplementi: L. 350 per Sauze d'Oulx, 400 per Claviere, 550 per Sestriere), Beaulard L. 700, Bardonecchia L. 800, Limone L. 1100. Gli sciatori potranno servirsi dei treni in partenza da Torino alle 6,37 ed alle 7,48 per la Valle di Susa alle 7.14 per Limone. Per il ritorno partenza da Bardonecchia alle 17,35 - 18 - 18,02 - [illegible] - 19,28; da Beaulard alle 17,42 - 18,08 - 18,09 - 19,43 - 19,33; da Oulx alle 17,51 - 18,16 - 18,17 - [illegible] - 19,40; da Chiomonte alle 18,13 - 18,33 - 18,38 - 19,15 - 20,02; partenza da Limone alle 16,45 ed alle 18,09.

Anche gli sciatori di Carmagnola, Racconigi, Cavallermaggiore e Savigliano potranno servirsi, a prezzi speciali, del treno per Limone. Sui campi di neve sono previste condizioni particolari per l'uso degli impianti di risalita.

Farmacie di turno

Aperte oggi con servizio continuato dalle 8,30 alle [illegible]: p. Carignano 2, c. Vittorio Emanuele 68, v. Chiesa della Salute 45, v. Crescentino 24 angolo v. Brandizzo, p. Campanella 15, c. Vercelli 111, v. Correggio 37, v. Rovereto 17, v. Po 31, s. Potenza 92, v. della Rocca angolo v. del [illegible], v. Sant'Elia 6 (Falchera), c. Peschiera 140, v. Monginevro 113, v. Tripoli 22, c. Traiano 138, c. Vinzaglio 31, v. Garibaldi 14, s. Passalacqua ang. v. Bertola, c. Regina Margherita 114, c. Lecce 31 angolo v. G. Medici, v. Nizza 121, c. Orbassano 218, c. Brianza 20, v. M. Cristina 14 ang. v. Bartholini, v. Genova 81, v. Cibrario 33 bis, c. Francia 177.

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: c. Giulio Cesare 10, v. Po 51, v. Bonsani 2, c. Belgio 186, v. Rieti 53, v. Fea 18, c. Sebastopoli 272, v. Asinari di Bernezzo 134, v. Vibò 19, v. San Paolo ang. v. Boccaccio, c. Cosenza 39, v. Pietro Micca 21, c. Svizzera 42, v. Porpora 41; v. Saluzzo 1 ang. c. Vittorio Emanuele, c. Principe Oddone 28, v. S. Secondo 40, p. Savoia angolo v. Del Carmine, c. Francia 36, c. Taranto 183 C (s. Sofia), p. Galimberti 7, v. Cristoforo Colombo 42 ang. v. Pinerolo e via [illegible] di via S. Francesco da Paola 30, Torino, i seguenti documenti in carta libera: domanda, certificato di nascita, titolo di studio, certificato di buona condotta, certificato di buona salute, due foto [illegible].

Ulteriori informazioni presso la segreteria dell'ente dalle ore 17 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Vent'anni fa

● *Temperatura: min. —1.6, massima +5.8.*

● *C'è una bimbetta al Maria Vittoria. Ha quattordici mesi ed è nel letto n. 534. L'ha in cura il prof. Re per via di una certa infermità: non grave ma dolorosa, al ginocchio sinistro. Tutti sono d'accordo nel definirla «un amore». E' una bimba bionda, vispa, bella, sempre allegra, sempre sorridente. Basta pronunciare il suo nome, Stefania, ed essa apre gli occhi verso chi l'ha chiamata e tende le piccole braccia paffute e rida.*

Purtroppo nella vita, appena iniziata, di Stefania pesa già l'ombra di un triste dramma: [illegible] è sono [illegible] un abbandonata sulla porta del brefotrofio di via Soccorsoli. Non ha la mamma e non ha il papà. E' sola al mondo.

Nella notte d'Epifania la Befana riempie di doni le calze appese ai caminetti o alle stufe: ma Stefania non ha genitori e quindi la Befana non si sarebbe fermata al letto n. [illegible] dell'ospedale Maria Vittoria. Qualcuno, però, ha pensato alla trovatella. E già ieri sera Stefania si stringeva al petto un bambolino di gomma che uno sconosciuto aveva deposto sul suo guanciale.

E così Stefania anche tanti altri piccoli, non favoriti dalla fortuna, riceveranno la visita della Befana. Oggi infatti, per iniziativa di molti enti ed enti benefici, migliaia di bimbi poveri riceveranno pacchi dono o vestiario rimasti a lieto banchetto.

■ *Scosse sismiche leggere al cimitero monumentale — primo grado della scala Mercalli — sono state registrate stamane alle 6,15 per la durata di due secondi. Secondo gli esperti, sostenuta da molti studiosi, il movimento sarebbe provocato dalla intensa massa di neve che pesa sull'arco alpino piemontese.*

Tabaccai aperti domani

Piazze C.L.N. 252, s. [illegible] 17, v. della Rocca 14, p. Palazzo di Città 9, v. Garibaldi 35, v. Bertola 29, v. Carlo Alberto 30, v. Maria Vittoria 19, v. Pietro Micca 10, v. Nizza 29, v. San Massimo 1, v. Po 2, v. S. Domenico 2, p. C. Felice 53, v. Barra 4, c. Cairoli 28, s. Stati Uniti 9, p. della Repubblica 12, s. Marconi 21, c. V. Emanuele 80, v. S. Donato 64, c. Unione Sovietica 577, v. Bologna 264, c. Casale 194, c. Casale 309, v. Torino 11.

Via A. Claudio 1, s. Frejus 93, v. Ceresmagno 1, c. Casale 40, v. Monginevro 7, v. Nizza 211, v. Solferino 59, s. Foscolo 30, s. Respighi 10, v. A. de Bresciа 107, c. Re Umberto 42, v. Baltea 2, v. [illegible] 120, v. N. Fabrizi 6, c. Palermo 94, v. Stradella 157, v. Ormea 15, s. R. Margherita 145, c. M. Martino 7, interno stazione FF.SS. Porta Nuova, v. Chiesa Salute 61, v. Principi d'Acaja 41, s. Sebastopoli 150.

Corso Belgio 52, s. Garibaldi 13, v. A. Cecchi 31, v. Milano 140, v. Stellaporo 12, v. Candia 3, c. Umbria 33, s. Orbassano 92, v. Ala di Stura 42, c. Tortona 2, v. Foligno 68, s. Settimo 4, v. Thovez 8, v. Alessandro 56, c. Francia 249 bis, c. Peschiera 205, v. Valdellatorre 78, v. Cuneo 51, v. Montecelli 65, v. Saccarelli 28, c. P. Oddone 8, v. Rubiana 18, c. Re [illegible] Parco 1, v. G. Medici 100, c. Francia 111, c. Vercelli 237, v. del Carmine 22, c. Novara angolo piazzale Cimitero.

Corsi Racconigi 144, c. G. Cesare 34, c. Duca degli Abruzzi 70, v. Secchi 58, s. Nizza 82 bis, c. G. Cesare 131, c. Bramante 79, v. C. Colombo 25, v. Vigliani 180, c. Sebastopoli 52, c. Re Umberto 9, p. Campanella 7, c. Lecce 49, c. Orbassano 199, c. Rosselli 172, v. Lancia 62, v. S. Remo angolo v. Dora 75, v. Capelli 36, v. R. Margherita 145, c. M. Martino 7, interno stazione FF.SS. Porta Nuova, v. Chiesa Salute 61, v. Principi d'Acaja 41, s. Sebastopoli 150.

Corso Belgio 52, s. Garibaldi 13, v. A. Cecchi 31, v. Milano 140, v. Stellaporo 12, v. Candia 3, c. Umbria 33, s. Orbassano 92, v. Ala di Stura 42, c. Tortona 2, v. Foligno 68, s. Settimo 4, v. Thovez 8, v. Alessandro 56, c. Francia 249 bis, c. Peschiera 205, v. Valdellatorre 78, v. Cuneo 51, v. Montecelli 65, v. Saccarelli 28, c. P. Oddone 8, v. Rubiana 18, c. Re [illegible] Parco 1, v. G. Medici 100, c. Francia 111, c. Vercelli 237, v. del Carmine 22, c. Novara angolo piazzale Cimitero.

Corsi Racconigi 144, c. G. Cesare 34, c. Duca degli Abruzzi 70, v. Secchi 58, s. Nizza 82 bis, c. G. Cesare 131, c. Bramante 79, v. C. Colombo 25, v. Vigliani 180, c. Sebastopoli 52, c. Re Umberto 9, p. Campanella 7, c. Lecce 49, c. Orbassano 199, c. Rosselli 172, v. Lancia 62, v. S. Remo angolo v. Dora 75, v. Capelli 36, v. R. Margherita 145, c. M. Martino 7, interno stazione FF.SS. Porta Nuova, v. Chiesa Salute 61, v. Principi d'Acaja 41, s. Sebastopoli 150.

le vostre stelle

(oroscopo di domani e lunedì, *di P. d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* non modificate il programma precedentemente [illegible] e restate alla tentazione di trascurare i lavori domestici. Lunedì il [illegible] vi offre l'occasione di conoscere persone utili per la vostra professione. *Sentimenti:* gli astri promettono intime gioie. Decisi di vincere la timidezza. *Salute:* ben difesa dalle epidemie.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* in materia finanziaria occorre procedere con i piedi di piombo: sarebbe sciocco correre inutili rischi. Lunedì lasciate che siano gli altri a prendere ogni iniziativa e a difendere i vostri interessi. *Sentimenti:* Previste due liete giornate grazie a coloro che vi stanno a cuore. *Salute:* non [illegible] serie preoccupazioni.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* conviene sempre trattare per interposta persona: il vostro intervento potrebbe compromettere l'esito di una felice riuscita. Lunedì siate [illegible] con chi ha [illegible] però il passo più lungo della gamba. *Sentimenti:* tenete conto dei consigli che vi daranno i parenti. *Salute:* piccoli disturbi e tosse.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* non prestate fede a tutto quello che vi sarà raccontato. Difendete i vostri interessi dall'altrui avidità. Lunedì mercato Mare lontani dalle [illegible] che provocano noia, gelosie ed inimicizie. *Sentimenti:* saper distinguere il vero amore dalla ricerca. Potreste ritenervi delusi. *Salute:* nuova carica di energie.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* la fortuna sostiene i vostri progetti e li accompagnerà fino al successo. Probabile acquisto di un oggetto antico o di [illegible] valore. Lunedì vi dedicherete a lavori domestici e passatempi artistici. *Sentimenti:* ad un diverbio con la persona amata farà seguito una dolce riconciliazione. *Salute:* moderazione a tavola.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* sconsigliate le operazioni finanziarie, specialmente quelle suggerite da persone che conoscete da poco tempo. Lunedì: previsto un notevole impulso ai progetti in corso tramite intese telefoniche e epistolari. *Sentimenti:* l'amore assume un aspetto discreto, tuttavia sarà profondo. *Salute:* insonnia e agitazione. Limitare il caffè e gli alcolici.

SAGITTARIO (23 nov. - 22 dic.) *Affari:* le [illegible] astrali si mostrano propizie e i vostri sforzi, anche professionali, si concluderanno coronati da pieno successo. Lunedì, pur incontrando [illegible] ostacoli, non qualche sforzo, riuscirete a superarli. *Sentimenti:* serbate il dol ricordo rimane a lungo. Appagati parecchi intimi [illegible]. *Salute:* controllatevi nel mangiare.

CAPRICORNO (23 dic.-21 genn.) *Affari:* si attueranno poco alla volta i programmi elaborati in precedenza. Non abbiate fretta di trarre le somme. Ridurre le spese. Lunedì i «giovani» vedranno realizzarsi una lunga attesa, mentre gli «anziani» consolidano le rispettive posizioni sociali. *Sentimenti:* viaggi che favoriscono le avventure. *Salute:* notevole forza di resistenza.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.) *Affari:* l'attività secondaria, che ha attinenza con l'arte, assume un'importanza di primo piano. Una buona riuscita nel settore finanziario. Lunedì appare inutile sottoporvi a sforzi: nessuno [illegible] notarà. *Sentimenti:* la persona amata vi desidera più [illegible] vicini e meno indipendenti. *Salute:* seguite una cura [illegible] tuente.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) *Affari:* cauterete saranno indirizzate nelle vostre azioni creando una notevole confusione. Siate pazienti nel lavoro, anche in quello domestico. Lunedì bisogna accontentarsi di ciò che offre la vita quotidiana. *Sentimenti:* adulate la persona che vi sta a cuore e ritrovare la felicità. Piacevoli incontri. *Salute:* prudenza nei viaggi.

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti via Montello 9-Venaria

Palazzo del Mobile CORSO TRAPANI 71 SCONTI SPECIALI SPOSI

Serietà - Prezzi modici TRASLOCHI MASTROVITO Piazza Nizza, 81 - Tel. 658.780

SUPERMATERASSI Corso G. CESARE 27 bis SUPERMATERASSI Via CIBRARIO 73

PELLICCERIA F.lli GIORGI SERIETA' - QUALITA' PREZZO - SCONTO ACI V. S. Fran. de Paola 19, t. 535.428 C.so Vitt. Emanuele 76, tel. 683.173

SARACCO S. n. c. Via Cibrario 79, tel. 772.700 Hobby della falegnameria Cornici in legno

A. MURRI

diviselle PORTE PIEGHEVOLI VIA BAGETTI 25 TEL. 745.121 - 761.471 diviselle

Epifania le feste porta via

Quando si è dentro le feste, ma sì, sapete cosa voglio dire, immersi in un'atmosfera di confusione, di fretta e di nervosismo, io non posso fare a meno di pensare allo zio Antonio e a quella indimenticabile Epifania del 1934.

Questo zio Antonio aveva fama di orso. I miei lo descrivevano ingrugnato, ringhiante, terribile; nell'11, quando abitava a Torino, aveva piantato in asso al momento del «sì» una fidanzata distintissima, e poi in politica — qui si guardavano attorno — in politica, ahi, ahi, non era iscritto, nossignori, anzi era — sussurravano — «contrario al fascio!».

Da tempo era sceso dal Piemonte al paese natio, nel Veneto, un grosso paese ai piedi dell'altopiano di Asiago e vi viveva — raccontavano — in una grande casa cadente, con un'anziana serva, una povera vedova, sciancata per giunta, che s'era portato dietro da Torino. Per niente socievole, l'uomo! — dicevano — è strambo! lunatico!

Nonostante ciò, per quel che erano successi in famiglia, mi spedirono proprio da lui a passare le vacanze di Natale e Capodanno del '34. Come arrivai, ragazzo pieno di fifa reverenziale, mi resi subito conto che le cose stavano assai diversamente. Lo zio Toni era un orso, sì, ma vecchio no, aveva cinquant'anni al massimo, ben torchiato, con un ciuffone di capelli grigi, intento, dalla mattina alla sera, tra pile di libri, a scrivere sopra un pezzo chissà che cosa, forse il romanzo colossale, tremila cartelle, che poi bruciò interamente prima di tirare le cuoia nel '49. Orso sì, lo era, ma non il selvaggio scostante che dicevano. Anzi, con me era alla mano, persino affettuoso, mi raccontava per ore storie fantastiche, e sì che di natura — benché veneto — era un uomo taciturno.

E la casa non era stata cadente, ma mi mandava lo visibilio, mezza vuota com'era, con file di stanze buie, scalette a chiocciola, lucernari da cui si vedeva tutta la pianura sino a Vicenza... Quanto alla serva, la Lena, non lo so, non era stata anche vedova, anche povera, ma che fosse sciancata, bé, zoppicava appena, e che fosse nessuna... bé, l'avreste chiamata anziana, voi, una donna di trent'anni, biondo-rossa, con un bel davanzale e due gambe che quando montava sulle sedie mi faceva venire strani pensieri mai avuti sino ad allora?

Basta. Mi si prospettavano feste felici con la Lena che mi coccolava e lo zio che mi aveva regalato «I tre moschettieri», quando capitò un fatto imprevisto, toc toc, bussarono cinque o sei notabili del paese, con mogli e nipoti, sior Toni, carissimo Toni, e gliela cantarono per tre ore, che lui, un uomo di dottrina, una mente geniale... però, quanta sua ritrosarsi, isolarsi... finiva — ingiustamente! — per farsi giudicare male, un altezzoso, un superbo... tanto più che (colpi di tosse) in chiesa non metteva mai piede, al fascio neanche... Comunque, sarebbe bastato un gesto! Un gesto solo! Occasione splendida: la sera Epifania! Proposta semplice e pratica: nel tardo pomeriggio del giorno della Befana la casa di Toni sarebbe stata aperta a chiunque, per un augurio, un gotto di vino generoso, una stretta di mano.

Lo zio — momento di debolezza! — si lasciò impastocchiare e accettò. «Ma sì, ma sì», borbottava.

Ricordo bene quel pomeriggio, indelebile! M'è rimasto stampato nel cervello, fotogramma per fotogramma!... Dapprima comparvero solo anziani e conteggiosi conoscenti dello zio, una barba! Ma poi!... I gruppetti si ingrossarono, diventarono folla. Era chiaro che la notizia era stata sbandierata ovunque e che tutto il paese, morsicato dalla curiosità, stava muovendo verso la casa. Che spettacolo! C'erano i notabili con la puzza al naso e i poveri che si grattavano la pera rasata, c'erano intere famiglie con i putei che frignavano e c'erano schiere di donne ciacolanti, e torme di giovinastri spernacchianti; e c'erano tre o quattro fascisti col fez, capitanati dal vis locale, colonnello Rabalton; e c'era persino l'arciprete don Formeguzzo che diceva «sia volta lo convertiamo!»...

Una cagnara! Un putiferio! La casa invasa, presa d'assalto! Un muro di teste, di bocche ciacolanti! Un vocio da assordare i timpani! Per un'ora e passa! E mica tutti erano civili e, assaggiato il vino, bé, buona sera, e se ne andavano. Al contrario! C'era una caterva di screanzati che si spargevano per la casa esaminando, ficcando la proboscide dappertutto, commentando, criticando, anche in cantina e al primo piano, e s'infilavano nello studio dello zio, toccavano le carte, facevano precipitare i volumi sollevando nuvole di polvere come esplosioni, e avevano scovato persino la camera della Lena, accertando trionfalmente che era comunicante — comunicante! — con quella dello zio, e avevano frugato nei cassetti e scoperto che una serva — una serva! — aveva biancheria finissima, mutandine smerlettate, calze di seta...

Intanto, già, s'erano inciuciati in una lieta squadra, trincerando barbera senza riguardi, sbraitando, chiedendo altro vino. I fascisti, col fez di traverso, gridavano con voce impostata «Eja, Eja...». A un tratto lo zio, che sino ad allora era rimasto in un angolo, impietrito, a mormorare «Buon Natale, buon Natale!», balzò su una sedia e tuonò: «M'aveto rotto! Tutti quanti! Adesso basta! Fuori!». Ma era troppo tardi. I ciucchi erano già venuti alle mani, si scagliavano le torte in faccia, usavano i piatti di frittelle come proiettili e si saccagnavano con gli sgabelli. In un attimo, sfè, che battaglia!

Che notte della Befana, in mezzo alle risse... La Lena, deposta ogni prudenza, abbracciava davanti a me lo zio per consolarlo, e lo zio, che aveva spezzato e messo la catena, grugniva e diceva cose che ricordo perfettamente, ma che qui non posso trascrivere se no sequestrerebbero il giornale.

Ugo Buzzolan

LA SEPARATISTA

Dominique Boschero, la «ragazza copertine» nativa della Val Varaita, che si batte come attivista appassionato del Movimento per l'autonomia dell'Occitania

detto fra noi

Quando in casa ci sono i marziani

★ Rapporti tra figli e genitori ★ Commercio dei piccioni viaggiatori ★ La seconda Mina

Lettera del signor Piero B., Genova:

«Gentile signora, mi sento un disgraziato. Al tempo della contestazione ebbi a domicilio urla e contrasti, ma riuscivo a mantenere un contatto con i miei due figli. Sono insegnante di matematica e la matematica è una delle rare materie che non provoca discussioni in classe: i giovani la considerano utile e sanno che non si può imparare da soli. Non so se come padre o come professore, ma conservavo qualche autorità. In seguito, non più tensione, e nemmeno conflitti. I miei due figli non mi rivolgono quasi più la parola e se gli parlo faccio conto di nulla. Per informarmi di qualcosa parlano tra loro in mia presenza ed è così che sono venuto a sapere che il maggiore vuole la moto, tutti i ragazzi della sua età ce l'hanno, dice, e chi non ce l'ha è considerato un pezzente. Io, rivolgendomi a tutti e due e a nessuno dei due gli ho fatto sapere che all'età del maggiore non pensavo neanche lì bicicletta, ma non per questo soffrivo o mi sentivo un pezzente. Loro hanno deciso, al solito modo, che io non posso capirli perché non vivo nel loro stesso mondo. Capisce? Viene voglia di truciderli. Invece cerco disperatamente di ammorbidire il silenzio, magari con frasi inutili o addirittura sciocche. E' duro fare il padre anche quando non rinuncio a farlo. M'insegni lei (o qualcun altro che è nelle mie condizioni perché immagino di non essere il solo) come si può rompere l'indifferenza dei figli».

Da tempo non rispondo più a lettere di genitori (bisogna anche dire che, da tempo, i genitori scrivono pochissimo). E per il semplice motivo che il problema «rapporti genitori-figli» o «figli-genitori» non ha ancora trovato una soluzione; anzi, ora meno che mai. Forse non c'è più neanche problema. Genitori e figli stanno sulle rovine dell'Educazione — di cui già Freud ci disse che tutto era sbagliato — nell'attesa che qualche muro si rialzi. In quest'attesa, certi genitori hanno rinunciato a comunicare coi marziani che hanno in casa; i quali, se maschi, paiono falsi Cristi e, se femmine, paiono bambole da mercatino rionale. Muti, oltretutto. Dopo le esplosioni verbali della contestazione, i marziani sembrano sprofondati nel limbo dell'onomatopea, sotto il segno del Boh. «Che fai stasera?». «Boh...». «Com'è quel film?». «Boh...». Non sappiamo se siano più loquaci tra loro, ma è probabile. Hanno cose che li uniscono: la musica, la moto. Ragazze e ragazzi possono discutere all'infinito sui Deep-Purple o i James Brown e sui meriti di quelle che chiamano «i fuoristrada», la *S.W.M.*, la *Cross Special 48 cc.* E comprendersi, comunicare. Per quanto forse gliene importi poco.

La moda, oggi, è per il disinteresse, per il rifiuto (in decadenza l'erotismo, lo spirito di gruppo e, sembra, la droga. Finite, la contestazione e l'azione politica). Rifiuto di tutto quello che pesa, costringe o solamente *trattiene*: quindi, buona o no, liberale o repressiva che sia, la famiglia è sempre una «trappola», quindi da rifiutare. «Mio padre è un gran brav'uomo — afferma un sedicenne — vale a dire un bel... (equivalente forte di idiota). Comunque sia, il padre vive (da) e vive (in) un altro universo; in questo i figli del lettore genovese hanno ragione. Come voi, come me, il padre viene da un universo in cui non c'eran blue-jeans, non c'erano flippers, non c'erano juke-box, non c'erano transistor, non c'erano 45 o 33 giri, non c'erano scooters e, oddio!, non c'erano idoli.

I nostri genitori non si han fatto trovare in culla di niente vicino alla culla. E ci muovevamo a piedi, e al massimo in tram, alle scuole superiori. I ragazzi con l'abito ereditato dal fratello maggiore o dal padre, le ragazze con l'abito inventato in uno scampolo della sartina a giornata. Non esistevano fogge, né boutiques riservate ai giovani, entità squattrinate che l'industria e il commercio ignoravano. Eppure — incredibile a dirsi — non ci sentivamo infelici, né frustrati. Questo genere di vita ci sembrava normale, magari bello. Trovavamo naturalissimo star bene in famiglia, andare al cinema o in vacanza con la famiglia. Chi viene da questa specie di universo può far parte di quello dei figli? Assolutamente no. Lo capisco. Lo percorro. Cerco di interpretarlo. Ma i suoi sentimenti, bisogni, entusiasmi, odi gli rimangono estranei. I giovani hanno una loro moda, una loro vocabolario, una loro maniera di affrontar la vita, l'amore, il denaro e una loro *civiltà*. Farsi forti con essi d'una propria esperienza, dargli dei consigli è vano: come se un giocatore di bridge volesse dar dei consigli a un giocatore di bocce. Allora? Allora nulla. Però, anche se nessuno può insegnargli il sistema per rompere l'indifferenza liscia e compatta dei loro figli, i padri debbono continuare come e quando possono, a fare i padri.

Lettera di «Giacomino», Asti:

«Questa volta non sto a chiederle di storia, ma di vita moderna, se cioè esiste sempre il commercio dei piccioni viaggiatori».

Come no? Conosco un tale che coi piccioni fa ottimi affari e me ne spiega il perché: «Li vendo al mattino e la sera mi tornano a casa».

Lettera della signorina V. V., Torino:

«Mina ha ancora molto successo, ma comincia ad essere vecchiotta. Io che ho vent'anni potrò essere la Mina II, ma una voce come la sua e un po' la ricordo anche nel fisico, rassomiglio tanto di gambe, con occhi neri grandi e misteriosi. Oh mi hanno fatto dei provini, presto inciderò il mio primo disco. Guardo con fiducia l'avvenire: perché non dovrebbe andar bene anche a me?».

Pourquoi pas moi? Perché non io? E' il titolo d'una canzonetta francese e il più antico ritornello del mondo. Probabilmente le fischiettava anche Giacobbe, mentre andava a vendere le sue lenticchie a Esaù. Perché non dovrei essere io il primogenito? Perché io non dovrei esser ricco, celebre, potente? Diceva Napoleone che un ragazzo, per fare strada, deve conoscere il latino e la geometria. Ma credo che anche a quei tempi occorresse qualcos'altro per farsi incoronare a Notre-Dame. Una sorta di genio. Anzitutto quello. E l'orgoglio di non voler esser secondo, di tagliarsi un posto (sulle scene o altrove) senza brigare per i posti altrui. Si mediti sull'esempio del povero Giacobbe. Che soppiantò il primogenito, sì. Ma è stato Esaù a lasciare un nome nelle lenticchie.

Clara Grifoni

La cantante col virus

La cantante inglese Dusty Springfield è stata colpita dall'influenza, che l'ha costretta a sospendere una tournée

Finora 473 inglesi uccisi dall'influenza

LONDRA, 6 gennaio.

I morti per influenza in Gran Bretagna sono saliti a 473 nella scorsa settimana, cioè quattro volte il più rispetto alla prima settimana di dicembre. (Ap)

I consigli dell'assicuratore

Due polizze per un rischio

Nel denunciare il furto della mia auto mi sono ricordato di avere due polizze assicurative: una dell'Aci, datami in omaggio, l'altra contratta con la Compagnia della quale sono cliente da tempo. Per non incorrere in errori ho denunciato il furto a nuova società e non all'Aci. Possono esistere due polizze per lo stesso rischio?

M. B. - Vercelli

Non è vietato avere due polizze; però la legge non consente nel modo più assoluto che vi danno sia indennizzo due volte. Sarebbe un illecito anche il solo tentativo di ottenere due volte il risarcimento facendo all'una dell'altra concorrenza. Una delle polizze può però funzionare come «secondo rischio» nel senso di integrare la garanzia della prima quando sia insufficiente; ciò è talvolta espressamente previsto, come nel caso della polizza fatta dal proprietario di un garage per i suoi clienti che viene fatta valere solo se non c'è una assicurazione dell'auto oppure vale per la eventuale differenza.

Nel caso del lettore potrebbe darsi, per ipotesi, che la polizza dell'Aci concernesse solo il 50 per cento dei danni, perché in tale forma viene «offerta» ai soci (i quali devono provvedere ad elevare la quota fino al 100 per cento); ovviamente egli avrà tutto l'interesse a rivolgersi all'altra società. In generale non c'è alcuna convenienza a stipulare due polizze; si tratta di un esborso inutile. Piuttosto è necessario controllare di avere sempre una polizza aggiornata e completa.

Giuseppe Alberti

donne confidenziale

La rubrica dell'architetto

oggi festeggiamo

Epifania (manifestazione) di Nostro Signore Gesù Cristo. I tre Magi: Gaspare, Melchiorre e Baldassarre. S. Massa.

OGGI sabato 6 gennaio: il Sole è sorto alle 8,04 e tramonta alle 16,57. La Luna si trova nel secondo giorno dopo il Novilunio.

Anno nuovo, mobili nuovi

La poltrona «Sacco alato» di Sebastian Matta e il tavolo-trampoliere

L'avvento del nuovo anno è spesso pretesto per un rinnovamento parziale dell'arredamento.

Si comincia così a sostituire l'agenda dell'anno prima per passare poi a rinnovamenti più importanti che vanno dalla poltrona o dalla scrivania, dello studio al tavolo, alla sedia, alla poltrona del soggiorno, agli elementi della zona letto.

E' un rinnovamento necessario anche da un punto di vista psicologico, per cui ricorre con sempre maggiore importanza il pensiero «Anno nuovo vita nuova».

La sostituzione, di una lampada, una poltrona, un mobile, basta a dare una ricarica psicologica, simboleggiante l'inizio di un anno nuovo e positivo.

Nella produzione delle industrie d'avanguardia, troviamo le ultime proposte che rispecchiano l'esigenza di offrire al consumatore, oltre ai normali elementi di serie arredi-scultura, che aggiungono al mobile austero e funzionale un po' di arte e di follia.

La «Simon» propone la serie «Poesia» che comprende la poltrona-scultura «Sacco Alato» e «Margherita» di Sebastian Matta (con la scocca esterna in metallo colato, riproducente simboli astratti e figurativi e l'interno in vinilpelle morbido), il tavolo in metallo con gambe affilate di tramp-oliere, disegnato da Meret Oppenheim nel 1936, la bellissima sedia pieghevole «Praia» in legno e tela, che si può ripiegare nel sedile stesso che fa da unico contenitore.

La «Arflex» produce la serie «Strip» costituita da letti singoli e matrimoniali, poltrone, divani relax, tutti concepiti come forme semplici cubiche o parallelepipede, in poliuretano espanso, rivestite con tessuti multicolori, uniti con il sistema delle vecchie trapunte.

La «Cassina» ripropone alcuni capolavori di Rietveld come le sedie in legno «Red and blue» e «Zig Zag» disegnate rispettivamente nel 1918 e 1934 ed ancor oggi valide per l'essenzialità e la purezza del disegno: Knoll-Gavina e la C & B suggeriscono due nuovi modi di concepire la zona salotto, la prima con i divani snodabili, altrezzati, della serie «System» e la seconda con i soffici e comodi elementi della linea «Bambole».

Per quanto riguarda l'ufficio, o lo studio professionale, una novità sono la raffinatissima scrivania direzionale della Tecno, in legno laccato nero e acciaio e le poltrone direzionali in pelle o camoscio, trapuntate, prodotte dalla Sormani.

Arch. Roberto Lera

(Scrivere a «Stampa Sera» «L'architetto risponde», via Marenco 32 - 10100 Torino)

Domani a pranzo

BUDINO DI CASTAGNE — Fate lessare in acqua non una piccolissima presa di sale un chilo di castagne, sbucciatele e passatele al passaverdura o allo schiacciapatate; mettetele sul fuoco bagnate con mezzo etto di burro e diluendo con circa una tazza di latte; lavorate con un cucchiaio di legno fino ad ottenere una pure. Fuori dal fuoco aggiungete mezzo etto di cioccolato in polvere e due uova intere.

Imburrate una forma da budino con il buco in mezzo, versate il composto e mettete al forno caldo alla temperatura di 180 gradi. Dopo circa un'ora o poco più il dolce è cotto: lasciatelo intiepidire nella forma stessa e poi capovolgete sul piatto di portata. Se preferite il budino tiepido potete servirlo con una salsetta contenente panna liquida non fredda e zuccherata con zucchero vanigliato in polvere. Se invece lo preferite freddo allora va molto bene mettere nel vano lasciato dalla forma circolare un'abbondante montagnola di panna montata. Questa dose è per sei persone.

Adele

IVA

non è la fine del mondo

tutti gli altri Paesi del MEC ce l'hanno da anni, anche il piccolo Lussemburgo - e sono sopravvissuti! Sopravviveremo anche noi ed avremo

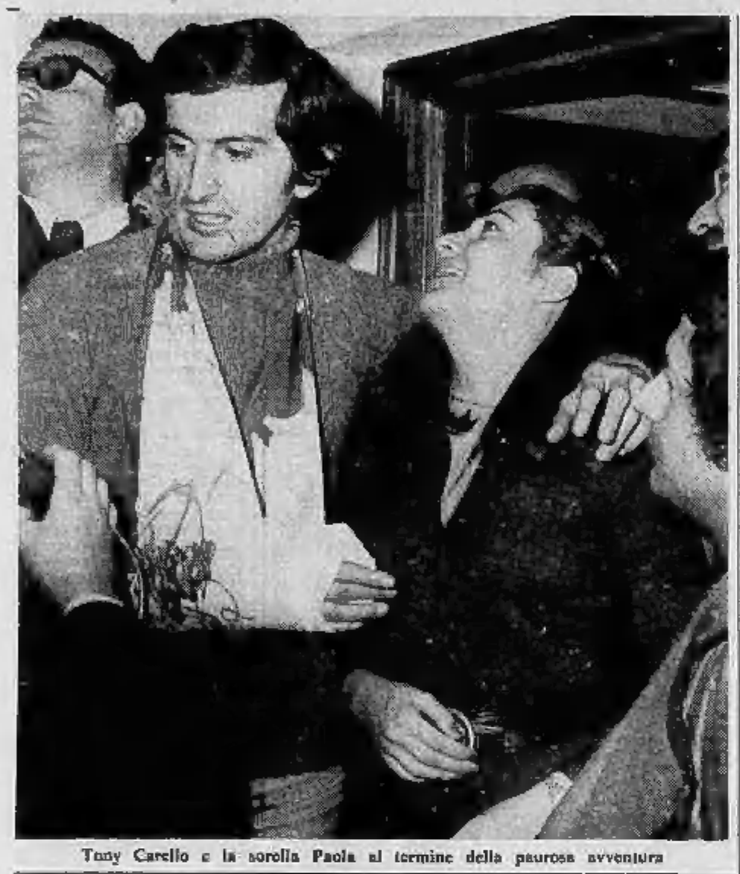
la vita più facile con una

VOLKSWAGEN

Pochi elementi finora nelle indagini per il sequestro di Tony Carello

Uno dei rapitori tradito dalla sua voce? Questo è il testo dell'ultima telefonata

"Mio fratello è salvo?„ "Stupida, non fartelo ripetere. Sta bene„



Tony Carello e la sorella Paola al termine della paurosa avventura

Ecco il testo della telefonata delle ore 15, in cui i rapitori hanno stabilito con Paola, la sorella di Tony Carello, le modalità del riscatto. Gli esperti della Mobile in questo momento stanno sottoponendo il nastro a tutta una serie di prove e di filtri per individuare la voce il più chiaramente possibile. E' forse l'unico elemento sicuro di indagine

BANDITO — Pronto, è la sorella che parla?

PAOLA CARELLO — Sì, sì, mi dica.

B. — Parlo per suo fratello che è stato rapito.

P. — Sì, sì, come sta?

B. — Non si preoccupi, sta bene.

P. — Vorrei vederlo. (E' emozionatissima, la voce tenta di essere ferma).

B. — Ripeto, sta bene. Avete preparato i soldi?

P. — Sono pronti, mancano solo 5, 6 milioni, ma li metteremo insieme presto.

B. — Metteteli in un sacco delle immondizie e poi la riempite completamente di carta. Lasciatelo nel fosso dopo il secondo curvone dopo Reaglie. C'è un grosso manifesto murale del Circorama.

P. — Va bene... (con voce quasi rotta) Ma voglio essere sicura. Mi faccia passare mio fratello; almeno una volta davanti alla villa.

B. — Cretina, stupida. Ho detto che tuo fratello sta bene.

P. — Sì, sì, va bene. Lo rilascerete subito?

B. — Venga giù con la «2000».

P. — Non posso, non so guidare.

B. (pausa) — E con che macchina viene?

P. — Con l'A 112.

B. — Va bene. Allora dopo la curva la prenderà e lascerà le chiavi nel cruscotto.

P. — Va bene. Ma mi dica di mio fratello...

B. — Sta bene, ve l'ho già detto. Non fate i bastardi ad avvertire la polizia.

Il rapitore riattacca. La telefonata è durata quasi dieci minuti.

Le indagini

La caccia ai rapitori di Antonio Carello è scattata come una corsa ad handicap: lo svantaggio è costituito da quelle 24 ore di tempo nelle quali la polizia ha avuto le mani legate. Era la prima volta che a Torino avveniva un rapimento. La vittima non era uno sconosciuto. Ci si è mossi con estrema prudenza. Non ci si è fidati neppure di applicare una «cimice trasmittente» sotto l'auto della sorella di Antonio Carello quando andava a portare i sacchi della spazzatura pieni di milioni nel posto convenuto sulla panoramica di Superga.

In Sardegna dove i sequestri di persona sono all'ordine del giorno (ma si conosce anche il volto e le caratteristiche dell'organizzazione dei rapitori) le estorsioni sono minori. Qui a Torino, invece, colti alla sprovvista nonostante l'avvicinarsi del fenomeno (Vigevano e l'ingegner Torielli non sono molto lontani) si è agito senza un piano preordinato. Non c'era una tecnica, né un dispositivo pronto a scattare. Un senso di sgomento ha paralizzato tutti: magistratura, polizia, carabinieri. Le preoccupazioni della famiglia Carello piombata nell'angoscia più profonda sono diventate le preoccupazioni di tutti. La polizia ha «lasciato il polso» alle 20,20 di giovedì, ora zero delle indagini.

E' cominciata la routine: interrogatori, verbali, ricerche, controllo delle impronte digitali, la scientifica che passa al microscopio la Fiavia 2000 dei Carello, compie sopralluoghi minuziosi. Dieci pagine dattiloscritte soltanto per la deposizione della vittima. Interrogatorio in tre tempi: l'ultimo stanotte dalle 22 alle 23,30.

Si controllano le targhe delle auto passate nelle vicinanze della casa dei Carello a Pino e di quelle viste nei pressi della panoramica di Superga. Si rintraccia la cabina telefonica dalla quale i rapitori hanno parlato: corso Casale all'altezza del ponte di corso Regina Margherita. Tutti gli sforzi sono tesi a individuare la ragazza-trappola.

Poi il questore dichiara: *«Sulla base degli elementi in nostro possesso credo si tratti di piemontesi. Sarebbe dunque da escludere come invece ha sostenuto qualcuno che si tratti di una delinquenza venuta dall'esterno. Il fatto è maturato nel nostro ambiente da gente del posto che doveva conoscere bene le abitudini del Carello».*

Un giornalista chiede chiarimenti sulla possibilità d'una simulazione.

Risposta: *«Non tralasciamo neppure questa ipotesi. Ma è una pista che per ora non ha alcun riscontro con elementi di fatto appellibili».*

Un altro chiede: *«Ci sono punti oscuri nel racconto del giovane?»*. Risposta: *«E' proprio per riempire questi vuoti che l'interroghiamo per la terza volta, anche se il verbale che raccoglie le sue dichiarazioni è lungo una decina di pagine. Si tratta comunque di lacune comprensibili, a mio avviso. Teniamo presente che Antonio Carello è stato sottoposto a uno "stress" psicofisico tremendo. Bisogna aspettare che l'equilibrio psichico del giovane si ricomponga. Poi credo che avremo un quadro completo della vicenda».*

Il dottor Sgarra capo della Criminalpol dell'Italia Settentrionale, arrivato a Torino fin dalle prime ore di mercoledì per seguire gli sviluppi delle trattative tra familiari e banditi ha dato subito, dal rapimento, un giudizio (se d'istinto o sulla base di qualche informazione, non sappiamo) che resta ancora valido ed anzi si è rafforzato via via che l'inchiesta procede: *«Sono banditi da biberon».*

Una catena di ingenuità che si può riassumere rapidamente e che lascia perplessi lo conferma:

- l'invito della ragazza (telefonata trappola) formulato in modo che solo un cane poteva convincere la vittima a tenerlo in conto (abboccamento di notte in località buia e poco frequentata se non da "guardoni" e prostitute). Sfortunatamente come ha detto Torino Carello *«L'idea di un incontro galante mi ha sollecitato».*
- l'armamento scarso e improvvisato: coltello e fucile a canna mozza;
- la taglia «modesta» per le possibilità del Carello;
- le preoccupazioni dei banditi per la ferita alla mano del giovane (numerose medicazioni e stecconaggio che presuppone una assurda previdenza ed un animo da buoni samaritani dei rapitori);
- la fretta nel condurre le trattative e l'inspiegabile ritardo nel liberarsi della presenza ingombrante del rapito (quattro ore dal momento dell'incasso e quello del rilascio del giovane Carello);
- il luogo frequentato dove è stato abbandonato: la piazza di Cavoretto;
- l'ultima incongruenza: i banditi sbendano loro la vittima prima di andarsene.

Verso le ore 10 sono stati convocati in questura i tre fratelli Carello: Tony, Paola e Fausto per essere di nuovo interrogati.

Fallisce una «scippo» nel centro di Carmagnola

Ieri pomeriggio a Carmagnola, in via Torino, proprio di fronte al cinema «Lux», Dina Faggiano, 58 anni, residente a Torino, aspettava alla fermata l'autobus per tornare a Torino. E' stata avvicinata da due giovani, di massimo ventenni, giunti su una auto «124 special»: uno è sceso ed ha tentato di impadronirsi della borsa che la donna aveva al braccio.

La Faggiano riusciva a tenere la borsa, aiutata da una donna e da un uomo che si trovavano nei pressi: i due dovevano rinunciare e sono fuggiti verso Carignano.

1972: 1 miliardo di contravvenzioni

Due multe in città per "pascolo abusivo„

Sono le più sorprendenti fra le 662.211 contravvenzioni dei vigili urbani - Ammende a 11.435 pedoni, rimosse con la gru 9293 auto

Tra i bilanci di fine anno, quello dei vigili urbani è certamente il più discusso e «contestato». Sono pochi gli automobilisti che, nel corso del '72, non hanno dovuto sfilare dal portafogli il classico biglietto da mille per qualche infrazione. E tutti, chi più chi meno, hanno pagato con la convinzione di essere multati a torto. O, quanto meno, di «meritare un po' più di indulgenza». Nel 1972 sono state date 662.211 contravvenzioni che hanno fruttato alle casse del Comune un miliardo di lire.

Di tutte queste ammende, ben 631.218 sono state comminate per infrazioni al codice della strada. L'introito è stato di circa 800 milioni. In testa alla «graduatoria», come sempre, ci sono le contravvenzioni per sosta vietata: 254.699. Seguono quelle per inosservanza dei semafori (71.302), della segnaletica stradale (61.242), delle norme sul disco orario (46.899). Ai fracassoni (abuso di claxon e scappamenti fragorosi) sono state inflitte 38.843 multe. Altre voci: inosservanza dei passaggi pedonali (19.309), mancata precedenza (16.098), sorpassi pericolosi (13.851). Multati anche 11.435 pedoni che passavano col «rosso» oppure attraversavano fuori delle strisce.

Ben 7194 contravvenzioni sono state inflitte ad automobilisti che non erano in regola con le norme sulla assicurazione obbligatoria. Di questi, circa mille non erano assicurati affatto e sono stati denunciati in pretura. Rischiano fino a 3 mesi di arresto e 150 mila lire di ammenda. Solo il 10 per cento dei procedimenti sono stati finora conclusi a causa della lentezza della giustizia.

Un discorso a parte si deve fare per le vetture parcheggiate in luogo vietato e rimosse dai carri-gru. Complessivamente sono state date 24.845 contravvenzioni. Qualcuno, più fortunato, è riuscito a fermare il vigile prima che l'auto fosse portata via e se l'è cavata con poco (dalle 1000 alle 2500 lire a seconda se la macchina è già stata agganciata o no). Novantasei automobilisti hanno invece dovuto recuperare il proprio veicolo nei parcheggi comunali (previo pagamento di 5 mila lire più una multa variabile dalle 1000 alle 5 mila lire).

La circolazione stradale non è però l'unica «voce» nel bilancio. Esiste tutta una gamma di violazioni al regolamento di polizia urbana: 13.480 multe per un ammontare di circa 40 milioni. Eccone alcune: battitura tappeti (1187), cani senza museruola (668), discariche abusive (158), fuochi accesi (144, quasi tutte prostitute), stendaggio di biancheria sulla strada (757). Ci sono anche multe singolari, che si pensava fossero ormai prerogativa dei «clienti» d'altri tempi: due verbali, ad esempio, sono stati stilati per «pascolo abusivo su fondo altrui».

In tutti i settori i vigili urbani hanno esercitato una attenta sorveglianza: annona e licenze commerciali (carta oltre il peso consentito, omessa pubblicazione di prezzi) 3038; edilità (costruzioni e disboscamento facciate senza permesso, varianti ai progetti) 794; igiene 4256. Duecentoquindici persone sono state arrestate: tra queste trentadue per oltraggio a resistenza.

Questi i dati relativi alla parte «repressiva». Nel corso del '72 però è stata effettuata anche una considerevole mole di lavoro «oscuro», che forse i cittadini non hanno avuto modo di notare. Sono state recapitate 1 miliardo e 600 milioni di notifiche (certificati elettorali, carte di identità, accertamenti tributari), compiuti 349.612 servizi di informazioni per pratiche assistenziali e commerciali, 411.164 ispezioni (cantieri, depositi di infiammabili, rilevazione prezzi di derrate alimentari), 186.980 servizi vari di viabilità connessi a manifestazioni pubbliche, cortei, comizi.

«Non sempre si è potuto fare tutto — si dice al comando, — ma con il potenziamento del personale, il servizio è destinato a migliorare». L'organico attuale è di 1000 unità, tra dirigenti, sottufficiali e vigili semplici. La situazione è particolarmente critica perché, negli ultimi tempi, 172 vigili hanno lasciato il servizio, usufruendo della legge che concede un beneficio di 7 anni per gli ex combattenti. Per gli stessi motivi quest'anno andranno in pensione anticipata altre 82 persone. «Una emorragia imprevista — dicono nella sede di corso XI Febbraio. — A partire da settembre, tuttavia, dovrebbe avere inizio la fase di rilancio con l'assunzione di 100 vigili. Successivamente l'amministrazione bandirà altri concorsi, due nel '74 e uno nel '75, che faranno aumentare i quadri di altre 300 unità».

Rissa al Ferrante Aporti un ragazzo è gravissimo

Ha 17 anni - E' piantonato alle Molinette

Rissa ieri sera al Ferrante Aporti: un ragazzo di 17 anni è stato selvaggiamente picchiato

Si chiama Antonio Montangelli, ha 17 anni, risiede a Foggia. Da qualche tempo è ospite del correzionale, accusato di un lieve reato. Non si sa esattamente come sia scoppiata la rissa: l'episodio è coperto dal più stretto riserbo. Pare che, mentre i giovani rientravano nei dormitori verso le 22, sia cominciata una lite nel gruppo degli «anziani».

Il Montangelli, affrontato da quattro compagni, è stato picchiato. I tre agenti che accompagnavano i ragazzi lungo il corridoio del primo piano sono intervenuti subito. Antonio Montangelli giaceva a terra.

Non si muoveva: un colpo lo aveva raggiunto alla schiena. Il ragazzo si lamentava debolmente. E' stato accompagnato alle Molinette. Qui i medici lo hanno ricoverato in prognosi riservata per trauma vertebrale. I quattro giovani che hanno partecipato alla lite sono stati identificati.

Mercoledì in sciopero il personale ospedaliero

Infermieri, personale amministrativo e addetti degli ospedali si asterranno dal lavoro 24 ore, mercoledì 10 gennaio. Lo sciopero, che interessa 12 mila lavoratori nella provincia di Torino, è stato proclamato da Cgil, Cisl e Uil.

Sono le astensione perché il Comitato regionale di controllo (Co.Re.Co.) non ha approvato il premio speciale di 200 mila lire annuali, deliberato in base al contratto dalle amministrazioni ospedaliere. «Sarà un'azione molto dura — precisano i sindacati — verranno assicurati solo i servizi indispensabili. Chiediamo che la pratica si sblocchi immediatamente». E' previsto una manifestazione pubblica alle 17 in corso Principe Eugenio, davanti alla sede del Co.Re.Co. «Se le nostre richieste non saranno accolte, ci asterremo altri scioperi».

OSPEDALI PSICHIATRICI — I sindacati comunicano che avrà inizio il 10 gennaio uno sciopero ad oltranza, SI asterranno dal lavoro solo gli addetti alle cucine, alla lavanderia e all'amministrazione, per non far mancare le cure agli ammalati. Gli infermieri saranno presenti nei reparti, ma prenderanno parte allo sciopero mettendo a disposizione dei colleghi parte del loro salario, quale rimborso per le ore perdute.

Vandali contro i telefoni

Due cabine telefoniche sono state sfondate la scorsa notte in corso Massimo d'Azeglio davanti a Torino Esposizioni. I vandali, senza nessun motivo, si sono accaniti contro i cristalli (pandantelli in frantumi. Una delle cabine è situata all'angolo di corso Marconi, l'altra sul controviale davanti al Teatro Nuovo. Sono in corso indagini.

Fiat: tutti gli impiegati con l'orario flessibile

Dal 1° febbraio - Gradito dai lavoratori, utile all'azienda

Dal 1° febbraio l'orario flessibile sarà esteso a tutti i 25 mila impiegati delle aedi Fiat. La decisione è scaturita nel corso di un incontro tra la direzione dell'azienda e i sindacati, dopo un primo esperimento di tre mesi che ha interessato il mila impiegati della Mirafiori e di altri stabilimenti.

Scontro che i vantaggi siano reciproci. Il dipendente non si sente vincolato a orari rigidi e fissi per due distinte: l'azienda ha stabilito che con il nuovo orario non diminuisce la produzione anzi si attende un beneficio dall'assenteismo».

Quali sono stati i risultati del trimestre di esperimento? Dal 1° ottobre scorso gli impiegati potevano scegliere, all'inizio di ogni mese, il proprio orario di ingresso tra le 8 e le 9 del mattino, avendo anche la possibilità di optare tra una pausa pomeridiana di un'ora (13,15-14,15) oppure di 2 ore (12,15-14,15), prolungando in permanenza in ufficio nel primo caso sino al compimento delle 8 ore previste dal contratto. Lo stesso l'intervallo a un'ora si poteva tornare a casa alle 17. La maggioranza delle donne ha preferito entrare alle 9 e uscire dalle due ore di intervallo per poter meglio assistere alla casa. Gli uomini hanno invece dimostrato di gradire l'uscita anticipata: il 70 per cento è entrato alle 8 e si è fermato solo un'ora.

L'indice di gradimento è stato molto elevato. Si è quindi deciso di estendere l'esperimento agli addetti degli uffici di tutto il complesso Fiat. I sindacati stanno ora esaminando la possibilità di allargare l'orario flessibile anche agli operai e agli impiegati di officina. Il discorso diventa però più delicato, in quanto il lavoro di questi dipendenti è legato a ritmi particolari.

Suonano tre allarmi, imperterriti gli svaligiatori rubano i preziosi

Assalto all'albà all'oreficeria Albera in via Pietro Micca - Saracinesca e ante blindate divelte, infranto il cristallo corazzato - Bottino 10 milioni, chiamata troppo tardi la polizia

Ennesimo colpo all'oreficeria Albera in via Pietro Micca: incuranti delle sirene d'allarme, i ladri hanno aradicato la saracinesca e le ante blindate di una vetrina. Dopo aver sfondato i cristalli, hanno portato via gioielli per dieci milioni di lire.

Sono le 5,45. Gli inquilini del caseggiato al 9 della via paiono svegliati dal suono di una sirena. Chi guarda attraverso le persiane scorge alcune ombre (tre, forse quattro) che si muovono freneticamente davanti all'oreficeria di Claudio Albera, 28 anni, figlio dell'orefice assassinato anni fa in via Berthollet. Sono ladri: tagliata con le cesoie la saracinesca, tentano ora di sfondare le ante blindate. Non ci riescono, allora fa divampare. Intanto, ecco la prima sirena ne scatta un'altra, poi una terza.

Incuranti del rumore e della gente che comincia timidamente ad affacciarsi alle finestre, i ladri continuano il loro lavoro. Aperto un varco, vibrano colpi violentissimi al cristallo corazzato della vetrina. Infine i cocci cadono a terra e uno squarcio si apre nel vetro: non più di venti centimetri di diametro, quanto basta per passare le mani all'interno e impadronirsi di orologi, anelli, oggetti di oreficeria per circa dieci milioni.

Qualcuno intanto telefona alla polizia. Dieci minuti più tardi giunge la prima "volante". E' troppo tardi: i ladri sono lontani. Scattano le indagini. Autori del colpo sarebbero i quattro individui che da qualche mese ormai si sono specializzati in spaccate alle oreficerie del centro.

Quello di stanotte è l'ultimo anello d'una lunga catena di furti compiuti ai danni del gioielliere Albera. L'anno scorso, anzi, furti due. L'ultima volta una banda di professionisti aveva studiato un colpo clamoroso. Si era installata negli uffici di una Società al primo piano dello stabile di via Pietro Micca durante un "weekend" e a notte avevano tentato di sfondare il pavimento per scendere nella gioielleria. Disponevano di attrezzature quasi perfette: saldatrici, trapani, trance a scale d'acciaio. Non era servito a nulla: al primo urto, dal pavimento appena sbrecciato si era levato il suono della sirena d'allarme. I ladri erano stati costretti a fuggire precipitosamente.

Dal piccolo buco nel cristallo i ladri sono riusciti a rubare 10 milioni di gioielli

echi di cronaca

carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50%
le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e Voi compratie direttamente dalla fonte. La nostra tappezzeria italiana e straniera sono semplici, belle, e rallmaginabile come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarsi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Restauro - organi pianoforti
Yamaha ed altre marche; noleggi rimborsabili, occasioni, ritiri, perizie, acquisti. Corso Vittorio Emanuele 90 - tel. 544.858.

se il TV è guasto
Telejet 488.289 - 472.510
Servizio rapido ed accurato. Massima serietà e convenienza.

Pianino pianoforti
Ottime marche, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili. Ritiriamo, accordiamo, restauri, perizie. Acquistiamo usati. Via Po 6. Tel. 550.257.

materassi - salotti
Nessun aumento, a nostro merito l'IVA. Offerta speciale acquistando due materassi da L. 19.000 cadauno vi verrà praticato uno sconto del 30% ed in omaggio una copriletto del valore di L. 5.000. Visitateci, troverete un vasto assortimento di salotti, materassi e reti metalliche di qualsiasi tipo. Superfica - via Garibaldi 34 (n. Rivoli) - Torino - tel. 758.315, 758.221.

Sist - programmatori
9 gennaio inizio perforatrici, operatori, programmatori elettronici. 22 gennaio Corso I.V.A. Sist - via Po 2 - tel. 547.573.

ditta Divisette
via Bagetti 25, tel. 761.471
Porte pieghevoli in legno, vetro, tessuti plastificati, plastica. La porta «Divisette» si produce esclusivamente in via Bagetti 25.

l'Iva non è un problema
con i nuovi corsi dell'Istituto Moderno, via Santa Teresa 20, telefono 546.244 - 546.066.

TV da riparare? urgente
telefonare 472.510 - 488.289
Servizio rapido ed accurato diurno, serale, festivo, continuato 9-22.

Salone
LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino
via roma 80
telefono 517.958

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Roma - Ore 10.30 - 13; 16 - 20; festivo 10 - 12 - Telefono 543.866

TAPPEZZERIA in CARTA
PARATI a PREZZI
Corso Regina Margherita 194
Torino tel. 471 755 - 471 408

I pronostici dei torinesi per CANZONISSIMA

CHI HA VINTO?

La maggioranza è per Massimo Ranieri, nessuno indica Reitano o la Fratello

I torinesi hanno seguito con interesse «Canzonissima» e sanno già chi vincerà [illegible]. Da una nostra inchiesta volante risulta che pochi si perderanno la puntata conclusiva e, al tempo [illegible], le persone interpellate pronosticano in genere Massimo Ranieri.

Il primo incontro è nella libreria Alfieri di via Tiziano. La titolare Ivana Bianco trova che «Canzonissima» è una buona trasmissione e che i cantanti sono abbastanza bravi: «Vincerà Ranieri, anche se a me piace Morandi». Sua madre non condivide [illegible] tifo, la suocera di 75 anni lamenta la scomparsa di Claudio Villa.

Jole Mulas, della copisteria di via Stampatori, è severa. Appassionata di commedie, non ha mai visto tutta una puntata da capo a fondo. Ma le basta per votare Iva Zanicchi, «l'unica che sappia cantare e vanti un ottimo repertorio». Interviene una bambina di 8 anni, Paola Colli Tibaldi. Guardava con piacere «Canzonissima» («bravi i cantanti, belle le canzoni nuove»), ma il suo rimpianto è per la Carrà dell'anno scorso. Spera tuttavia che Loretta Goggi non legga il giornale, altrimenti potrebbe offendersi. In ogni modo vince Marcella. La mamma della bambina dalle idee precise, Jole, ricorda la puntata con Gassman e con Noschese, pronostica Massimo Ranieri.

In una boutique di via Cibrario. La gerente Marina Porcellana ritiene che la passata «Canzonissima» fosse più divertente, ora fa un tifo moderato per Nicola Di Bari e la Zanicchi e teme che vinca Ranieri. Due clienti. Ida Bizzarro: «Goggi e Ranieri non sono divi, perciò la gente è stata benevola nel loro confronti. Stasera, primo Ranieri e secondo Morandi». Maria Irma Canavesio: «In televisione mi sono sempre divertita, stasera un po' meno perché so già che stravince Ranieri».

Un gruppetto di individui dal temperamento polemico. Franco Rota, funzionario del Distretto militare: «La televisione, organo d'informazione a carattere nazionale, dovrebbe andare oltre i gusti del pubblico e cercare di educarlo. Invece, ad esempio, si punta sul divismo e perciò vince Ranieri». Giuseppe Del Bianco, rappresentante in materiale didattico: «Sempre le stesse facce, sempre le stesse cose. Vittoria di Orietta Berti perché rappresenta la popolana. Questo è il nostro livello». Piera Marchesi, laureata: «Inutile scagliarsi contro trasmissioni leggere come "Canzonissima". I guai nostri sono ben diversi. Stasera posso anche permettermi di fare il tifo per Ranieri e per la Zanicchi».

Tre donne. Giuseppina Ranieri Ponteris, 60 anni: «Questa sera la Rai-Tv si aspetta davanti al televisore per vedere se vincono Ranieri o la Berti». Giuseppina Costa, 79 anni, pensionata, non ha perso una sola puntata dello «show»: «Le canzoni sono così così: né melodiche come quelle dei miei tempi, né "spinte" come quelle dei capelloni inglesi. Credo che vincerà Morandi perché mi sembra un bravo ragazzo». Marita Marangella, 24 anni, impiegata: «Ho perso di vista "Canzonissima", e non ne conosco l'attuale classifica. Il sabato sera, di solito vado al cinema; se Ranieri è fra i finalisti, dovrebbe spuntarla».

Nel garage Serio di via Cavalli. Antonio Serio di 26 anni considera «Canzonissima» una trasmissione adatta al sabato sera. Dovrebbe però avere meno orpelli, più brio e forse meno inutili. In classifica vede Ranieri-Zanicchi, preferisce Di Bari-Marcella. Invece Carla Peyron vede le Berti come rivale di Ranieri, Anna Veglio vede le Berti e Marcella come rivali di Ranieri e Morandi.

Per Loretta Goggi è l'ultimo «tarantapunzi-è»

Secondo Puncini, 40 anni, albergatore. Possiede una collezione di duemila «long playing» che aggiorna quotidianamente. Nel settore «leggero» è un'autorità (sta compilando, fra l'altro, una monografia del [illegible] italo-americano Tony Bennet). Entra subito in polemica: «Lo "show" del sabato sera è il festival del "play back", e tutte quelle facce che fanno finta di cantare non mi convincono. Il mio voto andrebbe perciò al maestro Simonetti e al suo pianoforte: per me "Canzonissima" si inizia alla sigla finale. Vincerà Ranieri (anche perché Fred Bongusto e Piergiorgio Farina sono estranei alla gara)».

Qualche nome nel mondo dello spettacolo. Lubella Gulden, cantante e «soubrette», è contraria a questo genere di competizioni: «Non vedo perché si si debba mettere l'uno contro gli altri come per una corsa. Io, queste rivalità, le detesto già tra i dilettanti; figuriamoci poi tra professionisti affermati. A parte questo, apprezzo molto la Vanoni e, oggi, la mia simpatia va a Ranieri».

Raf Fusco, trent'anni, cantante e «leader» del complesso «I coperconi». Il suo è un giudizio preciso e tecnico, senza reticenze: «Senz'altro la Zanicchi perché la canzone che presenta non è male. Aggiungiamo poi che la Iva "è" una autentica "voce" piena di temperamento e una sicura presa sul pubblico».

Ed ora il parere di una ex «diva», di Tonina Torrielli, vincitrice nel '55 al Festival di Sanremo. Raggiungiamo la signora Torrielli (che ha abbandonato l'attività quando sposò il musicista Mario Manchio) con il telefono perché si trova al Sestriere per le vacanze invernali. «Dovrebbe emergere Nicola Di Bari, anche se ritengo quasi impossibile per un cantante aggiudicarsi consecutivamente lo stesso trofeo. Confesso di non essere troppo aggiornata sullo "show" della Goggi, e a questo punto le mie previsioni possono riferirsi ai dischi che mi capita di ascoltare nel negozio di mio marito. E allora facciamo due nomi: Marcella perché è la voce di oggi, e la Zanicchi, un'artista veramente valida».

E come «sentono», gli attori di teatro. «Canzonissima»? Negli studi tv di via Verdi, il regista Giuseppe Di Martino sta dirigendo le prove de «Le orientali», uno sceneggiato tratto da un racconto di Michele Prisco. Paris Franco Grimaldi (per pura cortesia, perché proprio non gliene importa niente di canzoni, di cantanti, di biglietti della lotteria): «Che volete che vi dica; non saprei... la domanda mi mette veramente in difficoltà... Io non ne so intendo... Faccia lei, metta pure Morandi data la brutta aria che tira per l'Iva». Accanto a Grazioli recitano Giacomo Furia (che dice «Ranieri»), la signora Bindi («Sono napoletana e quindi... Ranieri»), ed Enzo Donzelli che conferma: «Eliminato Villa, vincerà, ma in sottordine, Ranieri».

(Interviste raccolte da Franco Mondini e Piero Perona)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright I.F.E.)

IL PROGETTO "SEA SLAVE"

La marina inglese si è fatta soffiare l'arma del futuro. Bond interviene, ma una bella spia non lo perde d'occhio.

IL FALCONE EGIZIANO

Avventura "archeologica" per il formidabile Jeff coinvolto ancora una volta in un clima di follia fantascientifica.

DICK TRACY

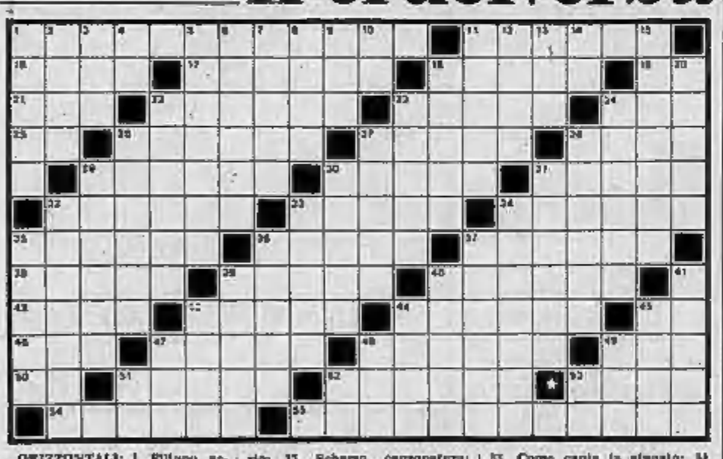
E LA STRANA NONNA

Chi vive ancora nella vecchia residenza di Etah, il "re del crimine"? Il nostro poliziotto affronta un altro giallo.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(3 — Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Filippo, ciclista e scultore fiorentino; 11. Sport... su ghiaccio; 16. Carlo autore di «Cristo si è fermato a Eboli»; 17. Composto dello iodio con un metallo; 18. Fa una rivoluzione all'anno; 19. Florida senza fiori; 21. Suona al tocco; 22. La Naqib di Zola; 23. Unisuono le due rive; 24. Cifra da stabilire; 25. Firenze; 26. Austera, rigorosa; 27. Frumento molto duro; 28. Il «giro» di Fraschi; 29. Fa arrossare i ciclisti; 30. Il cantante... Solo; 31. Prov. dell'Umbria; 32. Lascito testamentario; 33. Scherza, canzonatura; 34. Intenso, rigoglioso; 35. Vende anche il barolo; 36. L'universo; 37. Annullavano i naviganti; 38. Parti superiori dei capitello; 39. Le lambisce il mare; 40. Uno è... Toscano; 41. Protegge il trapezista; 42. Prov. della Toscana; 44. Cicione frequenti nelle regioni tropicali; 45. Caserta; 48. Fu abbattuto con un pugno da Ulisse; 47. Lubrificante in polvere; 48. Abitazione; 49. Aiuto in punta e linee; 50. Vocali per nel; 51. Si bagnano quando piove; 52. Sono pubiti; 53. Come canta la sirenata; 54. Si ricava dalle zanne di elefante; 55. Si fa per dispetti in fila.

VERTICALI: 1. E' tutto una monotonia...; 2. Fanno male se fanno i calcoli...; 3. Si coglie nella vigna; 4. Simbolo del nichel; 5. Fa crescere il pane; 6. In prov. di Ancona; 7. Dove si attacca... vive; 8. In prov. di Torino; 9. Verso della rana; 10. Due lettere di Chopin; 11. Nome del romanziere Miller; 12. C'è anche botanico; 13. Verso del grillo; 14. Centro di Ankara; 15. Capitale del Camerun; 16. Carbon fossile povero di carbonio; 20. Ventrata... del teatro; 22. Macchina per tessere; 23. Nome di Picasso; 24. Patria di Gioberti; 26. Agiato, perspicace; 27. Le parti effierate del corpo femminile; 28. Passa sotto i ponti di Roma; 29. Ha sede a Palazzo Madama; 30. Contiene le lettere; 31. Capitale albanese; 32. Ha per capitale Monrovia; 33. E' fitto di alberi; 34. Robustezza; 35. Diverso, differente; 36. Sono di chi rompe e paga; 37. Contiene il sale; 39. Venerazione; 40. Il Boccanegra di Verdi; 41. Fa alzato da Arianna; 43. Quattro al quadrato; 44. Si fanno ai pellegrini; 45. Tipo di pistola; 47. Non può precedere il bis; 48. Prep. articolata; 49. Santo di vanti a Guido; 51. Torino; 52. Bellano; 53. Cuoio di cammello.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

	S	C	A	T	O	L	A		T	E	N	N	E	S	S	E
L		A	L	I	C	E		C	A	M	I	O	N		C	N
E	U	R	O	P	A		F	A	C	I	L	I		M	A	R
O	M	A	S	O		T	A	P	I	R	O		D	I	P	I
N	O	T	E		S	E	N	A	T	O		V	E	L	O	C
C	R	I		B	E	N	A	C	O		D	E	D	A	L	O
A	E		T	A	V	O	L	E		M	A	R	I	N	A	
V		V	A	L	E	R	I		M	A	N	I	C	O		F
A	L	A	M	A	R	I		F	A	C	E	T	A		C	O
L	E	N	I	T	O		M	A	R	I	S	A		B	A	R
L	I		G	O		B	A	R	A	N	E		V	I	N	T
O		M	I	N	N	E	S	O	T	A		V	I	S	I	S

il rebus (12-4-8)

SOLUZIONE

AFFASCINANTE DAMA NOVARESE

AF (fascina - N (cda - nuno VA - re S ?) =

IL GIOCO DEGLI scacchi

SOLUZIONE del problema n. 362: 1. Ad4 bloccо

N. 363 (7 + 4)

E. Delourny

Il Bianco matta in 2 mosse

Campionato italiano «under 23» (Torino 26-31 dicembre 1972)

Cappello-Bastolini (Difesa siciliana): 1. e4,c5 2. Cf3,d6 3. d4,c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3,a6 6. Ag5,e6 7. f4,Ae7 8. Df3,Dc7 9. 0-0-0,Cbd7 10. g4,b5 11. A x f6,C x f6 12. g5, Cd7 13. e5,Tb6 14. h4,b4 15. a x b4, T x b4 16. Ah3,Cc5 17. f5,Db7 18. f x e6,f x e6 19. Th1,Tf8 20. De3, T x f1 21. T x f1,Qb6 22. Df3,Rd8 23. Td1,T x b2 24. Df7,Ce6 25. Dg6+. Il Nero abbandona.

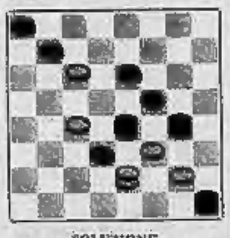
Mannola-Cappello (Scozzese): 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. d4,e x d4 4. C x d4,Ac5 5. Ab3,Df6 6. Cb5,A x e3 7. f x e3,Dh4+ 8. g3,D x e4 9. C x c7+,Rd8 10. C x a8,D x h1 11. Dd8,Cf6 12. [illegible] 13. C x e6, D x e4 14. 0-0-0,De5 15. Df3,Te8 16. Td3,Dh8 17. Ag2,Ce5 18. Tb3, D x a5 Patta.

NOTIZIARIO

Si è concluso il torneo (a sistema [illegible]) del Circolo Aziendale «La Stampa». La vittoria è toccata a Maurizio Spelgia, che ha totalizzato punti 8 su 10. Seguono nell'ordine: 2. D. Sonego 7½; 3. A. Pezzuto 7; 4. Traversa 7; 5. F. Tamburro 7; 6. Girardi 7; 7. Urbani 6½; 8. Fortebato 6; 9. Martin 6; 10. Brunati 5; 11.-14. Bonamelo, Ranza, Casola e Tonioli 5½; 15.-18. Bonzio e Zelio 5; 17.-20. Broglia, Catellani, A. Pellizzari e Rasia 4½; 21.-23. Bausano, Monzapalosa e Cristiani 4; 24.-26. De Ambrogio, Parmesani e Tofani 3½; 27.-28. Pivetta e Trona 3; 29. L. Pellizzari 2½; 30. Gillio 1.

Ferruccio Pezzuto

la dama



SOLUZIONE

18-14 (X) 21-30 (X) 30-21 (X) 21-18 (X) 18-14.

(Sono Cipulli)

Il B. muove e vince in 5 mosse

Partite «in amichevole»

(B) A. MARTINI-(N) LAREPO 21-17, 11-14, 23-21, 12-15, 23-19, X; 26-23, 8x15; 32-28, 10-14; 27-23, 6-11; 23-19, X; X, X; 23-20, 7-12; 29-25, 1-5; 28-23, 12-15; 20-16, 5-10; 31-28, 3-7; 30-27, 2-6; 23-20, 4-8; 37-32, 14-19; 23-16, 10-14; 17-13, 6-12; 21-17, X; X, 19-23 A); 13-10, X; X, 23-27; 18-14!! X; X, B. vince. Note: A) in 19-23 sembra migliore, ma è [illegible] perdevano per il Nero.

(B) REINA-(N) A. MARTINI: 22-18, 11-15; 18-14, X; X, 15-19; 24-20, 8-10; 31-18, 10-15; 20-16, X; X, 15-19; 25-21, 16-20; 28-24; 7-12; 14-11, 19-25; 31-28, X; X, 5-10; 21-17, 3-8; 26-23, X; 18-15, 8-17; 28-22, 13-16; 32-28?? A). 3-5 Nero vince. Note: A) 18-14, 1-5; 32-28, 16-20; 17-13, X; X, 10-15; 16-12, 13-17; 12-7, 5-10 tiro pari.

Carlo Barbero

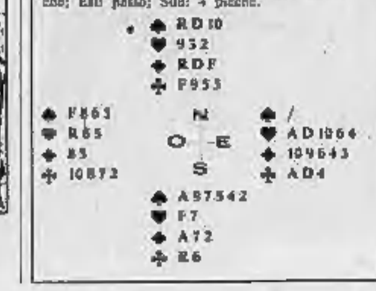
Notiziario

Finale Emilia (Modena) — [illegible] della [illegible] interregionale; Serie A: 1) Adelio Mai (punti 8,20); 2) Giorgio Silvestri (8,24); 3) Carlo Sacchetti (7); 4) Luciano Martinelli (6); 5) Giorgio Guerra; seguono 8 concorrenti. Serie B: 1) Giorgio Sala (punti 9,43); 2) Alfredo Gallini (9,35); 3. Pietro Neri (8,41); 4) Enzo Ferrari (8,37); 5) Alberto Mauri (7,42); seguono altri 11 concorrenti.

Carlo Barbero

bridge

La dichiarazione (tutti in seconda). Est: 1 cuori; Sud: 1 picche; Ovest: passo; Nord: 3 picche; Est: passo; Sud: 4 picche.



Ovest attacca di piccola cuori. Est vince la prima presa coll'Asso e rinvia cuori per il Fante di Sud il Re di Ovest. Ancora cuori al terzo giro tagliato dal giocante. Il contratto sembra dipendere dalla favorevole posizione dell'Asso di fiori. Sud gioca atouts di mano verso la Dama di morto, sulla quale Est scarta una piccola quadri.

Per mantenere il contratto Sud deve anticipare la giocata di fiori. Si crea così il secondo ingresso in mano necessario ad eliminare le atouts, dopo aver fatto il sorpasso al Fante di Ovest. Sulla giocata di fiori la difesa non può fare nulla. Est mette l'asso di fiori e rinvia fiori o quadri. Il giocante prende di mano, gioca picche per il 10 di morto, realizza il Re ritorno in mano ed elimina l'ultima atouts di Ovest. In totale incassa 10 prese: 6 a picche, 1 a fiori e 3 a quadri. Non anticipando subito la giocata di fiori il contratto è battuto. Sud, tagliata la terza cuori gioca picche per la Dama e, constatata la cattiva divisione delle atouts, gioca quadri per l'Asso di mano, picche per il 10 di morto e realizza il Re di picche. Poi muove fiori, per rientrare in mano, ma Est prende subito di Asso e gioca cuori promuovendo il Fante di picche del compagno.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo [illegible])

tutti gli spettacoli

Mezza Italia davanti ai teleschermi

Tombola di miliardi la spunterà Ranieri

Solo il suo rivale Morandi ha il coraggio di proporre un rinnovamento

Massimo Ranieri in un disegno di Bruna

dal nostro inviato

Roma, 6 gennaio.

Sessanta milioni di occhi stasera guardano la finale di Canzonissima. Trentacinque anni fa, sia pure per ragioni diverse, non si raccolsero che 8 milioni di bontempelli. Nessun pubblico vanta fasti editori.

Parlare di cifre e di statistiche nel presentare uno spettacolo a base di canzonci, è arido e ha quindi ragione Gianni Morandi che afferma: «Bisogna rinnovare tutto, ricominciare daccapo: ci vuole un atto di coraggio». E' forse l'unico cantante che prova un'onesta vergogna per il miserevole show che stasera andrà ad offrire al più grande pubblico che mai sia stato [illegible] in Italia.

Meriterebbe uno scontro di Titani, questa Lotteria che — ancora cifre — in campo nazionale è riuscita a vendere 14 milioni di biglietti per un incasso di 7 miliardi, più 800 milioni speciali per affrancare i 20 milioni di cartolino-voto. Meriterebbe fasti da Colosseo con i primi dieci classificati della Hit Parade sbranati per esempio, da leoni berberi. Invece il clou della serata si riduce ad una tombola di famiglia.

Ci sono gl'immancabili papà Morandi e Di Bari, i figli-prodigio Ranieri e Reitano, [illegible] Zaniecchi, zia Berti, le nipotine tanto belline Marcella e Rosanna Fratello. Il gioco sarà quello di sempre, con le cinquine riservate agli uomini perché nessuna delle signore è abbastanza «women's lib» da avere aspirazioni oltre il terno. Nessuna sorpresa neppure sul finale quindi, perché le giurie sanno che Massimo Ranieri non vince da un anno e non si può fargli un dispetto, povero figlio»: Nicola Di Bari ha già fatto cinquina in Befana scorsa, Gianni Morandi è giusto che stia fra i due senza infamia e senza lode.

Mai come quest'anno, Canzonissima non ha tenuto fede al suo nome e si è rivelata più che mai un calcolo matematico, una questione trattata dagli esperti della partita doppia che hanno saputo sapientemente dosare il numero di cartoline-voto da acquistare nelle varie puntate eliminatorie. La maggior parte dei finalisti è seduta al tavolo della tombola, non perché è stata liberamente scelta dal popolo dei fans, ma soltanto perché la sua Casa discografica aveva casse più pingui, rapinieri più in gamba.

Statue di cera del più vasto museo che sia mai stata allestita, i protagonisti della serata ripetono un nastro inciso quando sono diventati big della canzone, un nastro ormai logoro dove solo l'ipocrisia si mantiene intatta. «Sono tranquillo e sereno, credo che arriverò secondo» dice Massimo Ranieri. Nicola Di Bari mormora: «Ho l'influenza» e Rosanna Fratello, che non sa mai cosa dire, gli fa eco. Emblematici Reitano e gli altri: «Tutto è possibile». Orietta Berti si rassicura contro l'eventuale delusione: «Noi donne siamo più criticate dal pubblico, basta sbagliare un vestito e il trucco e siamo fuorigioco anche se abbiamo la canzone migliore».

Sessanta milioni di orecchie stasera in smentirano. Per nulla sopraffatta da tanta platea, Orietta Berti danneggerà qualche milione di timpani con E lui pascoli, storia di una guardona che scopre il fidanzato con un'altra sulla riva del fiume e va a piangere dalla mamma, parole in fila forzate con brandelli musicali di tutte le altre sue canzoni di successo. Mino Reitano riuscirà a gettare un'ombra funesta anche sul suo Cuore pellegrino che sarebbe una canzone felice perché è la storia di uno che ha trovato l'amore. Ivo Zaniecchi arrancherà su Mi ha stregato il tuo viso, ennesimo amore infelice mai contato per la sua bella voce. Nicola Di Bari in Paese tanto per cambiare rifarà se stesso, ovvero l'uomo semplice che se ne va in cerca di fortuna. Marcella dirà la sua filastrocca-beat in cui non si cambiano nemmeno più le parole: Un sorriso e poi perdonami. Rosanna Fratello ci offrirà una delle poche canzoni nuove di questi ultimi mesi, Figlio dell'amore di Fausto Leali. Massimo Ranieri drammatizzerà Erba di casa mia, ma è tutta scena perché avrebbe tutto anche cantando La bela Gigògin in napoletano.

Gianni Morandi è l'unico convinto di aver fatto il proprio dovere, ma con la sensazione di non aver fatto abbastanza. Il mondo cambierà è una canzone adatta al suo modesto impegno politico.

Emio Donaggio

7 sere davanti alla tv

Hai visto Cosimo?

— Bravo, cercavo proprio di lei... Permette una piccola intervista?

— Intervista a me? E per quale ragione?

— Lei non ha assistito martedì sera a L'ETA' DI COSIMO di Rossellini?

— Sissignore! Ah, questo posso dirlo con orgoglio e senza tema di smentite!... Ho visto tutta la puntata, dal principio alla fine, come avevo visto la prima, l'altra settimana... Sa perché? Perché io sono uno che desidera accrescere la propria cultura... Di queste trasmissioni didattiche non ne perdo una!...

— Che impressione le fa il Cosimo?

— Ah, mica male... Interessante... Istruttivo!... Molto istruttivo!... Un bel tipo, 'sto sor Cosimo... Per lui tutto era facile... Aveva un sacco di quattrini! Decide di diventare il padrone di Firenze? Ha i quattrini e lo diventa! Cercano di mettergli i bastoni tra le ruote? E lui mette mano ai portafogli e tutto s'aggiusta... Democrazia, dittatura... Parole, parole, come canta la Mina... sono i soldi che contano: chi ha i soldi ha anche il diritto di avere il potere!... Scusi, non è il succo della vicenda?

— Be', il discorso sarebbe un po' più complesso... Comunque, oltre a Cosimo, qualche altro personaggio le ha colpito?

— Eh, mica semplice... di personaggi ce n'è una carrettata e mezzo... ne passano sul teleschermo, è una processione continua! Vediamo, vediamo... Ah, sì, quel conte, quel principe, quel barone... Alberazzi... Albrizzi... Albizzi, come diavolo si chiama... il «cattivo» voglio dire... il felione... il nemico di Cosimo... Quello lì era un prepotente... C'è una scena in cui, chiuso nella scatola della corazza, sta per fare una strage... ma ecco la sorella, e la moglie?, di Cosimo che gli dice: «Ohè, calma, che succede qua? Riponi il brando, sciagurato!...».

— Guardi che non si trattava né della sorella né della moglie di Cosimo... non era una donna... lei non ha visto bene... era il cardinale Vitelleschi, inviato del Papa...

— Come? Ma se portava in testa una paglia di Firenze col "sottogola"!...

— Era un copricapo per ecclesiastici dell'epoca...

— Bisogna che tenga sempre gli occhiali davanti alla bocca... Cosa vuole, scarpa una figura con le soltane... e la paglia di testa... Ci sono cascato, anzi mi sono detto «Eh, uno ha un bell'essere armato sino ai denti, ma al cospetto del gentil sesso...». Che cantonata! Basta. Se chi non mi è piaciuto? Quel Pippo! M'è sfuggito il cognome, ad ogni modo si chiamava Pippo, messer Pippo...

— Brunelleschi!...

— Ah, non so, per me resta Pippo... Uno bassotto, anzianotto... con uno studio ben avviato... e lì che va quel mafioso di Cosimo a gli assicura di fargli vincere un concorso... e glielo fa vincere! Cosa le dicevo? I soliti possono tutto!... Tornando a quel Pippo, una in gamba, un geniaccio toscano, un cervellone... è lui che ha inventato l'orologio a manovella... era lì!... e poi ha inventato la prima macchina calcolatrice...

— No, guardi che lei confonde con Pascal... sa, Pascal, l'altro sceneggiato di Rossellini...

— Giusto! Quel bravo giovane ragionevole di salute... quello che muore bevendo la cicuta...

— Ma no! Quello era Socrate... sa, Socrate, l'altro sceneggiato ancora di Rossellini... Socrate, il filosofo greco...

— Ah sì, sì!... Ricordo perfettamente... una gran testa da negro... un bel cespuglio di capelli... e che prediche teneva!... Non faceva altro che predicare per tutto il film... e intanto stava cadendo nientemeno che l'Impero romano, mica uno scherzo!

— Ma quello non era Sant'Agostino!... Agostino di Ippona, un altro sceneggiato di Rossellini...

— Fa lo stesso, fa lo stesso... Andiamo, non sia così pignolo!... E piantiamola lì con queste buffonate di interviste!... M'ha seccato! Sa cos'è lei?... Adesso l'ho capito!... Un sordido e cinico nemico del cinema didattico di Rossellini!... Io, invece, caro signore, di questo cinema mi beo e mi nutro! Sarà un po' noioso, magari, ma come è utile!... Come mi ha chiarito le idee!... Come ha arricchito la mia cultura!...

Ugo Buzzolan

stasera alla Tv

C'è pure un film

SECONDO CANALE: "Il profugo" diretto da Macchi con la Laszlo e Tranquilli; il flamenco di Luisillo - PRIMO: il commiato di "Canzonissima"

L'Italia televisiva, esclusa un'infima, trascurabile minoranza di spregiatori dei più autentici valori artistici nazionali si raccoglie stasera davanti al video (ore 21, Primo canale) per celebrare i vittoriosi di CANZONISSIMA 72. La serata finale di questa diciassettesima edizione del torneo canoro, abbinato alla lotteria di Capodanno, dispensatrice di milioni, durerà poco meno di tre ore in buona parte occupate a stabilire a chi spetti il primato fra gli otto finalisti (e rispettive canzoni).

Ben poco da dire anche sullo spettacolo che, per quanto circondato da tutta la pompa che la circostanza merita, si nutre essenzialmente di esibizioni coreografiche: due balletti, e un «numero» classico della ballerina Liliana Cosi che interpreterà «Cenerentola» di Prokofiev.

* *

La generosità del protagonista non ha voluto pesare (in fondo se lo meritavano) i divertori e perciò detrattori di «Canzonissima» formando loro di che trascorrere la serata in poltrona se non hanno altri più allettanti progetti festaioli. Il Secondo propone, alle 21,20, il telefilm IL PROFUGO, diretto da Eros Macchi ed interpretato da Marisa Della Laszlo, Silvano Tranquilli, Stefanella Giovannini e Ugo Cardea. Tratto da una commedia di Edith Bruck, narra la bella vicenda di due giovani sposi, intellettuali impegnati, con idee progressiste, turbati dalle richieste d'aiuto di un tale che si delinea perseguitato politico di non si sa bene quale governo. Questo tipo che parla con accento straniero indefinibile, è un vero perseguitato o un mistificatore?

Intorno a questo dubbio nascono incomprensioni tra i due sposi. Anche se si amano, è chiaro che lei è una moglie (pervicace fino alla pignoleria, e lui, il marito, deve riconoscere che c'è una distanza notevole tra le cose scomode che segna la vita comoda che fa. I dialoghi della coppia, trattati sempre in chiave umoristica, vengono continuamente interrotti dalle visite sempre più pressanti del sedicente perseguitato che fa continue richieste di denaro destinato ai compagni perseguitati. Per mettersi a posto con la coscienza, i due pagano senza flatare finché, per fortuna, lo straniero si decide a partire lasciando i due in dubbio sulla sua identità.

* *

Completa la serata, alle 21,30 lo spettacolo LUISILLO E IL SUO TEATRO DI DANZA SPAGNOLA che ha per protagonista il famoso ballerino e coreografo.

d. g.

oggi sul video

primo canale

17 —: Per i più piccini (Calendrino e Buffalmacco).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: La tv dei ragazzi (Da Natale all'Anno Nuovo - Ariaperta - La regina delle navi).
18,30: Tempo dello spirito.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Canzonissima (serata finale)
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

18 —: Il muro divisorio.
21 —: Telegiornale.
21,20: Il profugo.
22,20: Luisillo e il suo teatro di danza spagnola (Il pozzo la ragazza e il folletto).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Vroum - 17,20: La freccia nera (6ª puntata) - 18,15: Pop hot - 18,35: Il mondo in cui viviamo - 19,05: Telegiornale - 19,40: Estrazioni del Lotto - 19,45: Il Vangelo di domani - 20: Scacciapensieri - 20,20: Telegiornale - 22,40: Incontro sotto la pioggia (film) - 22,25: Sci - 22,50: Telegiornale.

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa - 12: Domenica ore 12 - 12,30: Il gioco dei mestieri - 13,30: Telegiornale - 14: A come agricoltura - 15: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico - 15,45: La tv dei ragazzi - 17,45: 90° minuto - 18: Telegiornale - 18,10: Gli ultimi cento secondi - 19,05: Prossimamente - 19,20: Calcio e Telesport - 20,30: Telegiornale - 21: Puccini (prima puntata) - 22,20: La domenica sportiva - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 16,30: Discesa libera (da Garmisch) - 18,40: Calcio - 21: Telegiornale - 21,20: I grandi dello spettacolo (Liza Minnelli all'Olympia).

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23
17 — Storia del teatro: «Il mercante di Venezia», di Shakespeare
19,30 Una voce e un'orchestra
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Musica in palcoscenico
21,30 Jazz concerto
22,05 Conversazione
22,10 Vetrina del disco
23,55 Gli hobbies
23,15 Lettere sul pentagramma

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 19,30; 10,30; 17,30; 18,30; 19,30; 17,10 Canzoni per i più piccini
17,40 Ping-pong
18,05 Europa music hall
19,35 La musica e le cose
19,50 Radiosera
19,55 Canzoni senza pensieri
20,10 A tempo di valzer
21 — Canzonissima '72 (serata finale)
22 — Bollettino del mare - Portofranco - Musica leggera

terzo

17 — Fogli d'album
17,25 Il settantotto
17,45 Appuntamento a Folgaria
18 — Avanguardia
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera
20,45 Gazzettino musicale
21,15 Sotto arte
21,30 Concerto sinfonico, direttore Mitri
23,15 Il pomeriggio del signor Antonetta, di Marguerite Duras

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE "GALLERIE ARTE MODERNA"

ACCADEMIA: Giulio Cisini.
DANTESCA: Claudio Wellmuth persone.
GALLERIA DAVICO (Galleria Subalpina 30): personale di Renato Dalla.
GALLERIA DEL CORTILE di Novarese Nella palestra della Scuola Media di Courmayeur: Pittori Nati Jugoslavi.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.413): Personale di Sergio Sarri. Ore: 10-12; 16-20.
I PORTICI (v. P. Micca 10, t. 233.138): Disegni, pastelli, acquerelli.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Lam e Maita, dipinti e opere grafiche. Ore: 10-12; 16-20; festivi 11-13.
LINEA CENTRO ARTE - Cuneo Personale di M. Schifino (tel. 0171-68.848).
TABLEAU (Pomba 17): Donatella Mario.
VIOTTI (v. Viotti 8/c): Personale di Marcel Jean.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: aperte.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16,30 e 21,15 Pers. di Alberto Sordi e il calcomatico Van Ryan» di F. Rosi; «L. Carli (ult. Limiti (1965, col. min. (20).

CARIGNANO
Oggi e domani ore 15,30-21,15
MACARIO
in
"LO VEDI COME SEI"
biglietteria via Roma 40, t. 544.582

TEATRO ALFIERI
ore 15,30 e 21,15
SYLVA KOSCINA
La commedia del Decamerone
con MARISA SOLINAS
ANNA CAMPORI
e con LUCIO CARANO
Ultimi 3 giorni
prev. stesso teatro, t. 535.440
Vicolo anni 10

UNIONE MUSICALE CONSERVATORIO
mercoledì ore 21,15
(unico per)
I SOLISTI della FILARMONICA di BERLINO
MOZART, BRITTEN
RAVEL, ZIMMERMANN
Bigl. p. Castello 29, 547.513

TEATRO ERBA
c. Moncalieri 241, t. 680.467
Ballata del periferico che fu
con GIPO FARASSINO

Teatro STABILE-GOBETTI
da lunedì 8 gennaio ore 21
"La pazza di Chaillot"
di J. Giraudoux, reg. G. Cobelli
Ediz. Teatro Stabile dell'Aquila
prev. via Rossini 8, tel. 879.342/43
e La Stampa, v. Roma, t. 555.113

Comitato Decentramento Teatrale Prov. di Torino, Comune di Torino, Organizzazione Teatro Stabile
A PIOSSASCO
Centro S. Vito, domani ore 16 spettacolo folk di
MARIA CARTA

Gianduja Marionette
via Santa Teresa 5
Oggi e domani ore 16
Pollicino
Prenotazioni casse ore 10-12

'l Bögianen
via Chanoux 2, t. 723.690, 337.743
Grande notevole comico
«SENSSA SAGRIN»
Compagnia del Bögianen

SWING
v. Botero 15, t. 583.762
JAZZ con
GLAUCO MASETTI sax
QUARTETTO

IL PICCOLO
piazza Castello 51
Riposo ore 23
Gran Veglione Epifania
Ore 1: Spettacolo Cabaret
Gusti d'amare
(dopo lo spettacolo dell'Alfieri)
MARISA SOLINAS
ANNA CAMPORI
prenotazioni tel. 327.703

danze CASTELLINO
ore 15,45
RITMI PER I GIOVANI
ore 21,15
veglia del LISCIO
vocali piemo
PELLICCIA, OKOLOGI
BICICLETTE ecc.
prevetivo per tutti

REPOSI
ore 15,45 per vol GIOVANI
ore 21 *vigilante trattenimento*
domani 15,45 e 21
REPLICHE

le roi
ore 16
TRATTENIMENTO
La Nuova Edizione
ore 21
Festa di Tutti
RICCHI COTILLONS
domani ore 16 e 21

LA PERLA
ore 15
tutto e tutti per i Giovani
ore 21:5
veglionissimo Epifania 1973
giochi, cotillons e tutti e la FOCACCIA della FORTUNA
complesso L'ELITE

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
oggi, pomeriggio
I GENTLE GIANT
ore 21
serata prolungata

FARO
v. San Massimo 1 ang. v. Po
oggi e domani ore 16
LE OMBRE: PER I GIOVANI
mercoledì ore 21-1, domani 21-1
SALOTTO DEL
BALLO LISCIO
con l'inimitabile orchestra del
M° MARIO PIOVANO

danze SHAKER
via C. Balbo 5, tel. 550.416
ore 15,30 e 21
i KRUPPA

FORTINO
ore 21-2
seratissima della BEFANA
ricchi premi
prenotare SEVIONE

MOULIN ROUGE
BEFANA PER TUTTI
QUESTA SERA
Prenotazioni 544.270

Epifania
BAGATELLE

LIDOW2
oggi e domani 16 e 21
ALFONSINO RECORDS
presenta in cabina
"La macchina del ritmo"

SCORPION
via Venaria 185, tel. 251.657
oggi e domani 16 e 21
programma discografico

..... dal 1972 ..... N. & C.
INDUSTRIA MUSICALE
continua il suo
SUCCESSO al
Music Palace
VILLANOVA D'ASTI
DUSINO SAN MICHELE

le Macabre
DISCOTEQUE - BRA
in omaggio il cocktail portafortuna
Telefono 0172-42.410

LA SPELONCA
NIGHT
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
orchestra "SILVERS"
Corso Giulio Cesare 23

CRAZY
CLUB - DISCOTECA
servizio ristorante
da GIULIO
via S. Gaetano 6, tel. 690.093

DISCOTEQUE
Martedì 15-19
ore 21-4
RISTORANTE
dentro dalle ore
via Rossini 14
telefono 882.809

Hostaria IL PURGATORIO
via Belfiore 2 - tel. 658.500
Specialità della casa Genuine
Le pappardelle a nostro modo e Branzino al sale
Chiusura settimanale MERCOLEDI'

EDEN
THE GEORGES
ore 21 *PROLUNGATA*
domani 16 e 21

COLONNINE
DANZE BEINASCO 349377
per i GIOVANI ore 16
ore 21 VEGLIONE EPIFANIA
domani ore 16 e 21

divertiti giovane in
EPIFANIA
oggi ore 16 e 21
Equipaggio MF
RUB
Pinerolo, corso Torino 197
telefono 0121/74173

K2
CARIGNANO
telefono 969.1481
ore 15,30
VIVA I GIOVANI
ore 21
super-veglionissimo
orch. VALPO'

BRILL
dancing VINOVO
ore 16 BALLO PER I GIOVANI
ore 21,30 *Veglione Epifania*
domenica ore 16 e 21
BALLO PER I GIOVANI

LIBERTY
dancing Borgaretto, pomeriggio giovani
ore 21 BALLO LISCIO
con I Gai Campagnoli di Ciro
serata prolungata, t. 565.592

SMERALDO
CHIVASSO
pomeriggio per I GIOVANI
SERATA PROLUNGATA
sabati e festivi con
I GATTI ROSSI

OGGI AL RITZ
CINEMA D'ESSAI
UN FILM DI MARCO FERRERI
Ugo TOGNAZZI Michel PICCOLI
Jean-Claude BRIALY Philippe NOIRET
Marcello MASTROIANNI Andréa FERRÉOL
L'UDIENZA
Alain CUNY FRANCO CRISTALDI

ECCEZIONALE "PRIMA"
al REPOSI
Un film spettacolare
AFYON e la valle dove nasce
QUELLO STRANO FIORE CHIAMATO PAPAVERO.
Attraverso sentieri nascosti, organizzazioni criminose cercano di raggiungere i marciapiedi di New York, ma un gruppo di uomini decisi e coraggiosi affrontano la lotta contro il «Sindacato del Crimine».
AMORE AZIONE CORAGGIO AVVENTURA
VIOLENZA ODIO VENDETTA CORRUZIONE

AFYON
Quello strano fiore chiamato PAPAVERO
BEN GAZZARA
SILVIA MONTI FAUSTO TOZZI
LUCIANO CATENACCI
STEFFEN ZACHARIAS
FERDINANDO BALDI
MANOLO BOLOGNINI
IL FILM È PER TUTTI
Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Oggi all'ARLECCHINO
Se volete divertirvi questo è il film N. 1 della risata!
RIDENDO A CREPAPELLE NE VEDRETE DELLE BELLE...

2 Rotonde
GRUGNO
ore 16
DANZE
ore 21
SERATA PROLUNGATA
complesso
LATTE E MIELE

ABC
corso Brescia 28
TORINO NERA
Raul Spencer
Tecnicolor - Non vietato

SMERALDO
L'UCCELLO MIGRATORE
LANDO BUZZANCA
BUSSANA - POLITEAMA

STAR
S. PAOLO SOCIALE
La vita a volte è molto dura, vero Provvidenza?
TECHNICOLOR
Non vietato

NUOVO RISTORANTE di «ZIO MARIO» del Calderone
"The Princes' Club"
Pianoforte - Bar
TORINO
VIA CERNAIA 40 - TEL. 553.807

ASTRA
Alfredo, Alfredo
TECHNICOLOR
Non vietato

Nei cinema di Torino

Film per famiglie

Segnaliamo il titolo e il genere dei film attualmente in programma a Torino, particolarmente adatti al pubblico familiare.

PRIMA VISIONE — All'ARISTON «Biancaneve e i sette nani», un successo di Walt Disney che meritatamente si impone da 35 anni (disegni animati); al CORSO «Il richiamo della foresta» con Charlton Heston, dal romanzo di Jack London (avventuroso); al GIOIELLO «Il grande dittatore», capolavoro di Charlie Chaplin, una grande lezione di storia e di umanità (naturalmente è anche comicissimo); al ROMANO «Prendi i soldi e scappa» con il nuovo comico Woody Allen (commedia).

PROSEGUIMENTI e SECONDE VISIONI — All'ERSA — un locale specializzato per la gioventù dove «baby-sittare» seguono in sala i bambini non accompagnati — «Miao Miao, arriba arriba» (disegni animati); allo STATUTO «La pietra che scotta» con Robert Redford (avventuroso).

ALTRE VISIONI — Al PO «Le quattro fatiche di Ercole», con Mickey Hargitay (avventuroso); al VINZAGLIO un film pacifista «Corvo rosso non avrai il mio scalpo» (western); all'ARALDO, all'ESEDRA e al CUORE «Bernardo cane ladro e bugiardo», produzione Disney (commedia); all'ARTISTI «Pomi d'ottone e manici di scopa» (commedia); al LA SALLE «Il computer con le scarpe da tennis» con Danny Kaye (comico); al CASTELLO MIRAFIORI «Gli aristogatti» (cartoons Disney).

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: negi ore 15,30 e 21,15 Bolvin Kosima presenta: «La commedia del Decameron». Prem. ditte Teatro. telef. 535.440. Vicc. lib. Domani ore 15,30 e 21,15.

CARIGNANO: negli ore 15,30 e 21,15 Riccardo ed nuova spettacolo «La vedi come sei», con «Un ragionevole di conto» di Mauro Macario e gli gallo del coniglio» di Amendola e Corbucci. Biglietti v., Roma 86, tel. 544.362. Domani ore 15,30 e ore 21,15.

TEATRO REGIO: negi riposo. Domani ore 15,30 al Teatro Nuovo «Il trovatore» di G. Verdi. Direttore M. Rossi. Regia, regista Nuovo. Abbonamento speciale «regione». Vendita abbonamenti e biglietti Nuovo Teatro Regio, piazza Castello, t. 542 000.

TEATRO REGIO: Martedì 9 gennaio alle ore 21 al Nuovo: prima rappresentazione critica moderna «Billy Budd» di Ghedini e «Una tenera d'amore di Lord Byron» di R. de Banfield e «Pubblicità» studio quadro di G. Negri. Direttore Peter Maag. Regia Ettore Gracis, regista F. Crivelli e G. Negri. Biglietti rappresenta Nuovo Teatro Regio v. Castello, tel. 548.000.

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1972-73 al Nuovo ultimi giorni vendita abbonamenti speciali tipo «regione» riservato studenti. Prenotazione abbonamenti ufficio stampa, telefono 546.767 - 537.233, via dei Mercanti 15.

TEATRO REGIO: lunedì 8, ore 21 alla Civica Galleria d'Arte Moderna, conferenza di presentazione critica moderno a cura di Lidia Pasquino.

TEATRO ERSA: oggi ore 16 e 21,15 Gino Pavasino in «Bellezze del periferia» (v.), al Teatro Nuovo. Prenotaz. continuate. tel. 890.487. Domani ore 16 e 21,15.

TEATRO STABILE - GOSETTI: oggi ore 15,30 e 21. Domani ore 15,30 «Gladiatori di Pull-Dunlop», con P. Bell, Francisconi, via Rossini 8, tel. 879.342-43 e «La Stampa», via Roma, tel. 539.112. Abbonati abbonati Teatro Stabile. Ultime 5 recite.

TEATRO STABILE: a Torre al Teatro Gianni ore 21 «Le pazze di Chaillot» di Jean Giraudoux. Regia di Giancarlo Cobelli. Edizione Teatro Stabile dell'Aquila. Si sottoscrivo in abbonamento a tutte sedia degli abbonati con l'eventuale utilizzazione del tagliando 4. Prez. v. Rossini 8, telef. 879.342-43.

TEATRO DELL'ANGOLO: compagnia del burattini di Torino (v. Parini 14); oggi e domani alle ore 16,15 «I paesani nel grano», al S. Giorgio. Per ragazzi.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Tropea 9): oggi ore 16 «Pollicino», novità per bambini. Ultime recite ore 11-12. **SWING CLUB** (v. Roberto 19, telefono 543.702): quarantino jazz classico Dixieli.

ALCIONE: spett. di pista-terra «Disco al sole» con Paul e Penny Star Von Berger. Vietato 18. Or. 15,30; 18,30; 21,30.

PALAGHIACCIO: orario 9-11,30 15-17,45; 21-23,30.

AL BAGATELLE (Carpenito 3): 16-21. **AL FLORIDA** (p. Solferino, 542.622): ore 16-18 e 21-23: i Paladini, canta Dominique.

ALECCHINO: 16 e 21 S. Cantitto. **BELLE ARTI:** ore 16 e 21 Sella Ilaria. **CASTELLINO:** ore 16-21 orch. Lucy. **CLUB 84:** 16-21 i tagliati fuori. **CIRCUS CLUB** (v. Avet 5, t. 482.748): ore 16-21.

DU PARC: 16-21 orch. Accorsi. **FORTINO:** ore 16-21 orch. Bevione. **JOEN:** 16-21 The George's. **GARDEN** (cso 52 bis, t. 853.859): ore 16-21 Le Quebec canta Tina. **GAUDIO:** ore 16-21 I Musici. **GAY BALLAD:** ore 16 e 21 Roby e i Gentlemen. **GIPSY** (Collegno): ore 16-21 Record Show. **LA PERGOLA:** ore 16-21 l'Elle. **LE ROI:** 16-21 la nuova edizione. **MARSALA:** ore 21 The Vip. **PRINCIPE:** 16-21 orch. Giorgio. **REPOSI:** ore 21 La nuova ristorna. **TROCADERO:** ore 16-21 Alfonso's Group.

BOCCACCIO (Moncalieri 154, 683.666). **MINI CABARET** (c. U. Servietta 353, tel. 614.660): Mistinguette ripiena. **MOULIN ROUGE:** tanta le sere attrazioni orch. Bruno Bianchi. **SHAKER - PIANO BAR** (v. C. Battisti 34): Bernard Thomas. **SAN GIORGIO** (v. Nizza 156): Riapertura Domenica 7 Vecchiarni, c. Alberti na.

WEST END CLUB (telefono 882.020).

AMATEUR (Sacchi 28, t. 541.938): 16-21.

BABY (Str. Trabon Piano, tel. 994.215). **CAPRICE** (Sacchi 16, 531.536): 16-21. **HOLIDAY** (c. Vittorio Em. 53): 16-21. **LERI CLUB** (c. Vitt. Em. tel. 534.993). **LIDO WHISKY** (c. Mnec. 422): 16-21. **LIDO VII** (c. Moncalieri 422): 21. **VILLA GAY DISCOTECA:** 15,30-21. **WHISKY NOTTE** (c. 687.343): 16-21.

cinema prime visioni

CRITICA: Capolavoro, Ottimo, Favorevole, Discusso, Mediocre
PUBBLICO: Grande successo, Successo, Consensi, Discreto, Scarso

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 47, t. 547.007) — **Il prode Anselmo e il suo scudiero**, di Bruno Corbucci, con A. Noschese, E. Montesano, Macario, Mario Basa, Fiorella Mariani, Rosalba Neri (Italia - Colori) — Il prode Anselmo andò in guerra e non tornò più, poi si ritrovò lui in un film un po' suo. V. 14. ★ Farsa

ARISTON (v. Lagrange 21, t. 540.147) — **Biancaneve e i sette nani**, di Walt Disney, della serie dei classici. Ormai (Usa 1937 - Colori) — Biancaneve è sempre quella: per matrimoniale amore è bella, ha ormai raggiungi alti, ma resta sempre giovane. ★ Disegno animato

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 587.196) — **Interamente, privato disonesto, curiosa avventura**, cercasi, di Marcello Baldi, con Gastone Moschin, Nanni Loy, Paola Quattrini, Gisella Hahn, R. Cucciolla, A. Fok (Italia - Colori) — In periodo rivoluzionario, entra gli giochi politici. ★ Commedia

ASTOR (v. Ricoli 8, t. 519.516) — **La più bella serata della mia vita**, di Ettore Scola, con A. Sordi, F. Brasseur, M. Simon, C. Verel, C. Dauphin, Jane Agren (Italia-Francia - Colori) — Da un racconto di Buzzati-Traverso, la storia d'un uomo che avendo un giorno alla cerimonia dovrebbe essere uccisa anche lui. ★ Drammatico

AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, t. 530.714) — **Che c'entriamo noi con la rivoluzione?** di Sergio Corbucci, con Vittorio Gassman, Paola Villaggio (Italia-Spagna - Colori) — Colavolti loro malgrado nella «rivoluzione» di Zapata un signore siciliano e un grasso alla Gassman Ambrosino (e alla dea Cannibal) cercano di overtarla. ★ Commedia drammatica

CAPITOL (v. San Dalmazzo 24, t. 540.867) — **Il Padrino**, di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Sterling Hayden, Diane Keaton, Simonetta Stefanelli, Richard Castellano, John Marley (Usa - Colori) — Dal romanzo di Mario Puzo, la vicenda amarcord d'un padrino della malavita e dei suoi figli. Non vietato ai minori. ★ Drammatico

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, t. 349.110) — **Il potere** di Augusto Tretti, con Augusto Tretti, Paola Tosi e altri interpreti non professionisti (Italia - Colori) — Il potere politico, spietato, finanziario in un'amara carrellata di episodi truci grotteschi e amari. ★ Satirico

CORSO (v. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702) — **Il richiamo della foresta**, di «Jack Arnaldo» con Charlton Heston, Michèle Mercier, Maria Rohm e il cane «Buck» (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. London, la storia d'un cane che rivela alla vita di lupo. Ambientato l'Alaska dei cercatori d'oro alla fine dell'800. ★ Avventuroso

CRISTALLO (v. Galio 5, t. 650.000) — **Notte sulla città**, di I. P. Melville, con Alain Delon, Catherine Deneuve, R. Richard (Francia-Italia - Colori) — A Parigi, complesso rio di polizia scopre in un carnevale amico il colpo duro e imprevedibile dei criminali, poi vien. ★ Poliziesco

DORIA (v. Cremol 9, t. 543.422) — **Trappola per un lupo**, di Claude Chabrol, con J. P. Belmondo, Mia Farrow, Laura Antonelli (Francia-Italia - Colori) — Tipica film «noir» di Chabrol, psicologico, libertino e spregiudicato, pieno di ossessionante le donne. Vietato min. 14. ★ Drammatico

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) — **Il grande dittatore**, di Charles Spencer Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard, Jack Oakie (Usa 1940 - Bianco e nero) — **RIEDITO** Nel film girato 33 anni fa come sulla prevalgono e scena delle dittature. ★ Satirico

IDEAL (c. Beccaria 4, t. 541.525) — **... più forte ragazzi!** di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Cyril Cusack (Italia - Spagna - Colori) — Una nuova storia avventurosa e comica di Trinità e Bambino. ★ Farsa

LUX (Galleria San Federico, t. 541.280) — **Jon Valentin, i segreti di «Casa Nostra»**, di Terence Young, con Charles Bronson, Lino Ventura, A. Navarro, W. Chiari, Maria Rosa, I. Ireland (Italia-Usa - Colori) — La vicenda del gangster che rapì gli amici suoi di «Casa Nostra». ★ Drammatico

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470) — **Alla fiera dei sentimi piace molto fare quello**, di Joel Zucker, con Edwige Fenech, Angelica Ott, Michaela Mayn, Walter Buschoff (Germania - Colori) — Equivoci galanti in un ambiente equivoco. Vietato minori anni 18. ★ Sexy

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 510.830) — **I magnifici sette cavalcano ancora** di George McCowan, con Lee Van Cleef, Stephanie Powers, Michael Callan (Usa - Colori) — Ritornano i sette pistoleri vendicatori in nuove, inedite e più spettacolari avventure. ★ Western

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 551.400) — **Afyon** di Ferdinando Baldi, con Ben Gazzara, Silvia Monti, Fausto Tozzi (Italia - Colori) — L'oppio trasformato in droga e rischiosamente commerciato nel mondo da criminali organizzatissimi. ★ Poliziesco

RITZ d'Essai (v. Villa Regina a. v. Acqui, 236.321) — **L'audienza**, di Mario Ferreri, con Enzo Jannacci, Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale, Vittorio Gassman, Michel Piccoli (Italia - Colori) — Un giovane qualsiasi cerca un interlocutore nel Papa, ma il suo desiderio d'infrange contro la barriera inaccettabile dell'autorità e del potere. ★ Drammatico

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (v. Stadione Cristina 73, t. 651.034) — **Chef di Romeo Palamos**, con Marcello Mastroianni, Sydne Rome, Hugh Griffith, Romolo Valli (Italia-Francia - Colori) — Avventure di straniero pelle «indiana in un «circhio» misero e di più o meno demoniaci secolari. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

MAFFEI (v. Principe Tommaso 59, t. 685.1541) — **Il mercato**, di Alò Kyrou, con Pierre Nery, Nathalie Delon, Nadia Tiller, Elisabeth Wiener (Italia - Colori) — Dal libro omonimo un film scritto e sceneggiato da Luis Bunuel e Jean-Claude sul tema religione e sesso. Vietato ai minori. ★ Drammatico

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 870.061) — **Frenzy**, di Alfred Hitchcock, con Jon Finch, Alec McCowen, Billie Whitelaw, Anne Massey (G. B. - Colori) — Donne strangolate con la cravatta da criminale subito individuato ma sorpreso e «suspense» al cloroformio ugualmente in abiti emozionante. Vie. min. 14. ★ Poliziesco

ORFEO (piazza Carlina, t. 510.114) — **Ipcress è una spaventosa**, di Richard Wilson, con Yul Brynner, Isabel Rule, George Segal, Alfred Kader (Usa 1965 - Colori) — Un film di pensatissimo Stanley Kramer basato su una vicenda terribilmente cruenta. ★ Drammatico

PALAGHIACCIO: orario 9-11,30 15-17,45; 21-23,30.

AL BAGATELLE (Carpenito 3): 16-21. **AL FLORIDA** (p. Solferino, 542.622): ore 16-18 e 21-23: i Paladini, canta Dominique.

ALECCHINO: 16 e 21 S. Cantitto. **BELLE ARTI:** ore 16 e 21 Sella Ilaria. **CASTELLINO:** ore 16-21 orch. Lucy. **CLUB 84:** 16-21 i tagliati fuori. **CIRCUS CLUB** (v. Avet 5, t. 482.748): ore 16-21.

DU PARC: 16-21 orch. Accorsi. **FORTINO:** ore 16-21 orch. Bevione. **JOEN:** 16-21 The George's. **GARDEN** (cso 52 bis, t. 853.859): ore 16-21 Le Quebec canta Tina. **GAUDIO:** ore 16-21 I Musici. **GAY BALLAD:** ore 16 e 21 Roby e i Gentlemen. **GIPSY** (Collegno): ore 16-21 Record Show. **LA PERGOLA:** ore 16-21 l'Elle. **LE ROI:** 16-21 la nuova edizione. **MARSALA:** ore 21 The Vip. **PRINCIPE:** 16-21 orch. Giorgio. **REPOSI:** ore 21 La nuova ristorna. **TROCADERO:** ore 16-21 Alfonso's Group.

BOCCACCIO (Moncalieri 154, 683.666). **MINI CABARET** (c. U. Servietta 353, tel. 614.660): Mistinguette ripiena. **MOULIN ROUGE:** tanta le sere attrazioni orch. Bruno Bianchi. **SHAKER - PIANO BAR** (v. C. Battisti 34): Bernard Thomas. **SAN GIORGIO** (v. Nizza 156): Riapertura Domenica 7 Vecchiarni, c. Alberti na.

WEST END CLUB (telefono 882.020).

AMATEUR (Sacchi 28, t. 541.938): 16-21.

BABY (Str. Trabon Piano, tel. 994.215). **CAPRICE** (Sacchi 16, 531.536): 16-21. **HOLIDAY** (c. Vittorio Em. 53): 16-21. **LERI CLUB** (c. Vitt. Em. tel. 534.993). **LIDO WHISKY** (c. Mnec. 422): 16-21. **LIDO VII** (c. Moncalieri 422): 21. **VILLA GAY DISCOTECA:** 15,30-21. **WHISKY NOTTE** (c. 687.343): 16-21.

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 20, t. 870.403) - Torino nera, Bud Spencer, Nicola di Bari, Mario Riva, Françoise Fabian. Techn. Non vietato. ★ Drammatico

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.293) - **Non si arriva un superiore**, Fiorinda Bolkan, Barbara Bouchet, Tomas Milian. Techn., scope. Viet. 18. ★ Giallo

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.866) - **Corvo rosso non avrai il mio scalpo**, Adam Roarke, Richard, colori, scope. ★ Western, regia Sydney Pollack

ERBA (corso Moncalieri 241, t. 640.452) - **Riso amaro**, Arthur arriba, disegno animato a colori. Ore: 9,30; 11,30; 12,30; 14,30.

FARO (v. Po 30, t. 812.214) - **La prima notte di quiete**, Alain Delon, Sonia Petrovna, G. Giannini, Lea Massari. Techn. Viet. 14. ★ Drammatico

PIAMMA (c. Trapani 37, t. 372.057) - **La prima notte di quiete**, Alain Delon, Sonia Petrovna, G. Giannini, Lea Massari, tecn. Viet. 14. ★ Drammatico

PORTINO (v. Cigna 47, t. 486.560) - **Due ragazzi che si amano**, Jean Bury, Ambre Alvina. Colori. Viet. 14. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margherita 106, t. 854.904) - **Il Gatto di Brooklyn** sopravvive. Scientifico, Franco Franchi, L. Proietti. Colori. Ap. 14.30. Ult. 22.40. ★ PRIMA VISIONE - Farsa

LA PERLA (c. De Gasperi 32, t. 344.791) - **D'amore si muore**, Lilli Capobianchi, Silvana Mangano, Aliva, Stefanie Casini. Col. ★ Drammatico

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 793.302) - **Due ragazzi che si amano**, Jean Bury, Ambre Alvina. Colori. Vict. 14. Orario spettacoli: 14; 16; 18; 20; 22.15. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 657.750) - **Due ragazzi che si amano**, di Lewis Gilbert, con Jean Bury, Ambre Alvina. Vist. Viet. 14. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 49, t. 780.852) - **Il grano di frumento**, di Alfred Hitchcock, con Franco Franchi, L. Proietti. Annabella Incontrera. Colori. Ap. 14.30. Ult. 22.40. ★ PRIMA VISIONE - Farsa

STATUTO (v. Cibrario 19, t. 487.051) - **La pietra che scotta**, R. Redford, Techn. Non vies. Orario: 14,30; 16,35; 18,25; 20,30; 22,35. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE - (c. R. Margherita 174, t. 387.600) - Spettacoli di sol...rose Bisse ei nale con Paul e Penny Star Von Berger. Ore: 15,30; 18,30; 21,30.1. ★ Spettacolo teatrale

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.343) - **Tutti all'inferno con Topo, Gladio Lay.** ★ Farsa

CRAVLSANA* (v. Arcoleio 3, t. 530.493) - **Un papero da un milione di dollari**, Dean Jones, Sandy Duncan. Col. Ap. 14,45. ★ Commedia

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 541.403) - **Sentimenti sia di buoi natiani**, Nino Manfredi, Pamela Tiffin. Colori. ★ Commedia

MILANO (v. Milano 8, t. 530.755 - ingr. 10) - **Lo tachio di Kronin**. Col. ★ Mitologica — La battaglia d'Inghilterra. Colori. ★ Guerra aerea

OLIMPIA (v. Garibaldi 3, t. 546.580) - **Zombo** il distruttore della foresta, Rod Flavia. Colori. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, t. 510.498) - **Le 4 facciate di Ercole**, M. Hargitay, technicolor. ★ Avventuroso

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.108 - aperi 10) - **Bastava una parolina**. Col. ★ Western — Che faceva i nostri superman tra le sorgini della giungla? Colori. ★ Avventuroso semiseo

REGINA (c. S. Maurizio 127, t. 530.485) - **Corvo rosso non avrai il mio scalpo**, Robert Redford, Will Geer. Techn. ★ Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 63, t. 587.713) - **Dio perdono io no**, Terence Hill, Bud Spencer. ★ Western

GIARDINO (v. Moncalieri 82, t. 526.823) - **Il ragazzo e la quarantenne**, Jean Simmons, Laurence Harvey. Techn. Non vies. ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 69, t. 390.867) - **Fossi d'amore**, manici di scopa, Angela Lansbury, David Tomlinson di prod. W. Disney. Techn. ★ Commedia

S. RITA* (v. Verrazza 26, t. 329.056) - **Mucure il giustiziere più forte del mondo**, M. Damon, Scilla Gabel. Col. Ult. 22.15. ★ Avventuroso

SMERALDO (v. Tirini 92, t. 390.711) - **L'uccello migratore**, Landa Bozzacca, Rossana Podestà, tecnic. Non vietato. ★ Commedia

VINZAGLIO (v. G. Abrami 103, t. 596.429) - **Corvo rosso non avrai il mio scalpo**, Robert Redford. Techn., scope. Scopeda visione per Torino. ★ Western, regia Sydney Pollack

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Pregue 37, t. 551.940) - **Tarzan contro gli uomini bru**, R. Ely, N. Marshall. Colori, scope. ★ Avventuroso

ARALDO (v. Chiamonte 3, t. 380.409) - **Bernardo cane ladro e bugiardo**, D. Hickman, colori ★ Commedia di prod. Disney

ELISEO (v. Mangiarotto 42, t. 353.813) - **Il pian del mestieri**, [illegible] Raimondo, C. Cardinale, M. Constantin, colori. Vist. 14 ★ Malavita francese

SAN PAOLO (v. Cagna 80, t. 372.537) - **In vita e volte, è molto dura, vero Provvidenza?**, T. Milian, tecn. Non vies. ★ Western

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 733.597) - **Alfredo Alfredo**, Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carlo Gravina. Colori. ★ Commedia

BERNINI (c. Tassoni 5, t. 773.863) - **Il prete sposato**, L. Buzzanca, Rossana Podesta, regia M. Vicario, col. Vist. 14. ★ Satirico

CERRARIO (v. Cotrocca 12, t. 772.907) - **Westerno**, Rod Steiger, O. Welles, regia Sergei Bondarciuk. Colori. ★ Colossa storico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.146) - **La furia di Terzan**, Lex Barker. Colori. ★ Avventuroso

ESEDRA* (v. Negrelli 30, t. 740.813) - **Bernardo cane ladro e bugiardo** di produzione W. Disney ★ Commedia — sigue Bongo ★ Disegno animato

GODEON (v. Venetto 8, t. 772.362) - **La grande corsa**, Tony Curtis, Jack Lemmon, Natalie Wood. Techn. ★ Commedia sportiva

STAR (v. Bimodenarie 48, t. 772.900) - **La vita a volte, è molto dura, vero Provvidenza?**, T. Milian, G. Palmer. Colori. ★ Western

ZONA S. DONATO

DIANA (v. Reg. Margherita 2301 - **Il figlio di Ali Babà**, Tony Curtis. Techn. ★ Avventuroso

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.621) - **L'ultima volta**, Omar Sharif, Michael Caine, Florinda Bolkan. Techn. ★ Colosso storico

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - **Due primavere**, Renzo Montagnani, Paolo Stoppa, Martin Tolo Techn., ec. ★ Commedia in costume

UMBRIA* (v. Ascoli 30, t. 485.912) - **In un spezza vampo**, Nouchet, Monsieur. Col. ★ Commedia — Dimenzia Him, L. Davila. Col. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Cirenaico ang. v. Stradella) - **Il lupo in capo al mondo**, Kirk Douglas, Yul Brynner, Ramadhin Essaf. Techn. ★ Avventuroso, da D. ★ Verso

AMBRA (v. Chieri della Salute 77, t. 297.197) - **Il grande Inch**, J. Wayne, Rosemary D'Haro, R. Boone. Colori, scope. ★ Western

APOLLO (lungo Cirenaico 91, t. 313.683) - **Il clan dei marsigliesi**, [illegible] Belmondo, Claudia Cardinale, scope. Vietato 14. ★ Malavita francese

CAFASSO - Ancora dollari per I McCergan. Col. ★ Western — Sarcasm Perez dei 7 mari. Colori ★ Avventuroso

EDERA (v. Madonna di Campagna 3) - **Uomo avevano dotato sovrannaturale parole di Solrio Santa**, Gianni Garko, scope, jacipolcine. ★ Western

IOLLY (v. Versellese 130, t. 290.161) - **Sentieri selvaggi**, John Wayne, Techn. Non vietato. ★ Western

LUINI* (v. Luini 80, t. 290.550) - **La furia e la furia**, Techn. ★ Drammatico — 90 milioni di km. della Terra. Colori. ★ Avventuroso

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - **La corsa della sua sorella**, Techn. ★ Giallo

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 298.536) - **Agente 007 operazione tuono** (Thunderball), S. Connery, Luciano Pamicai, techn. scope. ★ Spionaggio

REGINA (c. S. Margh. 127, t. 530.485) - **Corvo rosso non avrai il mio scalpo**, Robert Redford, Will Geer. Techn. ★ Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 63, t. 587.713) - **Dio perdono io no**, Terence Hill, Bud Spencer. ★ Western

GIARDINO (v. Moncalieri 82, t. 526.823) - **Il ragazzo e la quarantenne**, Jean Simmons, Laurence Harvey. Techn. Non vies. ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 69, t. 390.867) - **Fossi d'amore**, manici di scopa, Angela Lansbury, David Tomlinson di prod. W. Disney. Techn. ★ Commedia

S. RITA* (v. Verrazza 26, t. 329.056) - **Mucure il giustiziere più forte del mondo**, M. Damon, Scilla Gabel. Col. Ult. 22.15. ★ Avventuroso

SMERALDO (v. Tirini 92, t. 390.711) - **L'uccello migratore**, Landa Bozzacca, Rossana Podestà, tecnic. Non vietato. ★ Commedia

VINZAGLIO (v. G. Abrami 103, t. 596.429) - **Corvo rosso non avrai il mio scalpo**, Robert Redford. Techn., scope. Scopeda visione per Torino. ★ Western, regia Sydney Pollack

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Pregue 37, t. 551.940) - **Tarzan contro gli uomini bru**, R. Ely, N. Marshall. Colori, scope. ★ Avventuroso

ARALDO (v. Chiamonte 3, t. 380.409) - **Bernardo cane ladro e bugiardo**, D. Hickman, colori ★ Commedia di prod. Disney

ELISEO (v. Mangiarotto 42, t. 353.813) - **Il pian del mestieri**, [illegible] Raimondo, C. Cardinale, M. Constantin, colori. Vist. 14 ★ Malavita francese

SAN PAOLO (v. Cagna 80, t. 372.537) - **In vita e volte, è molto dura, vero Provvidenza?**, T. Milian, tecn. Non vies. ★ Western

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 733.597) - **Alfredo Alfredo**, Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carlo Gravina. Colori. ★ Commedia

BERNINI (c. Tassoni 5, t. 773.863) - **Il prete sposato**, L. Buzzanca, Rossana Podesta, regia M. Vicario, col. Vist. 14. ★ Satirico

CERRARIO (v. Cotrocca 12, t. 772.907) - **Westerno**, Rod Steiger, O. Welles, regia Sergei Bondarciuk. Colori. ★ Colossa storico

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.146) - **La furia di Terzan**, Lex Barker. Colori. ★ Avventuroso

ESEDRA* (v. Negrelli 30, t. 740.813) - **Bernardo cane ladro e bugiardo** di produzione W. Disney ★ Commedia — sigue Bongo ★ Disegno animato

GODEON (v. Venetto 8, t. 772.362) - **La grande corsa**, Tony Curtis, Jack Lemmon, Natalie Wood. Techn. ★ Commedia sportiva

STAR (v. Bimodenarie 48, t. 772.900) - **La vita a volte, è molto dura, vero Provvidenza?**, T. Milian, G. Palmer. Colori. ★ Western

ZONA S. DONATO

DIANA (v. Reg. Margherita 2301 - **Il figlio di Ali Babà**, Tony Curtis. Techn. ★ Avventuroso

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.621) - **L'ultima volta**, Omar Sharif, Michael Caine, Florinda Bolkan. Techn. ★ Colosso storico

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - **Due primavere**, Renzo Montagnani, Paolo Stoppa, Martin Tolo Techn., ec. ★ Commedia in costume

UMBRIA* (v. Ascoli 30, t. 485.912) - **In un spezza vampo**, Nouchet, Monsieur. Col. ★ Commedia — Dimenzia Him, L. Davila. Col. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Cirenaico ang. v. Stradella) - **Il lupo in capo al mondo**, Kirk Douglas, Yul Brynner, Ramadhin Essaf. Techn. ★ Avventuroso, da D. ★ Verso

AMBRA (v. Chieri della Salute 77, t. 297.197) - **Il grande Inch**, J. Wayne, Rosemary D'Haro, R. Boone. Colori, scope. ★ Western

APOLLO (lungo Cirenaico 91, t. 313.683) - **Il clan dei marsigliesi**, [illegible] Belmondo, Claudia Cardinale, scope. Vietato 14. ★ Malavita francese

CAFASSO - Ancora dollari per I McCergan. Col. ★ Western — Sarcasm Perez dei 7 mari. Colori ★ Avventuroso

EDERA (v. Madonna di Campagna 3) - **Uomo avevano dotato sovrannaturale parole di Solrio Santa**, Gianni Garko, scope, jacipolcine. ★ Western

IOLLY (v. Versellese 130, t. 290.161) - **Sentieri selvaggi**, John Wayne, Techn. Non vietato. ★ Western

LUINI* (v. Luini 80, t. 290.550) - **La furia e la furia**, Techn. ★ Drammatico — 90 milioni di km. della Terra. Colori. ★ Avventuroso

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - **La corsa della sua sorella**, Techn. ★ Giallo

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 298.536) - **Agente 007 operazione tuono** (Thunderball), S. Connery, Luciano Pamicai, techn. scope. ★ Spionaggio

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.226) - **Per qualche dollaro in più**, C. Eastwood. Colori. Nap Vietato. Ult. ore 23. ★ Western

ARS (c. R. Farco 142, t. 276.588) - **La carica dei 101** di prod. Walt Disney. Colori. ★ Disegno animato

AURORA (v. Brescia 2, t. 276.510) - **La fuga dal pianeta delle scimmie**, James Franciscus. Colori. ★ Fantascienza

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.674) - **Luci della città**, Charlie Chaplin, Virginia Cherrill, Techn. Non vietato ★ Capolavoro di Chaplin

NORD (v. Vercelli 144, t. 380.332) - **I due figli del Trinità**, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori, scope. ★ Farsa

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.663) - **Il più forte amigo**, Bud Spencer, Jack Palance. Colori. ★ Western

PALERMO (v. Palermo 118, t. 273.030) - **1972: Dracula colpisce ancora**, C. Lee, tecnic. Vist. 18. ★ Horror

SOCIALE (v. Cournaglia 2, t. 850.608) - **La vita a volte è molto dura vero Provvidenza?**, T. Milian, techn. Non vies. ★ Western

ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.697) - **I 2 gatti e 9 code e mezzo ad Amsterdam**. F. Franchi, C. Ingrassia. Techn. Non vietato. ★ Farsa

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 23, t. 874.171) - **Mucure in sella sella di...**, Mark Damon, Rosalba Neri, S. Cooper. Colori.

ARTISTI (v. C. di Sarolo 34, t. 831.374) - **Fossi d'amore e manici di scopa**, di prod. Walt Disney, a colori con Angela Lansbury. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai (corso Casale 108, t. 852.068) - **11 barone rosso**, di Roger Corman con I. P. Law. Colori. Or.: 14; 16.15; 18.30; 20.50; 22.30. ★ Guerra aerea 1914-18

DRIVIA (v. Orpea 3, t. 822.457) - **Zorro alla corte d'Inghilterra**, Spiros Focas, D. Vargas, F. Russel. Colori.

VITT. VENETO (p. V. Veneto 9, t. 871.042) - **Sfida senza pace**, Paul Newman, Henry Fonda. Colori. ★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Dantisti 6 - p. Nizza, t. 631.264) - **I cavalli per un colpo perfetto**, Serge Ruggieri, Françoise Rosay, Dany Carrel, col. Non vietato. Ap. 14.30. ★ Poliziesco comico

CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 680.353) - **Lo sole che vide il suo cadavere**, O. Peppard, C. Bellone. Colori. ★ Spionaggio

COOKE * (v. Nizza 36, t. 687.648) - **Bernardo cane ladro e bugiardo**, tecnic. di prod. W. Disney con D. Hickman. F. Lansbury. Ap 14. ★ Commedia

GUIDO (v. Passoscuro 130, Moncalieri) - **La spada di Ali Babà**, P. Monti, I. Lane. Colori. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 156, t. 664.021) - **Alfredo Alfredo**, Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli. Carla Gravina, techn. Non vietato. Apert. ore 18. ★ Commedia

SAN CARLO (Nichelino) - **Gli invincibili guerrieri**, O. Reanna, R. Hershon. Colori. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 130, t. 693.617) - **Apache**, Charles Bronson. Colori. Ap. 15. ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

Spettacoli di provincia

ALMESE
BADA: Tutti insieme nel West.
AVIGLIANA
CORSO: Alfredo Orlando è tornato a Babele.
GRANERO: Divorzio donna per donna.
BEINASCO
ITALIA: I due padri.
BORGONE
IDEAL: Mente di grandezza.
BUSSOLENO
NARCISO: Arma da taglio.
**BUTT

notizie dello sport

L'Inter deve essere fermata: se i nerazzurri vincono il loro vantaggio diventerebbe preoccupante - Una partitissima, un arbitro serio: Lo Bello

JUVE, ESAME-SCUDETTO A SAN SIRO

Mazzola sì *(ma contro voglia)*

E' convalescente dall'"inglese" - Affari d'oro per i bagarini: 30 mila lire un posto di tribuna

dal nostro inviato speciale

Milano, 6 gennaio.

Dimenticate Giagnoni, adesso Milano si concentra sulla Juventus. Nei ristoranti, nei bar, negli alberghi, per le strade, i pronostici non ammettono dubbi: vincerà l'Inter. L'unico interrogativo, semmai, è costituito dal numero dei gol che l'attacco nerazzurro infliggerà alla squadra campione d'Italia. I più moderati dicono 2 a 0, ma c'è anche chi arriva fino a 4.

Va bene così. Il fatto di essere sfavoriti alla vigilia del «derby nazionale», psicologicamente gioca a favore della Juventus, che può approfittare, oltre che della sua innegabile forza, di alcune situazioni da non sottovalutare. Primo: manca Corso. Secondo: Mazzola e Giubertoni giocano, ma pur con tutti i ricostituenti somministrati loro da Quarenghi, avranno probabilmente le gambe molli e il fiato corto perché sono appena guariti dall'influenza «inglese».

Invernizzi non invoca la nebbia e oggi la nebbia non c'è. L'orario è confermato per le 14,30. Il tecnico nerazzurro vuole approfittare di questo momento favorevole alla sua squadra per togliere di mezzo la Juventus. Al colmo dell'entusiasmo non gli importa chi giocherà nella sua formazione. Mazzola, invece, conta nella nebbia e prega affinché la partita venga rinviata. Stralciamo parte delle sue dichiarazioni rilasciate in questi giorni: «E' inutile venirmi a chiedere se me la sento di giocare, tanto mi mandano in campo lo stesso. Mi sento cotto, non soltanto stanco. Ho preso un mucchio di medicinali e ho voglia di dormire. Credo che potrò rendere al venti o al trenta per cento delle mie possibilità».

Mazzola non «bluffa»: non ci sembra il vinto. Gioca perché Invernizzi è convinto che anche la sua semplice presenza, egli sia in grado di preoccupare la Juventus, ma se, invece dei bianconeri, arrivasse la Ternana, è chiaro che Mazzola resterebbe a riposo.

In sostituzione di Corso, Sandrino indosserà i panni del regista, e la squadra sarà la stessa, sotto volto e come schemi, di Palermo. La formazione in sostanza è quella prescritta dal medico, che ha recuperato tutti tranne il «mancino», cioè: Vieri, Giubertoni, Facchetti; Bedin, Bellugi, Burgnich; Massa, Mazzola, Boninsegna, Bertini, Moro. Questa come numero di maglie; per quanto riguarda le marcature crediamo che Giubertoni starà su Anastasi, mentre Bellugi prenderà in consegna Altafini e a Facchetti spetterà Bettega.

Della designazione di Lo Bello, designazione peraltro attesa per simile partitissima, Invernizzi si è detto molto soddisfatto e, come dicono molti allenatori prima della partita, ha precisato che si tratta «dell'arbitro ideale per questo confronto». L'onorevole non cadrà nella «suddittanza psicologica» che sembra contagiare altri assai più sprovveduti colleghi quando vengono chiamati a San Siro. Invernizzi è proprio contento di tutto, e siamo curiosi di rivederlo domenica sera, anche perché è uomo simpatico.

L'incasso si aggira sui 300 milioni. I bagarini stanno facendo grossi affari. Un posto di tribuna centrale al prezzo legale costava tredicimila lire: ora, alla borsa nera, viene dato via soltanto al costo di 30 mila lire. Il bagarinaggio dinanzi alla sede nerazzurra è sfacciato, ma nessuno interviene. Il record assoluto per le partite di campionato è detenuto dalla Roma con 208 milioni. Per un milione e duecentomila questo primato non verrà battuto. Lo stadio, però, sarà per metà nerazzurro e per metà bianconero. La Lombardia conta molte roccaforti del tifo juventino.

Franco Costa

Vycpalek ordina la "carica,,

Morini, anti-Boninsegna, e Capello, due bianconeri domani a San Siro (foto Moisio)

dal nostro inviato

Milano, 6 gennaio.

C'è l'incasso-record, c'è il «principe del fischietto», l'onorevole Lo Bello, ci sono le due squadre più blasonate, con la stella sul petto (una con scudetto): insomma — nebbia permettendo — Inter-Juventus ha tutti gli ingredienti per rispettare la tradizione. Milano vuole riprendersi lo scettro di città «regina» del calcio italiano ceduto l'anno scorso a Torino. La Juventus, ad una svolta, è decisa a difendere con le unghie la sua corona.

Domani, a San Siro, i campioni d'Italia si giocheranno uno «spicchio» di scudetto: l'Inter ha un punto di vantaggio, una partita da recuperare, è dunque nelle migliori condizioni psicologiche. Eppure ha paura della «rabbia» con cui si batterà la Juventus. Rabbia, furore agonistico, classe: un cocktail che potrebbe volar sire vittoria. Nessuno si stupirebbe di un simile risultato anche se, sulla carta, è il meno probabile. Alla Juventus è però sufficiente non perdere.

Il pareggio casalingo con l'Atalanta ed il contemporaneo successo dell'Inter a Palermo, potrebbero indurre a ritenere i nerazzurri favoriti. Ma sulla bilancia vanno messe le cinque vittorie consecutive della Juventus che solo per sfortuna non sono diventate sei. Il punto ceduto all'Atalanta è preziosissimo ma si può recuperare: la forma della squadra di Vycpalek non si è appannata e tutti i giocatori sono intenzionati a battersi fino in fondo.

L'Inter ha una difesa solidissima: non incassa gol (quello della Roma è stato cancellato dal 2-0 a tavolino) da sette giornate. Le tre reti che figurano al suo passivo risalgono al derby con il Milan, in quella che fu anche l'ultima sconfitta. La Juventus è imbattuta da otto giornate: ha perso l'ultima volta nel derby torinese. Zoff non subisce reti da quattro turni e l'attacco, che aveva sempre segnato in campionato, è rimasto all'asciutto soltanto sabato scorso. I bianconeri hanno pertanto i mezzi per contrastare efficacemente il passo ai rivali e uscire perlomeno indenni dalla trasferta milanese.

L'assenza di Corso, tra gli interisti, potrebbe farsi sentire, sebbene a Palermo la squadra abbia vinto ugualmente anche senza il «mancino». Mazzola, come regista, è un alibi: gioca a tutto campo, alla Di Stefano, ma è portato a tentare l'«a fondo», l'uno-due, anziché effettuare il lancio. Sandrino, inoltre, sembra un po' debilitato da un leggero attacco febbrile. Furino non si fida: sa che dovrà opporre, all'agilità ed alla fantasia del nerazzurro, tutto il suo vigore atletico. Sa anche che per bloccare Mazzola ci vuole la massima attenzione, ma dice che pure il suo avversario dovrà preoccuparsi di lui, quando avanzerà: «*Lo farò sempre a ragion veduta*». Secondo Furino di veri duelli, tranne quello fra Morini e Boninsegna, in questo incontro non ne esistono.

Morini-Boninsegna: sfida a bulloni roventi. Il centravanti sembra tornato il «feroce Saladino», ma «Morgan» Morini sa come si gioca «alla cosaca». «*Per me — dice Morini — non c'è avversario facile. Debbo concentrarmi su tutti. Boninsegna va tenuto d'occhio dal primo al novantesimo minuto. E' un duro, più duro di me*».

Dal duello-chiave, agli altri confronti diretti, altrettanto interessanti tecnicamente. Spinosi è in grado di mettere il bavaglio ad un giocatore di classe come Moro. Marchetti non dovrebbe trovare molte difficoltà a ridurre alla ragione il «tornante» Massa. Salvadore cercherà, con la sua esperienza, di chiudere ogni varco. Molto importante sarà l'apporto che potrà dare in retrovia Bettega, cui verrà affidato l'incarico di seguire Facchetti nelle sue discese. Bettega, nato come mediano, è in grado di svolgere bene questo compito e di opporsi a Facchetti sui palloni alti, sia sul cross sia sul corner. Naturalmente Facchetti dovrà preoccuparsi anche di Bettega che cercherà di collaborare con Anastasi e Altafini.

Anastasi si troverà di fronte a Giubertoni, la sua «bestia nera»: non ha mai segnato, ma la cosa lo preoccupa relativamente. Accanto a lui c'è Altafini, sempre in forma, sempre in agguato, pronto a piazzare la sua «zampata» vincente nella porta di Lido Vieri.

A centrocampo Causio dovrà frenare le iniziative di Bertini, un elemento ancora pericoloso nelle conclusioni, e dare il suo contributo al gioco d'attacco con un movimento ragionato. Dei lanci di Capello potrà arrivare la spinta utile a sorprendere Burgnich e compagni. Sì, ha ragione Boniperti: Inter-Juventus è tutta da vedere.

Bruno Bernardi

La domenica del calcio

(Inizio ore 14,30)

Serie A

ATALANTA-FIORENT. (arb. Michelotti)
BOLOGNA-MILAN (arb. Scrafini)
INTER-JUVENTUS (arb. Lo Bello)
NAPOLI-SAMPDORIA (arb. Gussoni)
ROMA-PALERMO (arb. Giunti)
TERNANA-VICENZA (arb. Pieroni)
TORINO-CAGLIARI (arb. Bernardis)
VERONA-LAZIO (arb. Monti)

CLASSIFICA: Inter p.ti 19; Milan, Juventus e Lazio 18; Fiorentina 16; Roma 14; Torino 13; Bologna 12; Napoli, Cagliari, Verona e Atalanta 11; Palermo 9; Sampdoria e Ternana 8; Vicenza 7.

Serie B

Arezzo-Mantova: Treno.
Brescia-Bari (si gioca oggi): Angonese.
Catania-Varese: Ciacci.
Catanzaro-Brindisi: Francescon.
Cesena-Perugia: Tonelli.
Foggia-Novara: Panzino.
Genoa-Monza: Barbaresco.
Lecco-Como: Porcelli.
Reggiana-Ascoli: Levrero.
Taranto-Reggina: Reggiani.

Serie C

GIRONE A — Belluno-Piacenza: D'Astoni; Cremonese-Savona: Schena; Derthona-Vigevano: Fonchi; Pro Vercelli-Parma: F. Lattanzi; Rovereto-Alessandria: V. Lattanzi; Seregno-Trento (si gioca oggi): Selicorni; Solbiatese-Udinese: Lanzini; Triestina-Cossatese: Bacicchi; Venezia-Legnano: Picasso; Verbania-Padova: Tonizza.

VI PIACE LO SPORT?

Tutti gli avvenimenti della domenica in programma in Piemonte e Valle d'Aosta

ALAGNA — Sci: Trof. Dalli Macco (slalom gigante), sulla pista di Mera.

ALBA — Calcio. Cherasco-Fossano (promozione, girone B, 15ª giornata), sul campo neutro di Alba, ore 14,30.

ALESSANDRIA — Ciclismo: cattura di lepri nella 52ª zona del Mezzano, con ritrovo alle ore 8 alle Fornaci Bausone. Calcio: Alessandria-Genoa (campionato primavera), campo Moccagatta, ore 14,30.

ARONA — Calcio. Meina-Castelnovese (promozione, girone A, 15ª giornata), ore 14,30.

ARTESINA — Sci: Coppa C.A.I. (slalom gigante), sulle piste di Artesina (Mondovì).

TOTIP

Il "dodici,, in pista

2-1 MILANO (San Siro). Premio Valsesia (trotto; L. 1 milione 340.000, m 1600; 11 partenti). Tarpori Princess (gr. 2) merita una leggera preferenza nei confronti di Palmuro (gr. 1).

X-1 ROMA (Tor di Valle). Premio Candiano (trotto; lire 1.340.000, m 2000; 10 partenti). Ohay (gr. X) sembra avere una buona possibilità; attesa alla prova anche Ternata (gr. 1).

X-1 ROMA (Tor di Valle). Premio Montagnola (trotto; lire 1.340.000, m 1600; 10 partenti). Timavo (gr. X) si presenta con una forma convincente; fra i suoi avversari apprezzabile Lydia (gr. 1).

2-X TRIESTE (Palermo). Premio dei Cristalli (trotto; lire 1.140.000, m 2100; 10 partenti). Corsa equilibrata, con leggere preferenze a Buondì (gr. 2) ed a Gemone (gr. X).

1-2 PALERMO (Favorita). Premio Fidenza (trotto; L. 1 milione 140.000, m 1600; 12 partenti). Parte favorita Siciliana (gr. 1) nei confronti di Chinet (gr. 2).

2-X NAPOLI (Agnano). Premio Pomezia (galoppo; L. 1 milione 640.000, m 2200; 11 partenti). Corso equilibrato, in cui il nazano Fatignona (gr. 2) e Mencatrella (gr. X).

ASTI — Nuoto: Trofeo Cinzano (riservato alle società astigiane e di Savigliano). Piscina Comunale, ore 9-12.

AVIGLIANA — Calcio. Avigliana-S. Ambrogio (campionato provinciale allievi), ore 15; Alpignano-Settimo (2ª categ., girone F), si disputa ad Avigliana anziché a Condove.

BALANGERO — Calcio: Balangero-Grignasco (promozione, girone A, 15ª giornata), ore 14,30.

BARDONECCHIA — Sci: Coppa Gerenzani (valido per la Coppa Piemonte), slalom gigante maschile e femminile.

BIELLA — Pallacanestro: Feletti Favaro-Grubessich Torino (promozione). Palestra Rivetti, ore 17,15. Calcio: Biellese-Astimacobi (serie D, girone B, 15ª giornata). Stadio Lamarmora (viale Macallè), ore 14,30.

BORGOFRANCO D'IVREA — Calcio: Borgofranco-Gozzano (promozione, girone A, 15ª giornata), ore 14,30.

BORGOMANERO — Calcio: Borgomanero-Borgosesia (serie D, girone A, 15ª giornata), ore 14,30.

BRA — Pallacanestro: Olimpia Basket Alba-Savona Basket (serie D). Palazzo dello Sport, ore 17,30.

BUSSOLENO — Calcio: Bussoleno-Lanzo (1ª categoria, girone C), ore 14,30.

CANELLI — Calcio: Canelli-Ivrea (serie D, girone A, 15ª giornata). Campo sportivo A. Alberti (v. Nizza), ore 14,30.

CASALE — Pallavolo: quadrangolare femminile Cogne (serie B)-Pressolana (D)-Atzano di Bergamo (B)-Junior Casale (B), palestra Leardi, ore 9. Calcio: Casale-Gaviese (serie D, girone A, 15ª giornata), Stadio N. Palli (v. Guazzi), ore 14,30.

CASSINE — Calcio. Cassine-Finalborgo (promozione, girone B, 15ª giornata), ore 14,30.

CASTELLETTO TICINO — Calcio: Castellettese-Sunese (promozione, girone A, 15ª giornata), ore 14,30.

CHIERI — Calcio: Chieri-Savigliano (promozione, girone B, 15ª giornata), ore 14,30.

CUORGNE' — Calcio: Valdorco-Villadossola (promozione, girone A, 15ª giornata), ore 14,30.

DOMODOSSOLA — Calcio: Juve Domo-Albese (serie D, girone A, 15ª giornata). Campo Sportivo S. Curotti (stadio del Sempione), ore 14,30.

LANZO — Sci: Trofeo «Tre Amis», slalom speciale con partecipazione straniera.

MOLARE — Calcio: Pro Molare-Acqui (promozione, girone B, 15ª giornata), ore 14,30.

MONDOVI' — Calcio: Carassone-Busca (promozione, girone B, 15ª giornata), campo di Mondovì Alto, ore 14,30.

NOVI LIGURE — Calcio: Novese-Imperia (serie D, girone A, 15ª giornata), Stadio Comun. (viale della Rimembranza), ore 14,30.

OLEGGIO — Calcio: Oleggio-Cirié (promozione, girone A, 15ª giornata), ore 14,30.

OVADA — Calcio: Ovada-Varazze (promozione, girone ligure, 15ª giornata), ore 14,30.

PONDERANO — Calcio: Ponderano-Cadore Gaglianico (1ª categoria), ore 14,30.

STRAMBINO — Bocce: gara a coppie «Lei e lui». Bocciodromo Circolo (Bivio Cerione), ore 13,30.

STRESA — Calcio. Stresa-Fossano (promozione, girone A, 15ª giornata), ore 14,30.

SUSA — Calcio: Susa-Chivasso (promozione, girone B, 15ª giornata), ore 14,30.

TAVIGLIANO — Sci: Coppa Cast di fondo (maschile e femminile). Libera a tutti.

TORTONA — Calcio: Derthona-Vigevano (serie C, girone A, 15ª giornata). Stadio F. Coppi (v. Montello), ore 14,30.

VALENZA PO — Calcio: Valenzana-Canaro (promozione, girone B, 15ª giornata), ore 14,30.

VERBANIA — Calcio: Verbania-Padova (serie C, girone A, 15ª giornata). Stadio Comunale (v. Faringelli), ore 14,30.

VERCELLI — Calcio. Pro Vercelli-Parma (serie C, girone A, 15ª giornata), campo Robbiano, ore 14,30.

In Valle d'Aosta

AOSTA — Bocce: gara a coppie (con 3 bocce) a categoria dispari. Bocciodromo comunale coperto, ore 9. Calcio: Aosta-Junior (promozione, girone A, 15ª giornata), campo Puchoz, ore 14,30.

AYMAVILLE — Calcio: Aymaville-Chivasso (campionato promozione 2ª categoria, girone D), ore 14,30.

CHARVENSOD — Sci: gare regionali per le categorie seniores A e B, juniores, aspiranti, ragazzi e cuccioli, alle ore 13,30, in località Charvensod, a 6 km da Aosta (inizio nazionale di Pila).

CHATILLON — C'cism Chatillon-San Orso (1ª categoria, girone B), ore 14,30.

ST. BARTHELEMY — Sci: gara di fondo Coppa Ettore Trossello (qualificazione zonale delle rappresentative ragazzi, allievi, aspiranti e juniores di 1ª e 2ª categoria).

VERRES — Calcio: Verres-Jolly Montanaro (2ª categoria, girone D), ore 14,30.

Il weekend a Torino

OGGI

TAMBURELLO — Campionato regionale a terne: Castell'Alfero-Cocconato, campo del Parco Ruffini, ore 13,45.

PALLAVOLO — Serie A: Cus Torino-Lubiam Bologna (1ª giornata di ritorno). Palazzo dello Sport (Parco Ruffini), ore 18. Coppa Cit Turin (5ª giornata): Pallavolo Kennedy S.Paimos, Palestra p. Zara, ore 10.

BOCCE — Gara a coppie «Lei e lui», limitata a 32 formazioni con esclusione delle «A». Bocciofila Cesare Colombo (v. Sansovino 243/55), ore 8,30.

DOMANI

TAMBURELLO — Campionato regionale a terne: per il 1° posto Castell'Alfero - Libertas Torino, campo del Parco Ruffini, ore 13,45.

CALCIO — Serie A: Torino-Cagliari (14ª giornata). Stadio Comunale, ore 14,30; Promozione: Pertusa-Vigone (girone B, 15ª giornata), Parco Ruffini, ore 14,30, Provinciale Alibert: Michelin-Candiolese (via Castel Delfino 64/A), ore 10.

NUOTO — 1ª giornata esordienti, Piscina Torino Nuoto (v. Filadelfia ang. v. Limone), ore 10-12,30; Coppa Montreal (gara regionale di preparazione olimpionica). Piscina Torino Nuoto, ore 15-19.

PALLAVOLO — Campionato Seniores: S. Bernardo-Lasalliano (6ª giornata). Palestra Einaudi, ore 10. Coppa Cit Turin: Fulgor S.-Auxilium Valdocco (recupero), Palestra S. Pelitico, ore 10.

BOCCE — Gara a terne, limitata a 32 formazioni, per formazioni dell'Enal Figb (C-P-P e D-D-P) e dell'Ubi (A-P-P e inferiori). Bocciofila «Cesare Colombo» (v. Sansovino 243/55), ore 8,30.

PALLACANESTRO — Serie B: Grubessich-Barile (ultima giornata di andata), al Palazzetto dello Sport, ore 17,30; Serie C: Cus Torino-Ardita Genova (ritorno andata, girone A), palestra del Cus (v. Braccini 1), ore 15,15.

Lo sport in poltrona

Domenica sul video

NAZIONALE — Ore 15: ripresa diretta di una partita del campionato di serie A di pallacanestro; 17,45: 90° minuto, risultati e notizie sul campionato italiano di calcio; 19,20: cronaca registrata di un tempo della partita di calcio di serie A Inter-Juventus; al termine Telegiornale sport; 22,10: cronache registrate e commenti sui principali avvenimenti della giornata.

SECONDO — Ore 16,30-17,30: Garmisch, discesa libera; 16,40: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B.

Ascoltando la radio

NAZIONALE — Ore 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto (cronache, notizie e commenti, e collegamento diretto da tutti i campi di gioco).

SECONDO — Ore 12: Anteprima sport (notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio); 16,30: Domenica sport (risultati, cronache e commenti, intervallo e varietà sulla giornata sportiva).

PALLAVOLO, ore 18 al Parco Ruffini

"Muro,, del Cus per la LUBIAM

I torinesi tentano l'impresa disperata

Cosa preparerà la Befana ai pallavolisti del Cus Torino impegnati oggi pomeriggio alle ore 18 al palasport del Parco Ruffini contro la capolista Lubiam Bologna? Il carbone è più facile nell'oro e dell'incenso per la squadra di Franco Lepre e George Tchelov. Gli avversari sono fortissimi, hanno giocatori esperti e ben dotati fisicamente, praticano un gioco efficace, sono riusciti a conquistarsi un discreto pubblico in una città come Bologna tradizionalmente legata al basket e sono di successi ai danni di tutte le avversarie.

Adriano Guidetti, il trainer della Lubiam, punta deciso alla conquista dello scudetto; i giocatori pur residenti in città diverse, Modena, Mantova, Piacenza non disertano gli allenamenti. L'impegno di tutti è costante. I risultati confermano la bontà della formula. Barbieri è un «big» in campo internazionale, Davoli è stato giubilato anzitempo dal clan azzurro, Zupeiroli con compiti offensivi ridotti è una pedina di prim'ordine. Zanelli, anche se ha perso i capelli, è un elemento occasionale così come Guerra e i due che si dividono la cabina di regia.

Il Cus oppone la necessità assoluta di vincere. Occorre far punti ad ogni costo se si vuole evitare la retrocessione. Centella ha raggiunto l'apice della forma, Forlani, pur con minore esperienza, può rivelegiare felicemente tanto con Barbieri che con Davoli, Pellissaro è utilissimo in un ruolo oscuro ma importantissimo sul piano tattico. Tchelov è il galvanizzatore del sestetto in cui Lanfranco, giovanissimo, è il gioiello di maggior pregio. Ma tutti gli altri sono giovani di valore che finora hanno pagato la carenza di esperienza.

Oggi gli universitari giocheranno alla disperata. Non hanno niente da perdere e cercheranno di realizzare il colpo a sorpresa. Paolini e Ruini fanno il tifo per i torinesi in maniera smaccata, il pubblico che gremirà il palasport non sarà da meno. E a pallavolo l'urlo del pubblico amico può avere a volte importanza determinante. Lo sanno gli stessi avversari Barbieri e Davoli che sulle ali del tifo dei torinesi conquistarono al Bit la medaglia d'oro alla Universiadi in quella magica sera di settembre del 1971.

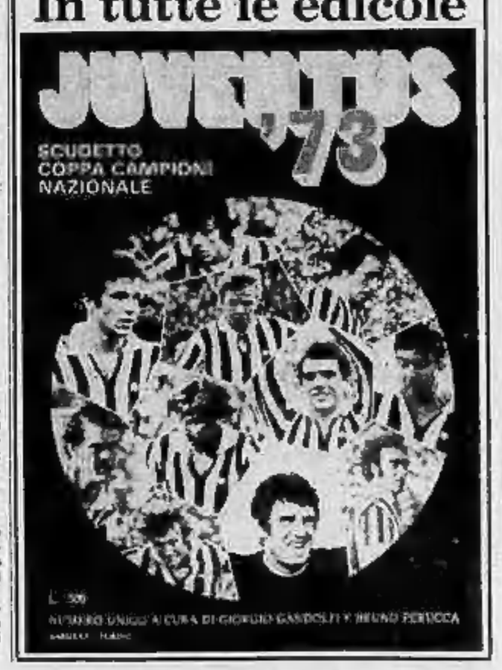
Rino Cacioppo

Top Hanover uno spettacolo

(s. r.) Otto ippodromi in attività fra oggi e domani, quindici riunioni di corse fra trotto e galoppo. L'avvenimento di rilievo è in programma domani a Roma, con il Premio Villa Glori — otto milioni, 1600 metri — che offre una nuova occasione a Top Hanover: questa corsa, purtroppo, ha tutta l'aria di iniziare una monotona egemonia dell'allievo di Krueger. Infatti né i suoi avversari di questa volta (Tedo, Cobalt, Torcello, Ellis, Crodino, Rabbi) né quelli che potrà incontrare in futuro sembrano poter mettere in pericolo la superiorità. Resta però il fatto che Top Hanover, campione autentico di lavatura certo europea e probabilmente mondiale, è uno spettacolo a sé. Seguire una sua corsa è importante non per sederlo vincere, ma per ammirare la sciolta potenza del suo trotto, i suoi irresistibili allunghi, la sua superiorità.

Altro avvenimento delle due giornate ippiche, la riapertura dell'ippodromo pisano, rinnovato e modernizzato; ippodromo che sorge nella splendida pineta di San Rossore dove ogni anno svernano i migliori purosangue italiani.

In tutte le edicole



STAMPA SERA
Sabato 6 Gennaio 1973

notizie dello sport

9
Anno 105 - Numero 5

Giagnoni paga salato (ma soltanto in soldi) lo sfogo di San Siro: dalla panchina l'allenatore guiderà i granata contro il Cagliari di Fabbri

Il Torino torna all'attacco

(prima però deve fermare Gigi Riva)

Sorridente e disteso, Gustavo Giagnoni è rientrato a Torino dopo il «processo» che si è risolto in una amichevole chiacchierata tra l'allenatore ed i giudici, culminata con un'ammenda pesante sì, ma tale da accontentare tutti. Anche il Torino. Il dramma, insomma, si è concluso in termini tranquillissimi: dopo tante parole, ecco un milione e mezzo che riporta la calma e fa naufragare (fortunatamente!) tutti i propositi dei tifosi per la marcia di Milano.

— Contento, signor Giagnoni?

Un duello

«I milioni non sono noccioline, però domani potrò sedere in panchina, seguire da vicino la squadra. Questa è la cosa più importante. Il resto è un capitolo chiuso».

Mentre quello del Cagliari è sempre aperto, anzi, è ancora da aprire. Ed è un capitolo che preoccupa Giagnoni, forse ancor più che non il processo. Ieri sera Fabbri ha fatto visita agli amici granata nella sede del Torino. Come sempre, cordialità estrema, tanti sorrisi e dimostrazioni di simpatia. Peccato che il calcio sia costretto a troncare sul nascere tutte queste effusioni, perché sul campo Don Edmondo non potrà tenerne conto: i punti servono a lui, altrettanto come sono indispensabili a Giagnoni. «*Stiamo ottenendo dei buoni risultati, mentre il gioco lascia ancora un po' a desiderare. Speriamo di continuare domani con un successo, magari parziale*».

Giagnoni considera il Cagliari con molto rispetto: «*Certo, è una squadra esperta, con uomini di alta valore. Partita difficile, lo dico senza mezzi termini. Dovremo metterci tutta*». Sembra che il Cagliari si contenterebbe di un pareggio ed anche nel Torino esiste in parte una speranza di questo genere. Però c'è Riva che vuole vincere a tutti i costi e Pulici che ha l'ossessione fissa nella classifica dei cannonieri: il duello dovrebbe avvenire soprattutto tra i due e concluderai in pareggio.

Ferrini

Il Torino, tanto per stare in linea con la sua tradizione di infortuni, ha da risolvere il problema Ferrini. Bloccato da reumatismi. È vero che sono anni che Ferrini combatte contro infortuni di tutti i tipi ed è sempre riuscito a sconfiggerli, presentandosi puntualmente in campo, ma stavolta il male si è manifestato tardi, quando manca pochissimo alla partita e le cure potrebbero non domarlo in tempo. «*Staremo a vedere* — dice il prof. Cattaneo — *dovesse giocare oggi certo non ce la farebbe. Domani, chissà?*». Chi conosce Ferrini giura che ce la farà. Il capitano preferisce non sbilanciarsi: ci terrebbe parecchio a giocare la sua trecentocinquantesima partita davanti al pubblico del Comunale ed è probabile che stasera sia in grado di pronunciarsi circa il suo impiego. Per il resto, Giagnoni non ha problemi di formazione: Castellini, Lombardo, Fossati; Masiello, Zecchini, Agroppi; Ramparti, Ferrini, Pulici, Crivelli, Toschi. Se proprio Ferrini non ce la facesse, Rampanti si sposterebbe nel ruolo di mezz'ala cedendo la maglia a Novellino oppure a Madé. Visto che il Torino giocherà presumibilmente una partita d'attacco è più probabile l'impiego del primo.

Il Cagliari è stato da troppo tempo identificato con Gigi Riva perché non si debba tener conto dell'uomo che avrà l'ingrato compito di marcarlo. Toccherà a Masiello che spiega: «*Certo che marcare Riva. E' l'attaccante più in vista del nostro campionato. Non l'ho mai incontrato direttamente ma so egualmente che cosa mi aspetta. Non sono particolarmente emozionato. Tra l'altro, giocherò finalmente nel ruolo di stopper, quello che preferisco. I tifosi non mi hanno ancora visto all'opera in questa posizione: sono sicuro che saranno soddisfatti di me*».

Beppe Bracco

Paolino Pulici e Gigi Riva: due «cannonieri» a confronto (foto Moisio)

Equa sentenza? Il merito è soltanto di giudici seri

Gustavo Giagnoni non è finito nel fango dove volevano trascinarlo gli indignati arbitri italiani e i soliti moralisti che al calcio predicano sciagure se non si provvederà a purificarlo. Giagnoni ha subito un civile processo, dinnanzi a giudici con la testa sul collo che hanno rifiutato di essere travolti dall'ondata di ridicolo nella quale questa faccenda rischiava di affogare. Stamane si parla di equa sentenza anche da parte di coloro che invocavano squalifiche e radiazioni, ed equa è sostanzialmente perché l'allenatore sordo paga solo in soldi l'amaro sfogo di San Siro. Gli costano care quelle parole. Il prezzo è doppio di quello che Helenio Herrera, mi pare e al meno, pronunciate sul conto degli arbitri. Con un milione e mezzo di multa si chiude così la nuova questione sulla quale sono state scritte tante parole, tutti si sono sentiti autorizzati (ci meravigliamo di Bernardini che credevamo veramente l'ultimo commissario del calcio italiano) a mettere la tonaca di Savonarola o di fratelli quaisiasi, pur di predicare. Se sentenza giusta è, è proprio perché la giustizia calcistica ha respinto tutti i tentativi di pressione.

Giagnoni paga la moneta ma non viene privato del bastone di comando, e questa è la risoluzione più importante per il Torino. Giagnoni è componente essenziale della squadra granata. Gli si riconosce solo di frenare i suoi slanci verbali: noi lo facemmo all'inizio di questo campionato. Adesso rinnoviamo l'invito.

"I granata col ritmo noi in squadra-tipo„

Fabbri spera in un colpo grosso al Comunale

Arriva Fabbri e anche se gli anni sono passati sembra di rivederlo ancora al comando dei granata, guardare di sott'occhio i cronisti e rispondere alle solite domande con il solito: «Mo, vedremo...». Ora Fabbri è dall'altra parte della barricata, guida il Cagliari di Gigginriva che sta portando abilmente in porto dopo alcune procellose domeniche. Il peggio è passato, e Cagliari i tifosi cominciano a sorridere, a Torino i rossoblù vorrebbero fare bottino e, se possibile, giuntare la possibile festa ai colori granata.

«Scusati loro — dice Fabbri, che stamane ha diretto la sua pattuglia in allenamento al Filadelfia — scusati noi. Il Cagliari ha attraversato gli stessi momenti oscuri del Torino con questa squadra in infermeria e i dirigenti che premevano attorno alla reti di recinzione perché volevano gol e punti. Spero che la mia squadra abbia superato quella fase tanto è vero che domani potrò presentare la stessa formazione che ha vinto sabato scorso, tolti il Cagliari-tipo non Riva e Gori pronti a puntare in gol. Il Gigi nostro bisogna di una valida spalla: ora che l'ha ritrovata, spuntano le sue reti e per noi l'aria si fa più respirabile».

Certo, la assenza che registrano i granata vi concedono un buon vantaggio...

«Indubbiamente un Torino privo di Sala e Bui, senza contare Cereser, a handicappato. E' lo stesso discorso di quando a noi mancavano Riva e Gori. Ciononostante io non sottovaluto i granata: restano loro due armi temibili, ritmo e velocità che noi purtroppo non possediamo in uguale misura. Vorrà dire che risponderemo con la nostra «arma», cioè Riva e Gori. Non dimentichiamo poi la grinta dei vari Rampanti, Fossati, Pulici e dello stesso Toschi che in mezzo è molto temibile rispetto alle gare «no». Sarà un duello molto interessante».

Lei fece esordire Pulici in campionato e ora se lo ritrova davanti nelle vesti di goleador...

«Lui mi risveglia molti ricordi: ho cominciato da Ferrini, ragazzo d'oro al quale auguro di giocare simbolicamente ancora per cent'anni almeno a che avrà una barba bianca sino ai piedi, per finire a Paolino Pulici, un elemento nel quale credetti subito. Ricordo che lo feci esordire proprio contro il Cagliari e lui 3 a 0. La domenica successiva a San Siro contro l'Inter mi segnò un gol. Ora Pulici è maturato ma già allora dimostrava di possedere forza, potenza e velocità, oltre a sapere giocare con entrambi i piedi. E' un robusto gladiatore ed ora che è migliorato anche sotto il profilo tecnico, logico che ottenga migliori risultati».

Giorgio Gandolfi

La schedina del Totocalcio

Caccia al "tredici„

x-2 ATALANTA (11) - FIORENTINA (10) — I bergamaschi segnano poco (solo sei gol in tredici partite).

1-2 BOLOGNA (12) - MILAN (15) — I rossoblù in casa non hanno mai pareggiato; i rossoneri hanno per ora l'attacco più forte del torneo.

1-x-2 INTER (13) - JUVENTUS (10) — E' la partitissima della quattordicesima giornata: i nerazzurri non saranno al completo e saranno Mazzola al cinquanta per cento.

1 NAPOLI (11) - SAMPDORIA (8) — Poche possibilità per la squadra di Herrera, troppo inconstante per poter avere fondate speranze di portar via un risultato positivo.

1 ROMA (14) - PALERMO (5) — I romanisti, su sei incontri disputati in trasferta, hanno racimolato soltanto un punto.

x-1 TERNANA (9) - VICENZA (7) — Scontro fra squadre che hanno già l'acqua alla gola: forse la paura di perdere sarà più forte della volontà di vincere per classifica e prestigio.

1 TORINO (12) - CAGLIARI (12) — I granata vogliono amalgamare la rabbia di San Siro (e lo fanno, finora, hanno ceduto soltanto un punto).

x-2 VERONA (11) - LAZIO (13) — Il Verona davanti ai propri tifosi non è ancora riuscito a vincere.

1-x CATANIA (21) - VARESE (10) — I siciliani dispongono di una delle difese più forti della B; segnano poco.

1 CATANZARO (23) - BRINDISI (17) — La squadra locale vuol riscattare a tutti i costi la sconfitta di Como.

x-2 TARANTO (13) - REGGINA (13) — Il Taranto ha vinto sinora due soli incontri su sedici disputati; la Reggina in difesa è molto forte.

1-x-2 LUCCHESE (23) - MODENA (22) — Serie C, girone B: scontro diretto tra le due capolista.

x-2 LECCE (24) - AVELLINO (24) — Serie C, girone C: altra sfida diretta fra capolista.

SCI - Ritorna la Coppa

Garmisch brivido

Ghiaccio e nebbia: la "libera„ diventa una lotteria

dal nostro inviato

Garmisch-Partenkirchen, 6 gennaio

Da quest'oggi si torna a giocare in Coppa, chi vince brinderà in Coppa e chi perde prenderà il «due di coppe» per tornarsene a casa. L'onnipotenza e l'onnipresenza della Coppa si avvertono immediatamente. Non ci fossero i termini di questa carta e coppe da rispettare, ben difficilmente qui si gareggerebbe nelle condizioni attuali. Invece tutto procede regolarmente e fra poche ore prenderà il via la prima delle due discese libere in programma.

L'esito della gara è quantomeno aleatorio. La pista copre un dislivello di oltre ottocento metri e da un paio di giorni è una striscia di nubi spesso un centinaio di metri che oscilla su e giù. Quando i concorrenti si infileranno dentro in piena velocità si troveranno in un mare di nebbia e dopo è soltanto più questione di fortuna.

I punti di Coppa vengono quindi sorteggiati alla lotteria ed stamattina il giorno di riposo è non c'è nessuna ragione perché non debba succedere ancora. E' stata anticipata l'ora di partenza alle 11, con il rischio di sciare su un «duro» ancora più duro, ma nella speranza che le nubi ancora non si siano formate.

Parliamo della parte tecnica, sperando che sia decisiva. Il fondo ghiacciato avantaggerà parecchio alcuni atleti particolarmente abituati a sciare sul duro. Ieri mattina nella prima discesa, quella non valida come «no-stop», dietro Duvillard, miglior tempo, c'era il giovanissimo austro Herbert Plank. Forse non tutti hanno «tirato» al massimo, ma il tempo fa egualmente ben sperare, così come quello ottenuto da Rolly Thoeni malgrado un vistoso errore alla «doppia esse» — lì vedrete all'inizio del collegamento televisivo — e l'arrivo un poco rialzato.

David Zwilling continua sullo slancio delle affermazioni di dicembre e vuole il ruolo di favorito, lo pretende. Meno ottimista Toni Sailer aspetta di vedere al traguardo e ieri sera con molta classe ha dichiarato alla propria televisione: «David può anche vincere, ma non serve battere un avversario che non c'è. La Coppa non si decide in discesa libera, ma negli slalom». Cotelli lo ha scoperto da un poco ed è per questo che vuole avere i suoi slalomisti in forma smagliante per Wengen: l'allenamento di Kranjska Gora e di Tarvisio, nelle gare di Coppa Europa, dovrebbe compiere il miracolo. Gli azzurri che sono qui hanno il compito di «squalificare» dei piani altrui.

Giorgio Viglino

C'è anche Rolly Thoeni

Alla TV dalle 16,45

La Televisione italiana trasmetterà oggi e domani in differita la cronaca delle due gare di discesa libera di Garmisch. La cronaca registrata andrà in onda oggi dalle 16,45 sul Secondo Programma. Ecco i numeri di gara degli azzurri e dei migliori atleti:

I numeri di gara

1. Cattaneo (Svizzera); 2. Tresch (Sv.); 3. Cordin (Austria); 4. Lafferty (Usa); 5. Hunter (Canada); 6. Besson (Italia); 7. Duvillard (Francia); 8. Rami (Sv.); 9. Orcel (Fr.); 10. Anzi (It.); 11. Currier (Usa); 12. Varallo (It.); 13. Daetwyler (Sv.); 14. Hasker (Norv.); 15. Cochran (Usa); 16. Poulsen (Usa); 18. Roux (Sv.); 20. Lathrop (Usa); 25. Sprecher (Sv.); 28. R. Thoeni (It.); 30. Stefani (It.); 32. Stricker (It.); 38. Plank (It.); 39. Bleier (It.); 42. Zwilling (Au.); 44. Zandegiacomo (It.); 45. Tritscher (Au.); 60. Enzi (It.).

LISMONT: un asso oggi a VOLPIANO

E' l'uomo da battere nel cross internazionale - Ci riuscirà Fava?

Gli abitanti di Borgloon, passino dell'alto Belgio non sfuggono alle tasse. Il locale esattore è infatti uno degli uomini più veloci e resistenti del mondo. Si chiama Karel Lismont ed ha 23 anni. Ha vinto la maratona ai campionati europei di Helsinki e la medaglia d'argento alle Olimpiadi di Monaco. In Finlandia fu una sorpresa, perché Lismont non era neppure considerato fra gli outsiders, ma in Germania il belga ha confermato in pieno le aspettative, risultando uno dei maggiori protagonisti, vedendo soltanto all'americano Shorter.

Lismont è oggi l'uomo da battere nella campestre organizzata a Volpiano per il Trofeo Bertolotti. Ci proveranno il suo connazionale Henri Schoofs, un altro specialista del quale lo stesso Lismont ed il famoso specialista Gaston Roelants dicono un gran bene, ed il finlandese Seppo Matela, nordico campione della scuola di Viren e Vasala.

Contro i tre stranieri, lo schieramento italiano. Arese probabilmente non ci sarà. Il cuneese è combattuto fra la voglia di correre, di accettare l'invito degli organizzatori ed il timore di non figurare bene. Franco ha infatti iniziato una preparazione invernale graduale e potrebbe non resistere allo sforzo di circa 9 chilometri di cross da fare tutti di fiato contro tutti specialisti. Un cattivo piazzamento, conoscendo il temperamento di Arese che certamente non si "carica" con le sconfitte, potrebbe compromettere la prima parte della stagione. Non è comunque escluso che il nostro campione ceda al desiderio di gareggiare.

I colori nazionali — anche se Arese non ci sarà — saranno comunque ben rappresentati con Franco Fava, il ragazzo di Roccasecca che ha le doti tecniche e le qualità fisiche per inserirsi nella lotta per il successo. La corsa di Volpiano sarebbe un ottimo trampolino di lancio per Fava che dopo il record nazionale dei 3000 siepi sembra avviato ad una bella carriera. Ci sono anche molti altri nomi, da Risi a Pastorin, da De Menego a Gervasini. Nella lista degli iscritti figura anche il nome di Antonio Ambu. Dopo due anni di inattività il mezzofondista sardo sembra voler tornare alla ribalta come "amateur" ed è sicuramente un ritorno gradito. Il programma viene completato da una prova sui 5 chilometri per gli juniores ed una sui 2 per le ragazze.

Ecco il dettaglio tecnico. La manifestazione ha luogo a Volpiano, presso la via Sottoripa, in regione Commenda, lungo la strada che da Volpiano conduce a Leini. Il ritrovo è fissato alle 13,30 presso l'ex Oratorio Femminile in via Castello, dove sarà anche effettuata la premiazione. Ore 14,10: cross femminile (km 3 circa, due giri e mezzo); ore 14,30: cross juniores (km 5,5 circa, cinque giri); ore 15: cross seniores (km 8,8, otto giri).

Cristiano Chiavegato

SPORT-FLASH

Sci La federazione internazionale sci ha comunicato ieri sera da Berna allo Sci Club Cortina che le gare internazionali femminili di sci per la Coppa «Mac Mara» in programma a Cortina e organizzate dallo Sci Club nei giorni 3 e 4 febbraio, siano considerate a tutti gli effetti valevoli per la classifica della Coppa Europa.

Serie D Per la quindicesima giornata di andata del campionato di serie D, girone A, la capolista Cavigliano gioca in trasferta a Casale priva dell'interno Tettoni, squalificato. Sarà sostituito da Cazzola II. La Novese ospita l'Imperia senza il difensore Cichero colpito da influenza. Al suo posto giocherà Revelo.

abbonamenti 1973

LA STAMPA

abbonamenti 1973

Abbonamenti a LA STAMPA con recapito tramite servizio postale	annuale	semestrale	trimestrale
condizioni per l'Italia			
6 numeri LA STAMPA	27.300	14.400	7.550
più STAMPA SERA del lunedì			
3 numeri LA STAMPA	25.700	13.400	6.900
martedì - sabato	25.700	13.400	6.900
più STAMPA SERA del lunedì			
6 numeri LA STAMPA	19.900	10.400	5.450
3 numeri LA STAMPA			
martedì - sabato	19.900	10.400	5.450
più STAMPA SERA del lunedì			
Solo per Torino.			
supplemento facoltativo recapito a domicilio LA STAMPA	2.000	1.000	500
recapito a domicilio solo festivo	500		

Il giornale viene spedito a mezzo posta all'indirizzo indicato dall'abbonato. Per i soli abbonati residenti in Torino il giornale può essere anche recapitato con apposito servizio dietro versamento di un supplemento. L'eventuale mancato invio per qualsiasi causa di diritto a proroga corrispondente ai numeri non spediti.
Per ogni aumento di prezzo del giornale verrà richiesto proporzionale conguaglio.
In caso di mancato pagamento la durata dell'abbonamento verrà proporzionalmente ridotta.
L'abbonamento dà diritto ad una variazione gratuita di indirizzo solo se trasmessa sull'apposito modulo e che pervenga sette giorni prima della data di cambiamento. Ulteriori richieste di variazioni comportano il pagamento di L. 200.
Le sospensioni dell'invio del giornale avranno corso sette giorni dopo il ricevimento della richiesta e l'abbonamento sarà prorogato del periodo corrispondente.
Non sono accettate variazioni di invio, o sospensioni, per periodi inferiori a 15 giorni.
Le formule di abbonamento previste sono di 3, 6, 12 mesi e l'abbonamento decorre dal 7° giorno successivo il ricevimento del pagamento.

abbonamenti 1973

I lettori già abbonati sono pregati di servirsi dell'avviso di scadenza che viene inviato a domicilio e sul quale è indicata la cifra da detrarre per i giorni di mancata uscita.

Il versamento può essere effettuato:
- sul c.c.p. 2/1360 intestato a LA STAMPA
- agli sportelli della vostra banca
- presso il vostro abituale rivenditore di giornali
- alla sede de LA STAMPA in via Marenco 32
- al salone de LA STAMPA in via Roma 80
- telefonando al 85.68; passerà un incaricato al vostro domicilio (solo per Torino)

10
Anno 105 - Numero 5

le ultime notizie

STAMPA SERA
Sabato 6 Gennaio 1973

Come in un film di Belmondo

Marsiglia. Uno scontro a fuoco fra un bandito e la polizia che lo inseguiva è avvenuto nel centro della città. Il drammatico episodio si è svolto come in un film di gangsters con Jean-Paul Belmondo. Nella foto, il cadavere del fuorilegge, Yves Martinez, accanto alla sua macchina. Aveva sparato per primo uccidendo un agente (Telefoto «Ap»)

Gravi incidenti stradali nella notte

Scontro frontale a Saluzzo morti due giovani cuneesi

La loro "500" è uscita sventrata dall'urto con un'altra vettura - Sono uno studente di 25 anni e una studentessa di 19 - Morente anche una ragazza che era in loro compagnia - Due sposini veneziani si schiantano nella nebbia sulla Torino-Piacenza

dal corrispondente

Saluzzo, 6 gennaio.

(v.t.) **Stanotte, in uno scontro frontale fra due auto, due giovani sono morti. Due altri, gravemente feriti, sono ricove**rati all'ospedale civile di Saluzzo. La sciagura è avvenuta poco dopo l'una. Una «500» targata Cn 153743 guidata dallo studente Giorgio Reinero di 25 anni, residente a Cuneo in via Vittorio Amedeo II 22, era partita poco prima di Saluzzo diretta a Cuneo. Sull'utilitaria avevano preso posto anche la studentessa Elena Bongiovanni di 19 anni, pure residente a Cuneo nello stesso palazzo del Reinero con il quale si accompagnava. La ragazza si era seduta a fianco del guidatore, mentre un'altra loro amica, la diciassettenne Maria Scordo, pure abitante a Cuneo, via Roma 33, occupava il sedile posteriore.

L'utilitaria aveva percorso poco più d'un chilometro dal centro cittadino quando sulla statale Saluzzo Cuneo, all'estrema periferia sud della città, veniva investita in pieno da una «Giulia 1300» che viaggiava in direzione di Saluzzo, proveniente da Manta. La guidava il geom. Giorgio Pignatta, di 26 anni, residente a Moretta in via Babis 7 che stava tornando a casa. Improvvisamente l'Alfa invadeva la corsia della «500» e le due vetture si scontravano frontalmente con estrema violenza.

Gli agenti della polizia stradale di Saluzzo, subito accorsi sul luogo dell'incidente, dovevano far ricorso all'aiuto dei vigili del fuoco per estrarre dalle lamiere contorte della vetturetta, che era stata scaraventata sul ciglio della strada, i tre giovani cuneesi. Purtroppo il Reinero e la Bongiovanni decedevano mentre un'ambulanza li trasportava al vicino ospedale della nostra città. Maria Scordo vi veniva ricoverata con prognosi riservatissima. Nell'incidente ha riportato la frattura di entrambi i femori e delle mani, sospetta emorragia interna, trauma cranico e grave stato di «choc».

Anche il geom. Pignatta, trasportato in ospedale da un automobilista di passaggio vi è stato ricoverato con prognosi di trenta giorni. Il sanitario di turno gli ha riscontrato ferite al ginocchio e in varie parti del corpo e la frattura dell'omero sinistro.

Le cause dell'incidente non sono state ancora accertate. Gli agenti della «stradale» non hanno potuto interrogare i due feriti perché non ancora in grado di parlare.

Voghera, 6 gennaio.

(c. p.) Due giovani sposi veneziani sono morti in un incidente accaduto stanotte sull'autostrada Torino-Piacenza, a pochi chilometri dal casello di Voghera. Sono Maria Olivieri, di 36 anni, e sua moglie, Grazia Rossellini, di 22.

Viaggiavano a bordo di una «Skoda» quando la loro vettura, sbandando, schiantandosi contro un autoarticolato che procedeva nello stesso senso di marcia. Secondo quanto ha accertato poi la polizia stradale, la visibilità nella zona era imperfetta a causa di frequenti e assai fitti banchi di nebbia. Ricoverati in grave stato i due sono stati portati all'ospedale di Voghera dove sono morti poco dopo il ricovero. La giovane coppia proveniva da Venezia ed era diretta a Novi Ligure dove abitano i parenti della donna.

A pochi chilometri di distanza dal luogo del duplice mortale incidente un camionista di Vaie di Susa, Sandro Salvai, di 23 anni, è rimasto gravemente ferito in un altro incidente: diretto a Torino con il proprio autotreno, il Salvai, sempre a causa della scarsa visibilità per la nebbia, ha tamponato un altro autotreno, guidato da Antonio Filli, di 45 anni, da Monfalcone. La cabina dell'automezzo del Salvai è stata sfondata ed il giovane autista è rimasto incastrato al posto di guida tanto che per estrarlo hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco. Trasportato all'ospedale civile, il giovane è stato giudicato guaribile in due mesi: ha riportato la frattura delle gambe, schock traumatico e ferite varie.

NOVI LIGURE — Manifestazioni bonsiche per l'Epifania. Le donne della San Vincenzo portarono doni agli anziani e agli assistiti. Befana del vigile urbano al quadrivio di Porta Pozzolo; al Circolo Acli, al Dopolavoro ferroviario e al Circolo italiadder giocattoli per i bimbi.

Dopo il quinto "colpo„ nell'Astigiano

L'evaso rapinatore spara e sfugge ancora all'arresto

Riconosciuto da un maresciallo, ha aperto il fuoco per evitare la cattura - Ha per compagno un ex detenuto - Catturato un terzo bandito

Voghera, 6 gennaio.

Bruno Gubbini, 23 anni, di Voghera, e Bruno Discerni, di 28, astigiano, evasi dal carcere di Firenze il 19 dicembre scorso, sarebbero gli autori della rapina all'agenzia della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di Sannazzaro de' Burgundi. Sarebbero stati riconosciuti dai carabinieri che, dopo un inseguimento, hanno catturato un loro complice, Romano Chiappa, 33 anni, nativo di Bressana Bottarone e residente a Castelnuovo Scrivia. I due banditi sono stati riconosciuti, un'ora e mezzo dopo anche da un maresciallo dei carabinieri contro il quale il Gubbini, fortemente indiziato per altre 4 rapine commesse nella zona, ha esploso alcuni colpi di pistola. Gubbini è però riuscito, ancora una volta, a sfuggire alla cattura, con il complice. Per tutta la giornata di ieri la polizia ha battuto le campagne alla ricerca dei banditi. Nella notte, la zona è stata presidiata e sono stati effettuati numerosi controlli. Oggi la caccia ai due evasi è ripresa con largo dispiegamento di uomini e mezzi.

I banditi avevano messo a segno la rapina a Sannazzaro de' Burgundi, grosso centro agricolo e industriale della Lomellina, verso le 8,30. Con una vettura «124», rubata, si erano diretti in Oltrepò. Circa due ore dopo erano incappati in un posto di blocco dei carabinieri, tra Zavattarello e Broni, ma non avevano obbedito all'alt». fuggendo. Il maresciallo Torre e il carabiniere Negri si erano messi al loro inseguimento con una «campagnola». Dopo circa cinque chilometri, avevano costretto la «124» a fermarsi. Bruno Chiappa che era alla guida, era stato bloccato e arrestato; in tasca aveva la sua parte di bottino (un milione e 100 mila lire) e la rivoltella. Ora, è detenuto alle carceri di Voghera in attesa di essere interrogato dall'autorità giudiziaria. I suoi due complici riuscivano invece a fuggire.

Un'ora e mezzo dopo Gubbini e Discerni venivano avvistati dal maresciallo Carappa, comandante la stazione di Santa Giuletta. Gubbini è una vecchia conoscenza del maresciallo, che lo arrestò dopo il furto da cento milioni nella villa del conte Cella. Contro il maresciallo, Gubbini ha esploso alcuni colpi di rivoltella. Il bandito è così riuscito a fuggire con il complice, anche questa volta.

Nella tarda serata di ieri, sembrava che i due avessero raggiunto una cascinale in località Volpara. Nella zona, che già durante la giornata, era stata battuta da carabinieri, con l'aiuto di cani e l'impiego di un elicottero, convergevano numerose «gazzelle» che, alla luce delle cellule fotoelettriche inizivano l'accerchiamento del podere, ma dei due ricercati nessuna traccia.

A Casteggio, intanto, è stata rubata un'auto. Si pensa che a commettere il furto siano stati i due banditi i quali, ancora una volta, sarebbero così riusciti ad allontanarsi dalla zona.

f. m.

L'arrivo a Pechino del ministro Medici

Alle 12 locali - Nel pomeriggio il primo colloquio con il collega cinese Chi Peng-fei

HONG KONG, 6 gennaio.

La delegazione governativa italiana capeggiata dal ministro degli Esteri Giuseppe Medici è partita oggi da Hong Kong per Pechino con un «DC-8» speciale della Alitalia.

A bordo dell'aereo si trovano due navigatori cinesi per guidare il pilota italiano. E' questa la prima visita di un ministro degli esteri italiano in Cina da quando i due paesi hanno allacciato le relazioni diplomatiche nel novembre 1970.

L'arrivo a Pechino è previsto per le ore 12 (locali). Poco più tardi, nel pomeriggio, avviene il primo incontro tra il ministro degli Esteri italiano e il suo collega cinese Chi Peng-fei. Sono in programma tre giorni di conversazioni e si prevede la firma di alcuni accordi, tra i quali, uno sulla cooperazione aerea tra l'Alitalia e la compagnia cinese «Cnac».

(Associated Press)

Separate in Brasile due sorelle siamesi unite al torace

RIO DE JANEIRO, 6 gennaio.

Nella città brasiliana di Recife una squadra di medici ha compiuto, con pieno successo, l'operazione di separazione di due sorelle siamesi di quattro mesi di età, nate unite al torace.

Il dott. Miguel Dogherty, dell'istituto di medicina infantile di Pernambuco, ha spiegato che le siamesi — Monica e Margarali — avevano in comune un unico sterno, un fegato ed il pericardio.

Le bimbe sono nate a Mirandina, piccola località senza medici.

(Ansa)

Nebbia in diminuzione sulla pianura

Splendido sole sulle piste di sci

ROMA, 6 gennaio.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte d'oggi.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Campania e sulle Puglie generalmente poco nuvoloso, salvo temporalmente anche intensi su medio e basso versante adriatico e sui rilievi appenninici, accompagnati da sporadiche piogge. Banchi di nebbia nelle valli del Nord.

Sulle altre regioni meridionali e sulla Sardegna cielo nuvoloso, o temporaneamente molto nuvoloso, con precipitazioni temporalesche

Temperatura: quasi stazionaria.

Aosta, 6 gennaio.

Una splendida giornata di sole favorisce turisti e sciatori in questo «weekend» dell'Epifania. Migliaia di appassionati hanno preso d'assalto sin dalle prime ore di stamane gli impianti di risalita dei principali centri. A Cervinia, Courmayeur, Cogne, Champoluc, Gressoney, La Thuile, gli impianti funzioneranno fino al tramonto. Tutte le piste, dopo le nevicate dei giorni scorsi, sono in buone condizioni.

Susa, 6 gennaio.

Sulla Valle di Susa e su tutto l'arco alpino occidentale il cielo è sereno, con ampia visibilità sui monti. Le strade che portano ai centri invernali sono pressochè pulite, anche se in alcuni tratti permangono strati di ghiaccio. Sulle piste la neve è abbondante ovunque e gli impianti sono tutti in funzione. Nelle stazioni dell'alta Valle, l'Epifania ha portato il tutto esaurito.

Cuneo, 6 gennaio.

(g.d.m.) Splende il sole sull'intero arco alpino cuneese. Sereno anche in pianura, ma vi sono banchi di nebbia, soprattutto nel Saviglianese e nel Saluzzese, che ostacolano notevolmente la circolazione automobilistica. Affollati tutti i centri di sport invernali. Il Colle di Tenda è transitabile senza catene, che occorrono invece per giungere a Prato Nevoso, subito dopo Frabosa, e per superare il Colle della Maddalena.

Biella, 6 gennaio.

Il cielo è sereno su tutto il Biellese e si prevede un notevole afflusso di sciatori nei centri turistici invernali, che possono essere raggiunti in auto senza l'uso delle catene. A Bielmonte, dove la neve è alta più di un metro, questa sera si potrà sciare alla luce dei riflettori. Al Lago del Mucrone e sul Monte Camino lo spessore del manto nevoso è di 130 e 150 centimetri. E' percorribile anche la pista Busancano, che scende al santuario di Oropa.

Verbania, 6 gennaio.

Tempo discreto con qualche nube e banchi di nebbia stamane sulla zona lacustre. Bel tempo in montagna e nelle valli, dove il cielo è completamente sereno e la temperatura di poco sotto lo zero. Il Centro meteorologico di Locarno Monti annuncia per tutto il weekend tempo soleggiato in montagna e qualche banco di nebbia nelle zone pianeggianti.

Asti, 6 gennaio.

Stamane è nuovamente ricomparsa la nebbia su Asti e dintorni. La visibilità è ridotta a pochi metri. Temperatura alle 8: —2.

Alessandria, 6 gennaio.

(c. c.) Nebbia sul territorio alessandrino: la circolazione è ovunque rallentata. Temperatura in diminuzione: —2 gradi stamane alle 8.

Novi Ligure, 6 gennaio.

Ancora nebbia nella zona del Novese. La visibilità è ridotta a pochi metri specie lungo le statale del Giovi e la provinciale per Torriona.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Edizi LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamenti Diffusione

Un anziano agricoltore nei pressi di Alessandria

Apre di notte alla sua cameriera che lo deruba con un complice

dal corrispondente

Alessandria, 6 gennaio.

(c. c.) La notte del 23 settembre scorso, l'agricoltore Fiorentino Varvello, di 73 anni, residente a Solero, mentre era a letto udiva bussare ai vetri della finestra della sua stanza; udiva anche una voce di donna che lo pregava di aprire. L'anziano agricoltore, avendo riconosciuto nella voce femminile quella della sua domestica ad ore, la ventiquattrenne Margherita Cellerino, si alzava e ubbidiva.

La Cellerino era con uno sconosciuto. I due, entrati in casa e spinto da parte il Varvello, si mettevano a rovistare in tutti i cassetti. L'agricoltore, visto inutili le sue proteste, cercava almeno di limitare i danni e, ricordatosi che in un vestello di vimini posato sul tavolo custodiva duecentomila lire, si affrettava a prenderlo per sottrarlo ai due ladri. La Cellerino, però, resisi conto che il cestello doveva contenere qualcosa di prezioso, ingaggiava una violenta lotta con il padrone di casa. Il Varvello ne usciva vittorioso, poichè il cestello restava nelle sue mani, ma in seguito, doveva constatare che le duecentomila lire erano rimaste invece in quella della domestica.

L'agricoltore non denunciò — non si sa per quali motivi — il furto, ma nei giorni scorsi i carabinieri ne sono venuti ugualmente a conoscenza ed hanno pure accertato la parte avuta dalla Cellerino, ignoto è rimasto, invece, il suo accompagnatore e complice.

La giovane donna ha negato ogni cosa, ma è stata ugualmente denunciata per furto aggravato.

Bottiglia incendiaria contro la Sala civica

Mantova, 6 gennaio.

Un attentato è stato compiuto contro la sala civica del comune di Suzzara: una bottiglia incendiaria è stata lanciata contro una finestra, che ha preso fuoco: le fiamme si sono propagate alle tapparelle e a una tenda, ma sono state spente prontamente.

Un impiegato dell'ufficio tecnico del comune, Onesto Ascari, che abita nello stesso palazzo che ospita la sala civica, si è affacciato appena ha udito lo scoppio dell'ordigno ed ha visto una persona fuggire verso il centro della cittadina, con un motoscafo. Sul luogo sono giunti i carabinieri e il sindaco, Anselmo Ballabeni.

Alcuni giorni fa, sempre di notte, sconosciuti gettarono due bottiglie incendiarie contro la sede della Camera del lavoro di Suzzara. I due ordigni non esplosero.

(Ansa)

Due ragazzi denunciati perché si finsero rapiti

Brescia, 6 gennaio.

(m. v.) S'è conclusa ieri l'avventurosa di due ragazzi bresciani. Mauro Rossi di 16 anni e Edoardo Bertuzzi di 18, entrambi di Gardone Val Trompia, che, allontanatisi da casa tre giorni fa, sono stati trovati dai carabinieri sulle montagne del Lago d'Iseo, nei pressi di Marone, legati mani e piedi a una catena.

Poichè avevano fatto credere di essere rimasti vittime di un rapimento, facendo giungere alle loro famiglie richieste di riscatto per alcuni milioni, i due sono stati denunciati

Dopo una vita esemplare è mancato
Roberto Barbieri
analista FIAT
Ne danno annuncio a quanti gli vorranno bene la moglie Maria, i figli Luciana e Gianfranco, in sposiia, i vanzati e parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 10 nella parrocchia Madonna della Rose.
— Torino, 5 gennaio 1973.

Margherita Arlaudo
Gianna e Roberto Aymone
Paola e Luigi Rasarco
Paolo D'Amato
Milena Fogliotti
Anna e Jean Giorgetti
Anna e Paolo Manuel
Domenico Zabatino
Bruno Tonnesi
sono tristemente vicini all'amico Gianfranco per la perdita del papà
Roberto Barbieri
— Torino, 5 gennaio 1973.

Gli amici:
Maria Bertuccio
Emilio Caperti
Tina Cillo
Amelia e Massimo Crosetto
fratelli Drago
Paolo Duchemino
Rosemarie Ferro Gorri
Liliana Gallo
Mariannita Grivaldo
Olga Gilli
Giuseppe Gropuzzi
Mario Guidetti
Mariapia e Mario Isnardi
Enzo Lazzari
Iniselli Mengo
Giorgio Montecchini
Luisa Ghirotto e Rino Montagnani
Rosita Negro
Maria e Gianni Pagano
Ludovica e Amedeo Premoli
Marcello Santagostino
Nino e Luciana Tamagnone
Gianni Tessari
sono vicini con tutto l'affetto a Luciana e Gianfranco.

Guglielmo, Giancarlo e famiglie partecipano al lutto che li colpisce l'amico Gianfranco.

La Corale Universitaria di Torino con i Maestri Roberto Goitre e Sergio Pasteris partecipano al lutto del presidente Gianfranco Barbieri e di Luciana per la perdita del PADRE.

Gli Amici della Corale partecipano vivamente al dolore di Gianfranco e Luciana Barbieri.

Il giorno 4-1-1973 è mancato in Cavagnolo
Nazarena Lange Disertori
Lo annunciano con profondo dolore i fratelli Augusto, Laura, Anna e Mario, il nipote Davide, la zia Antonietta Tosserello e i parenti tutti. Ringraziano delle cure amorevoli il dott. Luigi Maniscalco, il dott. Francesco Patitti e la signora Giovanna Veronese.
— Cavagnolo, 6 gennaio 1973.

Carla e Luigi Martinola si uniscono al dolore delle famiglie.

La s.p.a. De Michelis partecipa al dolore dell'ing. Laura Lange per la scomparsa della MAMMA.

Davide e Gigi Lange ricordano con affetto la cara zumia NENA.

Sono vicini a Davide gli amici:
Sandra, Mattia, Franca Bigliani
Paolo Raffaelli
Franco Cano
Torino, Andrea Cervetto
Silvia Fasano
Pierangelo Gheglaro
Carla Merlet
Cristina Mosseri
Franca Russoaldi
Mirco Sattino

Gisella, Mario, Arianna e Barbara Maffeodo sono affettuosamente vicini a Davide nel dolore per la perdita della cara NENA.

Emilio Rovetto, Licetta Pecchiapal e papà sono vicini a Mario e alla sua sorella.

I Direttori, il Prof. Aggravato, gli Allievi e gli Assistenti degli Istituti Radiologici di Pediatria partecipano al lutto del prof. Mario Stoppelli e Luciana Lange per la scomparsa della MADRE.

E' spirato
Occlerio Pietro Berra
ex meccanico F.V.S.S.
Ne danno l'amaro annuncio la moglie Pasqualina Zanzottera, il figlio Alfredo, i nipoti Egidio Randolino, Mario Zanzottera con la moglie Luigina e la figlia Marisa in Russo e Laura in Longo, il nipote Giuseppe Berra con famiglia e parenti tutti. Ringraziamenti particolare al dott. Eugenio Scudiero qui visto signore Anna Di Torino. Si dispensa dai fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali oggi, ore 16 da C. Specia 23.
— Torino, 5 gennaio 1973.

Il Presidente del Cus Torino dott. Primo Nebiolo, il Consiglio Direttivo e Dirigenti, i Tecnici e gli Atleti tutti, prendono parte al dolore di Alfredo Berra per la scomparsa del PADRE.

Gli Amici:
Angelo Cerchiarelli
Elio Locatelli
Lupo Greco
Gianni Rosso
Giorgio Rubino
Tino Stanco
prendono parte al dolore di Alfredo Berra per la scomparsa del PADRE.

Il giorno 4 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Bossola
Ne annunciano avvenuta, attorniati dal dolore e dalla triste pensione la moglie Piera Pregnolato, le figlie Lidia con il marito Gianfranco Demichelis e i cari nipotini Carlo Alberto, Elio, Sara, la sorella Rosina Bossola, la cognata Gisella Allasi, nipoti, pronipoti e numerosi tutti i fedelissimi Bona Motolo.
— Saverne, 6 gennaio 1973.

Partecipano al dolore dei familiari i nipoti Luigi e Carmela Mongiello e famiglia, Angelo e Pina Nicola e famiglia.

Prendono parte al dolore per la morte del caro zio PIPPO
Antonio e Italia Bonola e famiglia
Alessandro e Gilberta Ubaldi e famiglia

Angelo, Luigi Demichelis sono affettuosamente vicini a Piera e Lidia nel grande dolore per la scomparsa del caro
dott. Giuseppe Bossola
— Torino, 5 gennaio 1973.

La Filtea di Torino partecipa con profondo cordoglio al lutto per la prematura scomparsa di
Friedrich Wilhelm Moesinger
Vice Presidente e Direttore Generale della S.A.F.E.A.
Società Anonima Salvadè e affini s.p.a. si associa al suo appassionato cordoglio.
— Milano, 4 gennaio 1973.

Alice e Shikrija Tasanac profondamente addolorati partecipano al lutto per la scomparsa di
Friedrich Wilhelm Moesinger
— Torino, 4 gennaio 1973.

Cristianamente è mancato
Michele Serra
meccanico FIAT
Lo piangono le figlie Margherita, il genero Luciano Schola, la nipote Laura e parenti tutti. Si ringrazia quel buon domenica 7 alle ore 8,30 partendo dall'ospedale Mauriziano, le cugine nella parrocchia San Pietro in Vincoli Carmelita.
— Torino, 5 gennaio 1973.

La famiglia Gipella con Luciana e Gigi Emanuelli, si unisce al dolore della famiglia Schola.

E' cristianamente mancato
Luigi Rambaldelli
Ansaldo FIAT Premio Fedeltà
Lo piangono la moglie, figlia, genero, sorella, fratelli, nipoti, parenti tutti. Funerali 7 gennaio ore 8.45, parrocchia Madonna della Rosa.
— Torino, 5 gennaio 1973.

E' cristianamente mancato ai suoi cari
Matteo Borgogno
Lo piangono: moglie, figli, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta all'ospedale Maria Vittoria alle ore 9 di domenica 7 (luogo e partenza e Piazza ove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 gennaio 1973.

I cognati e nipoti Trucco e Migliori ringraziano sinceramente quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro GIGI.

Improvvisamente è mancato il
dott. Antonio Salaroglia
Addolorati l'unico fratello, le moglie Claudia, il figlio Sandro, fratello, cognato, parenti tutti. La cara salma giungerà alla parrocchia di Vallenza al Asti funedì, e seguirà, alle ore 10, la processione e proseguirà per Alessandria.
— Torino, 5 gennaio 1973.

Ha raggiunto il Padre Celeste l'amico
PROFESSOR
Raimondo Athos Marchetti
Mantelisa
Lo piange la sua Piera e parenti tutti, ai funerali avvenuti.
— Verallo Pombia, 6 gennaio 1973.

Serenamente è mancata
Clementina Piano
Ne danno annuncio Domenico col figliuoli ed amici tutti. Funerali domani ore 8.45 da via Lanfranchi 19, al cimitero antiepidemico.
— Torino, 6 gennaio 1973.

E' mancato
Marco Colla
Lo annunciano: moglie, figli, nipoti, e parenti. Funerali domenica ore 8.45 parrocchia Redentore, indi proseguirà per Almese-Selfia.
— Torino, 5 gennaio 1973.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Andrea Truccone
di anni 72
Ne danno il triste annuncio la moglie Luigia Barone, i figli Margherita, Nadia, Giovanni e Caterina, le cognate Apollonia e Francesca Barone, cugini e parenti tutti. La famiglia ringrazia il medico curante dott. Silvio Bianco ed il signor Bernardo per la insistente assistenza dell'estinto, che ebbe a Vigone.
— Vigone, 6 gennaio 1973.

La Sezione Vigonese del Partito Liberale Italiano perde viva parte al lutto della famiglia Truccone per la perdita del signor
Andrea Truccone
— Vigone, 6 gennaio 1973.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Associazione Pedofilatrici Piemontese partecipa al lutto del dott. Giovanni Truccone per la perdita del PAPA'.

Partecipano al lutto della famiglia Truccone Sac. Vigna, Società Sport Club Vigone, Soc. Bruno.

Sono vicini al dott. Giovanni Truccone in questo momento di dolore gli amici:
Nuccio Castellino
Guido Visito
Giovanni Deliperaro
Battistino Bertino
Domenico Ferraro
Vittorio Trucco
Pierino Visito
Romano Felizia
Giuseppe Gallo
Nino Bertino
rag. Bartolomeo Castellino
Filippo e Pietro Visito
Nicola Pasture
Giovanni Graneo
dott. Umberto Gasperini

La famiglia Pietro Visito (Casolina Rancia) ricorda viva parte al lutto della famiglia Truccone.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Filippo Marchese
anni 66
Lo piangono i figli: Aldo, Ester, Angela, Eugenia, Irma, Paolo e Maria Pia con rispettive famiglie; le sorelle Ursilina e Irma con mariti Mauretta e parenti tutti. Domani, 7 ore 9,30, in casa salma partirà da via Basilicata 8 per Avarengo d'Asti ove si svolgeranno i funerali alle ore 13,45. Servizio gratuito.
— Torino, 5 gennaio 1973.

Il figliocchi Ezzio piange la perdita del caro PADRINO.

Luigi Cuneaz e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Marchese per la scomparsa del PAPA'.

Diriganti, impiegati e Maestranze del Pastificio Maccheroni, si associano al dolore del titolare sig. Paolo per la morte del caro PAPA'.

La Direzione Commerciale e il Personale Vendite si uniscono al dolore del loro Titolare per la perdita del caro PAPA'.

Dirigenti, soci, Giocatori del Tc Sporting Mazzola, partecipano al dolore che ha colpito il presidente Paolo Marchese.

Cristianamente è mancato
Giovanni Roccati
pensionato A.T.M.
cavaliere di Vittorio Veneto
L'annunciano la moglie Virginia Genitello, il figlio Enrico con la moglie Olga Martinetto e l'adorata Maria, fratelli, cognata, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino via Abbadia di Stura 49 (interno 18 cabalo 5 corte) ore 14 per Bargaro ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 dalla Assunta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 gennaio 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Riccardino
Ne danno il triste annuncio la moglie Carina, il figlio Giuseppe e la moglie Anna, la sorella Maria, cognata Teresa con le rispettive famiglie, cognata Lina, i cugini Piero e Rina Marchisio, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Bolognani che tanto amorevolmente l'ha curato. I funerali avranno luogo lunedì 8 ore 14,30, dalla parrocchia Nostra Signora della Salute. Non fiori
— Torino, 6 gennaio 1973.

E' mancata ai suoi cari
Domenica Rubat Remond
ved. Chiadò Fiorio
Ne annunciano la figlia Maria col marito Bruno Re e figlie Rosanna e Laura, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 7 ore 14,30 salma Torino 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 5 gennaio 1973.

Cristianamente è mancata
Maria Benedetta Turquinio
ved. Messaglia
anni 79
Ne danno il triste annuncio la figlia Carla col genero Ugo. I funerali oggi, e alle ore 16,45 nella parrocchia di S. Domenico Savio.
— Torino, 5 gennaio 1973.

Presidi, Direttori, Personale, Alunni del Liceo Classico Statale «C. Alberto» di Torino partecipano al lutto della famiglia Pecorini Alagna Chiesa per la dolorosa scomparsa della madre
Giuseppina Argau Chiesa
— Torino, 6 gennaio 1973.

Improvvisamente è mancato
Vincenzo Monetta
Ne danno il triste annuncio la moglie Gemma, il figlio Alfonso con Anna e Robertino, fratelli, sorelle, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo venerdì Martinetto alle ore 15 del 7 gennaio 1973.
— Torino, 5 gennaio 1973.

Direzione e Personale Fonderie Commerciali partecipano al dolore del rag. Domenico Monetta per la scomparsa del PADRE.

Si associano i colleghi dell'ufficio rag. Simonetta:
Francesca Antonietta
Franca Borghetto
Giorgio Castagna
Guglielmetto Clelia
Kalalo Corsani
Franco Giordano
Sergio Rolle
Amalia Varvello
Celio Vercellino
Gianna Vigliani

Centoni Vercellino sono particolarmente vicini al dolore della famiglia Monetta.

Il 1° gennaio è mancato
Giovanni Sacchetto
cav. di Vittorio Veneto
Per mio dispiacere, i suoi cari ne danno l'annuncio ai funerali avvenuti.
— Torino, corso Racconigi 189, 6 gennaio 1973.

I Consiglieri del Palazzo Ragionali partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Sacchetto-Galleani per la scomparsa del loro caro consigliere.

Giovanni Sacchetto
— Torino, 5 gennaio 1973.

Il Personale tutto della U.S.L. Adriatica Cisalpina sedi di Bologna, Modena e Ancona, partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giovanni Sacchetto
cavaliere di Vittorio Veneto
— Bologna, 5 gennaio 1973.

E' mancato ai suoi cari
M. Maddalena Cormino
ved. Porta
Ne danno il dolorosissimo annuncio i figli Giovanni, Maddalena col marito e figlioli Franchi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Alberto Cappa. I funerali avranno luogo domenica 7 gennaio alle ore 9,45 partendo la cara salma dall'abitazione di via Cumiana 12, indi proseguirà per Torre Pellice ove alle ore 14,30 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 gennaio 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Geninatti
di anni 77
cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno l'annuncio la moglie Gina, la figlia Elvira con il marito Giovanni Daviso, nipote Franco e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 8 corr. alle ore 10,30 partendo dalla parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Pinerolo 88. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 gennaio 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Bevilacqua
L'annunciano angelo e figli. I funerali avranno luogo domenica 7 gennaio alle ore 10,15 partendo dall'ospedale Martini di via Tofano.
— Torino, 5 gennaio 1973.

Gli impiegati del Centro Elettrocontabile A.T.M. partecipano al dolore della famiglia Bevilacqua.

Renzo, Lina e figli addolorati partecipano.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Druetto
ved. Macello
Addolorati l'annunciano il figlio Marcello Filippo con la moglie Adele Bagnasco e figlia Silvia, parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Pietro Val Lemina domenica 7 corr. alle ore 10,30.
— San Pietro Val Lemina, 5 genn. 1973.

Cristianamente è mancato
Remo Ruffino
anni 73
cavaliere Vittorio Veneto
Ne danno il triste annuncio la figlia Rosalda col marito Mario Cavaglià e Nicola Fabrizio che tanto adorava, parenti tutti. Funerali in Orbassano domenica 7 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 5 gennaio 1973.

E' cristianamente mancata
Lina Depellegrin Zampolli
L'annunciano i figli, nuore, nipoti. I funerali partono dal 18 civico 5. Corso, strada S. Margherita 150.
— Torino, 5 gennaio 1973.

Gianni Pontarolli partecipa al dolore dell'amico Angelo per la perdita della cara MAMMA.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Amerita Borsato in Calvo
La piangono il marito, il figlio Giuseppe con la moglie Maria e nipotine Fabrizio, fratelli, nipoti, nuocero, cognati, cognate, parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Cassiano di Mirabello domenica 7 alle ore 15.
— Monteagro, 6 gennaio 1973.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Terrone
(Nino)
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Onorina, i figli Franca, Rita con il marito Augusto Rozzatto, fratello, sorella, cognati, nipoti, cugini parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Umberto Nesenia per le cure prestate. La cara salma sarà benedetta domenica 7 corr. alle ore 10,45 in via Colonna 12, indi proseguirà per Torre Pellice ove alle ore 14,30 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 gennaio 1973.

Partecipano al dolore di Franco e famiglia gli amici:
Tatiana e Franco Cusatelli
Guido Giannotto e famiglia
Fiorella e Nino Magnoli
Silvana e Gianni Perruccio
Piera e Roberto Pentalitto
Gilmola e Eugenio Rokba
Ruggero Zerilli e famiglia
Sergio Blu e famiglia

«Vuolsi a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, ed io vi darò sollievo». Matteo 11, 28.

Il 2 gennaio è morta
Armida De Benedetti
ved. Gavigliò
in età di anni 83
lasciando alla famiglia che tanto amava, a conforto della stessa, l'esempio di una vita laboriosa. Lo annunciano la figlia Lea, il genero dott. Alessandro Rosal che alla cara mamma della carissima, la diletta nipote Maria Amalia e la pro cugina Lina Avenoso. La famiglia ringrazia le buone ed affettuose Rosina Rusca, Anna Borghese e tutte Finalti per l'amorevole filiale assistenza e sarà riconoscente a quanti degli amici dell'estinta che a Genova, a Cumiana vorr. a Collegno avranno la bontà di dedicarle un pensiero od una preghiera. Si annunciano i funerali avvenuti.
— Collegno, 5 gennaio 1973.

Improvvisamente è mancato
Mario Giotto
impiegato ENEL
Lo piangono addolorati la moglie, gli zii, cugini, la figliuccia LAURA e parenti tutti. Funerali domenica 7 gennaio ore 10,15 partendo da corso Brunelleschi 38.
— Torino, 6 gennaio 1973.

Con immenso dolore partecipano al lutto della famiglia Giotto per l'improvvisa scomparsa del caro MARIO gli amici:
Franca, Piera e Adolfo.

Si uniscono al lutto le famiglie Alasia, Ferraro, Cosetti, Notte e Milanesio.

Alessandro Terraglia e famiglia piangono l'immatura scomparsa dell'amico fraterno MARIO.

La Filtea di Torino partecipa con profondo cordoglio al lutto per la prematura scomparsa di
Friedrich Wilhelm Moesinger
Vice Presidente e Direttore Generale della S.A.F.E.A.
Società Anonima Salvadè e affini s.p.a. si associa al suo appassionato cordoglio.
— Milano, 4 gennaio 1973.

Alice e Shikrija Tasanac profondamente addolorati partecipano al lutto per la scomparsa di
Friedrich Wilhelm Moesinger
— Torino, 4 gennaio 1973.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Pagliano
nata Salivetto
Addolorati la piangono i figli Piero e Maria, nuore, nipoti Elio e Carlo, cugini tutti. Funerali domenica 7 ore 10,15 partendo dall'ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringra